



Società per Azioni con Unico Socio

Sede Legale e Sede Centrale: via Cernaia 7, 10121 Torino

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 03048.6

Capitale sociale Euro € 25.010.800

Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino e Codice Fiscale:

00821100013

Partita I.V.A.: 00821100013

PROSPETTO DI BASE

Relativo al programma di offerta dei prestiti obbligazionari denominati:

“Banca del Piemonte S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso Callable”

“Banca del Piemonte S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile”

“Banca del Piemonte S.p.A. Obbligazioni Step Up – Step Down Callable”

Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 11 agosto 2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10066146 del 27 luglio 2010.

Il presente documento costituisce un Prospetto di Base ai fini della Direttiva 2003/71/CE (La Direttiva Prospetto), del Regolamento emittenti 2004/809/CE e del Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971/1999 e successive modificazioni.

Il presente Prospetto di Base è composto dalla Nota di Sintesi, dal Documento di Registrazione e dalla Nota Informativa.

L'informativa completa sull'Emittente e sui Prestiti Obbligazionari può essere ottenuta solo sulla base della consultazione integrale del Prospetto di Base e dei documenti incorporati mediante riferimento allo stesso unitamente ad ogni successivo eventuale supplemento nonché delle Condizioni Definitive dell'offerta di ciascun Prestito.

Si fa rinvio alla Sezione “Fattori di Rischio” contenuta nel presente Prospetto e nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito per l'esame dei fattori di rischio relativi all'Emittente ed agli strumenti finanziari offerti, che devono essere presi in considerazione prima di procedere all'acquisto delle Obbligazioni.

Il Prospetto di Base è a disposizione del pubblico gratuitamente in formato cartaceo presso la Sede Legale e presso le filiali della Banca del Piemonte S.p.A., nonché consultabile in formato elettronico sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.bancadelpiemonte.it.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità degli investimenti che verranno proposti e sul merito dei dati e delle notizie agli stessi relativi.

INDICE

SEZIONE I	8
DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	8
SEZIONE II	9
DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA	9
SEZIONE III	10
FATTORI DI RISCHIO	10
SEZIONE IV	11
NOTA DI SINTESI	11
1 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	12
1.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente	12
1.2 Sede Sociale	12
1.3 Durata dell'Emittente	12
1.4 Legislazione in base alla quale l'emittente opera	12
1.5 Panoramica delle attività	12
1.6 Eventi recenti verificatisi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.	12
2 IDENTITA' DEGLI AMMINISTRATORI, DEGLI ALTI DIRIGENTI, E DEI REVISORI CONTABILI	12
2.1 Composizione del Consiglio di Amministrazione	12
2.2 Composizione della Direzione	13
2.3 Composizione del Collegio Sindacale	13
2.4 Società di revisione	13
3 DATI FINANZIARI SELEZIONATI, RAGIONI DELL'OFFERTA, FATTORI DI RISCHIO	13
3.1 Dati finanziari e indicatori di Solvibilità	13
3.1.1 Cambiamenti significativi	14
3.2 Ragioni dell'offerta ed impiego dei proventi	14
3.3 FATTORI DI RISCHIO	15
3.3.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente	15
3.3.2 Fattori di rischio relativi ai titoli offerti	15
3.3.2.1 Descrizione sintetica degli strumenti finanziari oggetto del programma di emissione	15
3.3.2.2 Elenco dei fattori di rischio relativi ai titoli offerti	16
Di seguito si espongono i rischi specifici per ogni tipologia di prestito obbligazionario:	16
- Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni	16
- Rischio di deprezzamento in caso di commissioni o altri oneri sul secondario	16
- Rischio dovuto all'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari	17
4 RISULTATO OPERATIVO E SITUAZIONE FINANZIARIA: RESOCONTO E PROSPETTIVE	17
4.1 Commento sul risultato operativo	17
4.2 Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali	17
4.3 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'emittente almeno per l'esercizio in corso	17
5 PRINCIPALI AZIONISTI E OPERAZIONI CONCLUSE CON PARTI COLLEGATE ALLA SOCIETA'	17
5.1 Assetto di controllo dell'Emittente	17
5.2 Variazione dell'assetto di controllo	17
6 INFORMAZIONE SUGLI STRUMENTI FINANZIARI	17
6.1 Caratteristiche essenziali delle Obbligazioni	18
7 INDICAZIONI COMPLEMENTARI	20
7.1 Capitale Sociale	20
7.2 Documenti accessibili al pubblico	20
SEZIONE V	21
DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	21
1 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	22
2 REVISORI LEGALI DEI CONTI	22
3 FATTORI DI RISCHIO	23
3.1 Rischio di liquidità dell'emittente	23
3.2 Rischio di credito	23
3.3 Rischio di mercato	23

3.4	Rischio operativo	23
3.5	Rischio correlato all'assenza di rating dell'Emittente	23
3.6	Rischio legale	23
3.7	Dati economico/finanziari e patrimoniali selezionati dell'Emittente	25
4	INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	26
4.1	Storia ed evoluzione dell'emittente	26
4.1.1	Denominazione legale e commerciale	26
4.1.2	Luogo di registrazione dell'emittente e suo numero di registrazione	26
4.1.3	Data di costituzione e durata dell'emittente	26
4.1.4	Domicilio e forma giuridica dell'emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale	26
4.1.5	Eventi recenti verificatisi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità	26
5	PANORAMICA DELLE ATTIVITA'	26
5.1	Principali attività	26
5.1.1	Breve descrizione delle principali attività dell'emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati	26
5.1.2	Principali mercati	27
6	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	27
7	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	27
7.1	Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali	27
7.2	Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso	27
8	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA	27
8.1	Composizione del Consiglio di Amministrazione	27
8.2	Composizione della Direzione	29
8.3	Composizione del Collegio Sindacale	29
8.4	Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza	30
9	PRINCIPALI AZIONISTI	31
9.1	Assetto di controllo dell'Emittente	31
9.2	Variazioni dell'assetto di controllo	31
10	INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E PERDITE DELL'EMITTENTE	31
10.1	Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	31
10.2	Bilanci	31
10.3	Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati	31
10.3.1	Assoggettamento a revisione dei bilanci	31
10.4	Altre informazioni soggette a revisione	32
10.5	Data delle ultime informazioni finanziarie	32
10.6	Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie	32
10.7	Procedimenti giudiziali e arbitrali	32
10.8	Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente	32
11	CONTRATTI IMPORTANTI	32
12	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI	32
13	DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	32

SEZIONE VI

NOTA INFORMATIVA RELATIVA AL PROGRAMMA "BANCA DEL PIEMONTE S.p.A. OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CALLABLE"

1	FATTORI DI RISCHIO	35
1.1	Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario	35
1.2	Esemplificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli	35
1.3	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI	35
1.3.1	Rischio di credito per il sottoscrittore	35
1.3.2	Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni	36
1.3.3	Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza	36
1.3.4	Rischio di tasso di mercato	36
1.3.5	Rischio di liquidità	36
1.3.6	Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente	36
1.3.7	Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento	36
1.3.8	Rischio di deprezzamento in caso di commissioni o altri oneri sul secondario	36
1.3.9	Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo governativo	37

1.3.10	Rischi relativi ai conflitti di interesse.....	37
1.3.11	Rischio di rimborso anticipato.....	37
1.3.12	Rischio dovuto all'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari.....	37
1.3.13	Rischio relativo al ritiro dell'offerta.....	37
1.3.14	Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni.....	37
2	ESEMPLIFICAZIONE DEL RENDIMENTO E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO	
FINANZIARIO		39
2.1	Esemplificazione, scomposizione e comparazione delle Obbligazioni a Tasso Fisso Callable.....	39
2.1.1	Caratteristiche di un'ipotetica Obbligazione a tasso fisso con rimborso anticipato.....	39
2.1.2	Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore.....	39
2.1.3	Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo di Stato di similare durata residua.....	40
3	INFORMAZIONI FONDAMENTALI	42
3.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta.....	42
3.2	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi.....	42
4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	42
4.1	Caratteristiche del titolo.....	42
4.2	Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.....	42
4.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri.....	42
4.4	Valuta di emissione.....	43
4.5	Ranking degli strumenti finanziari.....	43
4.6	Diritti connessi agli strumenti finanziari procedura per il loro esercizio.....	43
4.7	Tasso di interesse nominale.....	43
4.7.1	Periodicità del pagamento degli interessi.....	43
4.7.2	Data di godimento e scadenza interessi.....	44
4.7.3	Termine di prescrizione degli interessi e del capitale.....	44
4.8	Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito.....	44
4.9	Rendimento effettivo.....	44
4.10	Rappresentanza degli obbligazionisti.....	44
4.11	Delibere, autorizzazioni e approvazioni.....	44
4.12	Data di emissione degli strumenti finanziari.....	44
4.13	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari.....	44
4.14	Regime fiscale.....	45
5	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	45
5.1	Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta.....	45
5.1.1	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata.....	45
5.1.2	Ammontare totale dell'offerta.....	45
5.1.3	Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione.....	45
5.1.4	Possibilità di ritiro dell'offerta / riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.....	46
5.1.5	Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile.....	46
5.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari.....	46
5.1.7	Diffusione dei risultati dell'offerta.....	46
5.1.8	Eventuali diritti di prelazione.....	46
5.2	Piano di ripartizione e di assegnazione.....	46
5.2.1	Destinatari dell'offerta.....	46
5.2.2	Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.....	47
5.3	Fissazione del prezzo.....	47
5.3.1	Prezzo di offerta.....	47
5.4	Collocamento e sottoscrizione.....	47
5.4.1	Soggetti incaricati del collocamento.....	47
5.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.....	47
5.4.3	Accordi di sottoscrizione.....	47
6	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	47
6.1	Mercati Regolamentati e Mercati Equivalenti.....	47
6.2	Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati Regolamentati e/o Mercati Equivalenti.....	48
6.3	Nome e indirizzo dei soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario.....	48
7	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	48
7.1	Consulenti legati all'emissione.....	48
7.2	Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione.....	48
7.3	Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica.....	48
7.4	Informazioni provenienti da terzi.....	48
7.5	Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario.....	48

7.6	Condizioni Definitive	48
8	REGOLAMENTO DEI TITOLI EMESSI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BANCA DEL PIEMONTE SPA OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CALLABLE"	49
9	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	51

SEZIONE VII61

NOTA INFORMATIVA RELATIVA AL PROGRAMMA "BANCA DEL PIEMONTE S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE"61

1	FATTORI DI RISCHIO	62
1.1	Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario	62
1.2	Esemplificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli	62
1.3	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI	62
1.3.1	Rischio di credito per il sottoscrittore	62
1.3.2	Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni	63
1.3.3	Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza	63
1.3.4	Rischio di tasso di mercato	63
1.3.5	Rischio di liquidità	63
1.3.6	Rischio di indicizzazione	63
1.3.7	Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente	63
1.3.8	Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento	63
1.3.9	Rischio di deprezzamento in caso di commissioni o altri oneri sul secondario	64
1.3.10	Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo governativo	64
1.3.11	Rischio connesso all'assenza di informazioni	64
1.3.12	Rischio di eventi di turbativa	64
1.3.13	Rischio correlato all'eventuale spread negativo sul parametro di riferimento	64
1.3.14	Rischi relativi ai conflitti di interesse	64
1.3.15	Rischio dovuto all'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari	64
1.3.16	Rischio relativo al ritiro dell'offerta	65
1.3.17	Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni	65
2	ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI	66
2.1	Esemplificazione, scomposizione e comparazione delle Obbligazioni a Tasso Variabile	66
2.1.1	Caratteristiche di un'ipotetica Obbligazione a Tasso Variabile	66
2.1.2	Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore	66
2.1.3	Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo di Stato di similare durata residua	67
2.2	Evoluzione storica del Parametro di riferimento	67
3	INFORMAZIONI FONDAMENTALI	69
3.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta	69
3.2	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	69
4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	69
4.1	Caratteristiche del titolo	69
4.2	Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	69
4.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	69
4.4	Valuta di emissione	70
4.5	Ranking degli strumenti finanziari	70
4.6	Diritti connessi agli strumenti finanziari procedura per il loro esercizio	70
4.7	Tasso di interesse nominale	70
4.7.1	Periodicità del pagamento degli interessi	71
4.7.2	Data di godimento e scadenza interessi	72
4.7.3	Termine di prescrizione degli interessi e del capitale	72
4.8	Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito	72
4.9	Rendimento effettivo	72
4.10	Rappresentanza degli obbligazionisti	72
4.11	Delibere, autorizzazioni e approvazioni	72
4.12	Data di emissione degli strumenti finanziari	73
4.13	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	73
4.14	Regime fiscale	73
5	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	73
5.1	Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta	73
5.1.1	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	73
5.1.2	Ammontare totale dell'offerta	73
5.1.3	Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione	73
5.1.4	Possibilità di ritiro dell'offerta / riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	74

5.1.5	Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	74
5.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari.....	74
5.1.7	Diffusione dei risultati dell'offerta	74
5.1.8	Eventuali diritti di prelazione	75
5.2	Piano di ripartizione e di assegnazione	75
5.2.1	Destinatari dell'offerta	75
5.2.2	Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	75
5.3	Fissazione del prezzo.....	75
5.3.1	Prezzo di offerta.....	75
5.4	Collocamento e sottoscrizione	75
5.4.1	Soggetti incaricati del collocamento	75
5.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	75
5.4.3	Accordi di sottoscrizione.....	75
6	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	75
6.1	Mercati Regolamentati e Mercati Equivalenti	75
6.2	Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati Regolamentati e/o Mercati Equivalenti.....	76
6.3	Nome e indirizzo dei soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario	76
7	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	76
7.1	Consulenti legati all'emissione	76
7.2	Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	76
7.3	Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	76
7.4	Informazioni provenienti da terzi	76
7.5	Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario	76
7.6	Condizioni Definitive	76
8	REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI DENOMINATO “BANCA DEL PIEMONTE SPA OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE”	77
9	MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE	79

SEZIONE VIII.....89

NOTA INFORMATIVA RELATIVA AL PROGRAMMA “BANCA DEL PIEMONTE S.p.A. OBBLIGAZIONI STEP UP – STEP DOWN CALLABLE”		89
1	FATTORI DI RISCHIO	90
1.1	Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario	90
1.2	Esemplificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli.....	90
1.3	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI	90
1.3.1	Rischio di credito per il sottoscrittore	90
1.3.2	Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni	91
1.3.3	Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza.....	91
1.3.4	Rischio di tasso di mercato	91
1.3.5	Rischio di liquidità	91
1.3.6	Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente	91
1.3.7	Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento	91
1.3.8	Rischio di deprezzamento in caso di commissioni o altri oneri sul secondario	91
1.3.9	Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo governativo	92
1.3.10	Rischi relativi ai conflitti di interesse.....	92
1.3.11	Rischio di rimborso anticipato.....	92
1.3.12	Rischio dovuto all'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari.....	92
1.3.13	Rischio relativo al ritiro dell'offerta.....	92
1.3.14	Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni	92
2	ESEMPLIFICAZIONE DEL RENDIMENTO E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	93
2.1	Esemplificazione, scomposizione e comparazione delle Obbligazioni a Step-Up e step-Down Callable.....	93
2.1.1	Caratteristiche di un'ipotetica Obbligazione Step-Up con rimborso anticipato.....	93
2.1.2	Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore	94
2.1.3	Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo di Stato di similare durata residua.....	94
3	INFORMAZIONI FONDAMENTALI	96
3.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta	96
3.2	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	96
4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	96
4.1	Caratteristiche del titolo	96

4.2	Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.....	96
4.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri.....	96
4.4	Valuta di emissione	97
4.5	Ranking degli strumenti finanziari	97
4.6	Diritti connessi agli strumenti finanziari procedura per il loro esercizio.....	97
4.7	Tasso di interesse nominale	97
4.7.1	Periodicità del pagamento degli interessi.....	97
4.7.2	Data di godimento e scadenza interessi	98
4.7.3	Termine di prescrizione degli interessi e del capitale	98
4.8	Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito.....	98
4.9	Rendimento effettivo	98
4.10	Rappresentanza degli obbligazionisti	98
4.11	Delibere, autorizzazioni e approvazioni	98
4.12	Data di emissione degli strumenti finanziari	98
4.13	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari.....	98
4.14	Regime fiscale	99
5	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	99
5.1	Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta	99
5.1.1	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	99
5.1.2	Ammontare totale dell'offerta	99
5.1.3	Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione.....	99
5.1.4	Possibilità di ritiro dell'offerta / riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.	100
5.1.5	Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	100
5.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari.....	100
5.1.7	Diffusione dei risultati dell'offerta	100
5.1.8	Eventuali diritti di prelazione	100
5.2	Piano di ripartizione e di assegnazione	100
5.2.1	Destinatari dell'offerta	101
5.2.2	Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	101
5.3	Fissazione del prezzo.....	101
5.3.1	Prezzo di offerta.....	101
5.4	Collocamento e sottoscrizione	101
5.4.1	Soggetti incaricati del collocamento	101
5.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	101
5.4.3	Accordi di sottoscrizione.....	101
6	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	101
6.1	Mercati Regolamentati e Mercati Equivalenti	101
6.2	Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati Regolamentati e/o Mercati Equivalenti.....	102
6.3	Nome e indirizzo dei soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario.....	102
7	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	102
7.1	Consulenti legati all'emissione	102
7.2	Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	102
7.3	Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica.....	102
7.4	Informazioni provenienti da terzi	102
7.5	Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario	102
7.6	Condizioni Definitive	102
8	REGOLAMENTO DEI TITOLI EMESSI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BANCA DEL PIEMONTE SPA STEP –UP STEP DOWN CALLABLE"	103
9	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	105

SEZIONE I

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

Indicazione delle persone responsabili

Banca del Piemonte SpA con unico socio (di seguito anche indicata come "**Emittente**") con sede in Torino, Via Cernaia, 7 legalmente rappresentata ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Sociale dall'Amministratore Delegato e Direttore Generale Dott. Camillo Venesio munito dei necessari poteri, congiuntamente all'organo di controllo della Banca, rappresentato dal Presidente del Collegio Sindacale Dott. Giuseppe Ravotto, munito dei necessari poteri, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

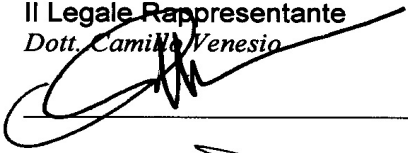
Dichiarazione di responsabilità

Banca del Piemonte SpA, come sopra rappresentata, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, dichiara che le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base, sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Banca del Piemonte SpA con unico socio

Il Legale Rappresentante

Dott. Camillo Venesio



Il Presidente del Collegio Sindacale

Dott. Giuseppe Ravotto



Torino, 10 Agosto 2010

SEZIONE II

DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

Banca del Piemonte SpA, ha redatto il presente Prospetto di Base nel quadro di un progetto di emissione, approvato in data 26.11.2009 dal Consiglio di Amministrazione della Banca, per l'offerta di strumenti finanziari diversi dai titoli di capitale di valore unitario inferiore ad Euro 50.000, per un ammontare complessivo massimo di nominali Euro 200.000.000,00.

Il programma di emissioni obbligazionarie prevede l'emissione in via continuativa delle seguenti tipologie di obbligazioni:

- Obbligazioni a Tasso Fisso Callable
- Obbligazioni a Tasso Variabile
- Obbligazioni Step Up – Step Down Callable

Le obbligazioni oggetto del programma di emissione sono titoli di debito che determinano l'obbligo, per la Banca del Piemonte, di rimborsare all'investitore, alla scadenza, il 100% del loro valore nominale unitamente alla corresponsione di cedole di interesse determinate secondo le modalità di calcolo specifiche per ciascuna tipologia di prestito.

Per il dettaglio di ogni singolo prestito obbligazionario si rinvia alle specifiche Sezioni della Nota Informativa (sezione VI – Obbligazioni a Tasso Fisso Callable, sezione VII – Obbligazioni a Tasso Variabile, sezione VIII Obbligazioni Step Up – Step Down Callable.)

Il presente prospetto di Base sarà valido per un periodo massimo di 12 mesi dalla data di pubblicazione e consta:

- della **Nota di Sintesi** che riassume le caratteristiche dell'emittente e dei titoli oggetto di emissione;
- del **Documento di Registrazione**, che contiene informazioni sull'emittente
- della **Nota Informativa**, che contiene le caratteristiche principali e i rischi di ogni singola emissione.

Le **Condizioni Definitive**, che conterranno i termini e le condizioni specifiche dei titoli di volta in volta emessi saranno redatte secondo il modello presentato nel presente documento, messe a disposizione entro il giorno antecedente quello di inizio dell'offerta presso la sede e in ogni filiale dell'emittente, nonché pubblicate sul sito internet della stessa all'indirizzo www.bancadelpiemonte.it, e contestualmente inviate alla CONSOB.

SEZIONE III

FATTORI DI RISCHIO

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

In riferimento ai fattori di rischio relativi all'Emittente si rinvia al Documento di Registrazione (sezione V cap. 3).

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI SINGOLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

In riferimento ai singoli strumenti finanziari offerti, si rinvia alle note informative sezioni VI – VII e VIII.

In particolare si invitano i sottoscrittori a leggere attentamente le citate sezioni al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto delle obbligazioni:

- Obbligazioni a Tasso Fisso Callable (Sezione VI)
- Obbligazioni a Tasso Variabile (Sezione VII)
- Obbligazioni Step Up – Step Down Callable (Sezione VIII).

SEZIONE IV

NOTA DI SINTESI

Relativa al programma di offerta dei prestiti obbligazionari denominati:

“BANCA DEL PIEMONTE SpA OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CALLABLE”

“BANCA DEL PIEMONTE SpA OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE”

“BANCA DEL PIEMONTE SpA OBBLIGAZIONI STEP UP – STEP DOWN CALLABLE”

La presente Nota di Sintesi (la “**Nota di Sintesi**”) è stata, redatta ai sensi dell'art. 5, comma 2 della direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) e deve essere letta come introduzione al Documento di Registrazione ed alla Nota Informativa (unitamente alla presente Nota di Sintesi, il “**Prospetto di Base**”) predisposti dall’Emittente (come di seguito definito) in relazione ai programmi di emissione dei prestiti obbligazionari denominati “Banca del Piemonte SpA Obbligazioni a tasso fisso callable”, “Banca del Piemonte SpA Obbligazioni a tasso variabile”, “Banca del Piemonte SpA Obbligazioni Step Up – Step Down callable”.

Qualsiasi decisione di investire negli strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di Base completo. Qualora sia proposta un'azione dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri della Comunità Europea, a sostenerne le spese di traduzione prima dell'inizio del procedimento. La responsabilità civile incombe sulle persone che hanno redatto la Nota di Sintesi, ed eventualmente la sua traduzione, soltanto qualora la Nota stessa risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alle altre parti del Prospetto di Base.

La presente Nota di Sintesi, unitamente al Documento di Registrazione ed alla Nota Informativa è a disposizione del pubblico gratuitamente in forma cartacea presso la sede legale e le filiali della Banca del Piemonte SpA ed è altresì consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo web www.bancadelpiemonte.it

1 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

1.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente

L'Emittente è una società per azioni con unico socio, costituita in Italia nel 1912.

L'Emittente è iscritto al Registro delle Imprese di Torino con numero d'iscrizione 00821100013. La Banca è inoltre iscritta all'Albo delle Banche con il numero 3048.6.

La denominazione legale e commerciale dell'Emittente è Banca del Piemonte SpA con unico socio.

1.2 Sede Sociale

La Banca del Piemonte SpA ha la natura giuridica di società per azioni con unico socio, regolata ed operante in base al diritto italiano e svolge la sua attività nella Sede Legale Amministrativa ed Operativa in Via Cernaia 7 – 10121 Torino telefono: 011 – 56521.

1.3 Durata dell'Emittente

La durata dell'emittente è fissata al 31 dicembre 2090 ai sensi dell'art. 4 dello Statuto.

1.4 Legislazione in base alla quale l'emittente opera

La Banca del Piemonte SpA ha la natura giuridica di società per azioni regolata ed operante in base al diritto Italiano

1.5 Panoramica delle attività

La Banca del Piemonte SpA ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza. La Banca è autorizzata a prestare al pubblico i seguenti servizi di investimento: negoziazione per conto proprio, esecuzione di ordini per conto dei clienti, sottoscrizione e/o collocamento di strumenti finanziari, ricezione e trasmissione ordini, consulenza in materia di investimenti e gestione di portafogli. Le principali categorie di prodotti venduti sono quelli bancari, assicurativi e prodotti finanziari nonché i servizi connessi e strumentali.

1.6 Eventi recenti verificatisi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

Non si registrano fatti recenti verificatisi nella vita dell'Emittente che sono sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

2 IDENTITA' DEGLI AMMINISTRATORI, DEGLI ALTI DIRIGENTI, E DEI REVISORI CONTABILI

2.1 Composizione del Consiglio di Amministrazione

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BANCA DEL PIEMONTE
Prof. Lionello Jona Celesia (*)	Presidente
Prof. Flavio Dezzani (*)	Vice Presidente
Dott. Camillo Venesio (*)	Amministratore Delegato
Dott. Giorgio Baralis	Consigliere
Ing. Alessandro Barberis	Consigliere
Dott. Franco Buzzi	Consigliere
Dott. Gianluca Ferrero (*)	Consigliere
Dott. Giuseppe Ferrero	Consigliere
Dott. Gianluigi Gabetti	Consigliere
Dott. Giorgio Giorgi	Consigliere
Dott. Luigi Gazzera (*)	Consigliere
Rag. Domenico Ramondetti	Consigliere

(*) Membri del Comitato Esecutivo.

2.2 Composizione della Direzione

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BANCA DEL PIEMONTE
Dott. Camillo Venesio	Direttore Generale
Rag. Wilma Borello	Resp. Area Staff e Rischi
Rag. Filippo Margaglia	Resp. Area Credito e Finanza
Rag. Daniela Zanvercelli	Resp. Area Processi e Sistemi
Dott. Elena Beraudo	Resp. Direzione Processi
Rag. Rosalba Pugliese	Vice Resp. Direzione Mercati
Dott. Mario Pavlin	Resp. Direzione Banca Commerciale
Rag. Giancarlo Poletto	Resp. Direzione Grandi Clienti
Geom. Giuseppe Civarelli	Resp. Direzione Controllo Rischi

2.3 Composizione del Collegio Sindacale

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BANCA DEL PIEMONTE
Dott. Giuseppe Ravotto	Presidente
Dott. Mauro Bunino	Sindaco effettivo
Dott. Piergiorgio Re	Sindaco effettivo
Dott. Paolo Claretta Assandri	Sindaco supplente
Dott. Paolo Piccatti	Sindaco supplente

2.4 Società di revisione

L'Assemblea dei soci in data 26.04.2007 ha conferito a KPMG SpA, con sede legale in Via Vittor Pisani 25, Milano, l'incarico di revisione contabile del bilancio per il triennio 2007/2009.

L'Assemblea dei soci in data 29.04.2010 ha conferito a KPMG SpA, con sede legale in Via Vittor Pisani 25, Milano, l'incarico di revisione contabile del bilancio per gli esercizi dal 2010 al 2018.

La società di revisione è iscritta al Registro dei Revisori Contabili con provvedimento del 17 luglio 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 60 – IV^ serie speciale del 1 agosto 1997, con numero progressivo 70623.

La società di revisione ha revisionato con esito positivo i bilanci di esercizio chiusi al 31 dicembre 2009 ed al 31 dicembre 2008; la relazione della società di revisione è inclusa nel Bilancio di esercizio, che è a disposizione gratuitamente del pubblico come indicato nel successivo capitolo 7.2 "Documenti accessibili al pubblico" cui si rinvia.

3 DATI FINANZIARI SELEZIONATI, RAGIONI DELL'OFFERTA, FATTORI DI RISCHIO

Relativamente alla situazione finanziaria dell'Emittente, si invita l'investitore a leggere attentamente il paragrafo 10 del Documento di Registrazione incluso nella successiva sezione V e disponibile, unitamente alla Nota Informativa ed alla presente Nota di Sintesi, sul sito internet dell'Emittente www.bancadelpiemonte.it.

3.1 Dati finanziari e indicatori di Solvibilità

Si riportano di seguito alcuni dati finanziari, patrimoniali e di solvibilità maggiormente significativi, relativi all'Emittente tratti dai bilanci, sottoposti a revisione, degli esercizi finanziari chiusi al 31/12/2009 e 31/12/2008. I dati, espressi in migliaia di euro, sono stati redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Tabella 1

INDICATORI PATRIMONIALI ED ECONOMICI	Bilancio 31/12/2009	Bilancio 31/12/2008
Margine di interesse	41,159	48,008
Margine di intermediazione	69,577	66,329
Risultato netto gestione finanziaria	60,315	60,388
Utile di esercizio (*)	7,922	9,933
Totale Raccolta	1,446,531	1,401,542
Totale Impieghi	1,129,902	1,241,412
Patrimonio netto	129,306	122,696
Capitale sociale	25,011	25,011

(*) La diminuzione dell'utile d'esercizio, in riduzione del 20,25%, risente in particolare della contrazione del margine di interesse, passato da 48,0 a 41,1 mln. di euro, solo in parte compensata dalla crescita del 18,75% delle commissioni nette. In crescita anche le rettifiche di valore nette per deterioramento crediti passate da 5,9 a 9,1 mln. di euro, a seguito delle particolari difficoltà congiunturali del periodo.

Tabella 2

INDICATORI DI SOLVIBILITA' (RATIOS)	Bilancio 31/12/2009	Bilancio 31/12/2008
Patrimonio di vigilanza (in migliaia di euro)	125,899	117,872
Tier one capital ratio	12.25%	11.07%
Core Tier one Capital ratio (*)	12.25%	11.07%
Total capital ratio	12.45%	11.20%
Rapporto sofferenze lorde/impieghi (**)	3.05%	1.96%
Rapporto sofferenze nette/impieghi	1.33%	0.79%
Partite anomale lorde su impieghi (***)	5.62%	3.64%

(*) Il "Core Tier one capital ratio" coincide con il "Tier one capital ratio" in quanto la Banca non ha emesso strumenti innovativi di capitale o titoli subordinati assimilabili

(**) Le difficoltà congiunturali riscontrate da alcuni settori economici hanno portato ad un aumento delle partite incagliate, il cui valore di bilancio è passato da 15,2 a 17,8 mln. di euro. Le sofferenze lorde sono passate da 22,4 a 34,4 mln. di euro; il valore netto di bilancio ammonta a 14,4 mln. di euro.

(***) Occorre ricordare che, a partire da giugno 2009, la Banca d'Italia ha ampliato la definizione di esposizione non performing aggiungendo ai crediti scaduti "le esposizioni garantite da immobili" che abbiano rate scadute e sconfinanti da oltre 90 giorni (definiti dalla Banca d'Italia "posizioni scadute per transazione"). Pertanto in tale aggregato vanno considerati non solo i prestiti con rate scadute da oltre 180 giorni e gli affidamenti sconfinanti, entrambi segnalati nel caso di superamento del limite del 5% dell'ammontare complessivo di esposizione da parte del singolo cliente, ma anche i crediti garantiti da ipoteca con rate scadute da oltre 90 giorni, indipendentemente dalla citata soglia. La richiamata modifica normativa ha determinato un aggravio dei crediti scaduti stimabile in 3,9 milioni.

3.1.1 Cambiamenti significativi

L'Emittente attesta che non si sono verificati cambiamenti significativi nella propria situazione finanziaria o commerciale, dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

3.2 Ragioni dell'offerta ed impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente.

L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria, sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia dell'Emittente. Nei casi in cui le obbligazioni siano offerte ai sottoscrittori subordinatamente alla condizione che questi ultimi apportino cd. "denaro fresco" (per maggiori dettagli si veda il paragrafo 5.1.1 della Nota Informativa), esse rientrano nell'ambito dell'attività di raccolta del risparmio finalizzata all'incremento della liquidità

3.3 FATTORI DI RISCHIO

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio / rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. E' opportuno che gli investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Nel valutare la possibilità di effettuare un investimento negli strumenti finanziari oggetto del presente documento, gli investitori dovranno tenere in considerazione, tra l'altro, i fattori di rischio di seguito sinteticamente esposti.

3.3.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente

I potenziali Investitori dovrebbero comunque considerare, nella decisione di investimento, che l'Emittente, nello svolgimento della sua attività, è esposto ai fattori di rischio di seguito riportati e specificati nel "Documento di registrazione" al paragrafo 3 "FATTORI DI RISCHIO".

- **Rischio di liquidità dell'Emittente**
- **Rischio di credito**
- **Rischio di mercato**
- **Rischio operativo**
- **Rischio correlato all'assenza di rating dell'Emittente**
- **Rischio legale**

3.3.2 Fattori di rischio relativi ai titoli offerti

3.3.2.1 Descrizione sintetica degli strumenti finanziari oggetto del programma di emissione

Le Obbligazioni oggetto del Programma di Emissione sono titoli di debito che determinano l'obbligo, per la Banca del Piemonte, di rimborsare all'Investitore, alla scadenza, il 100% del loro valore nominale unitamente alla corresponsione di cedole di interesse determinate secondo le modalità di calcolo specifiche per ciascuna tipologia di prestito.

Il presente programma prevede l'emissione delle seguenti tipologie di obbligazioni:

- a) Obbligazioni a Tasso Fisso callable
- b) Obbligazioni a Tasso Variabile
- c) Obbligazioni Step-Up – Step down callable

Le caratteristiche finanziarie delle singole tipologie di Obbligazioni oggetto del presente programma possono essere sintetizzate come segue:

a) Obbligazioni a Tasso Fisso Callable

Le obbligazioni a tasso fisso consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

Le Obbligazioni a tasso fisso callable sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza ed al pagamento di cedole fisse secondo la periodicità, il tasso di interesse predeterminato specificato per ciascun Prestito nelle relative Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni possono altresì prevedere la facoltà per l'Emittente di rimborsare anticipatamente il prestito a partire da 24 mesi dalla loro emissione come meglio descritto nella Nota Informativa. L'esercizio, da parte dell'Emittente, della facoltà di procedere al rimborso anticipato del titolo alla pari può comportare per l'investitore l'impossibilità di impiegare il capitale alle medesime condizioni garantite dall'obbligazione sottoscritta.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, sono indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la tipologia delle stesse, il tasso d'interesse, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, l'eventuale facoltà di rimborso anticipato il codice Isin e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

b) Obbligazioni a Tasso Variabile

Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento: si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi di tali tassi.

Tali obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del Parametro di indicizzazione prescelto (valore puntuale del tasso Euribor trimestrale, semestrale o annuale, Tasso Ufficiale di Riferimento della Banca Centrale Europea), eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread espresso in punti base, come definito nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito. L'eventuale modalità di arrotondamento del tasso annuo lordo risultante sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive. In ogni caso l'ammontare della cedola non potrà essere

inferiore a zero. Si precisa che la periodicità delle cedole corrisponde con la periodicità del Parametro di indicizzazione prescelto. L'emittente potrà prefissare l'ammontare della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di indicizzazione. L'eventuale tasso di interesse della prima cedola, il parametro di indicizzazione, l'eventuale spread, le date di pagamento, la frequenza delle cedole e il codice Isin saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, sono indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la tipologia delle stesse, il parametro di indicizzazione, l'eventuale spread, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, il codice Isin e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

c) Obbligazioni Step-up – Step down Callable

Le obbligazioni Step up – Step down consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti fissi crescenti/decrescenti, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

Le Obbligazioni Step-up e Step down callable sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza ed al pagamento di cedole fisse crescenti o decrescenti, secondo la periodicità, i tassi di interesse predeterminati specificati per ciascun Prestito nelle relative Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni possono altresì prevedere la facoltà per l'Emittente di rimborsare anticipatamente il prestito a partire da 24 mesi dalla loro emissione come meglio descritto nella Nota Informativa. L'esercizio, da parte dell'Emittente, della facoltà di procedere al rimborso anticipato del titolo alla pari può comportare per l'investitore l'impossibilità di impiegare il capitale alle medesime condizioni garantite dall'obbligazione sottoscritta.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, sono indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la tipologia delle stesse, i tassi d'interesse crescenti (Step Up) ovvero decrescenti (Step Down), le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, l'eventuale facoltà di rimborso anticipato il codice Isin e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni

3.3.2.2 Elenco dei fattori di rischio relativi ai titoli offerti

Di seguito si espongono i rischi specifici per ogni tipologia di prestito obbligazionario:

Fattori di rischio specifici delle Obbligazioni “Banca del Piemonte SpA Obbligazioni a Tasso Fisso Callable” il cui dettaglio è riportato nella Sezione VI della “Nota Informativa” al paragrafo 1 “FATTORI DI RISCHIO”:

- **Rischio di tasso di mercato.**
- **Rischio di rimborso anticipato**

Fattori di rischio specifici delle Obbligazioni “Banca del Piemonte SpA Obbligazioni a Tasso Variabile” il cui dettaglio è riportato nella Sezione VII della “Nota Informativa” al paragrafo 1 “FATTORI DI RISCHIO”:

- **Rischio di tasso di mercato.**
- **Rischio di indicizzazione**
- **Rischio connesso all'assenza di informazioni**
- **Rischio di eventi di turbativa**
- **Rischio correlato all'eventuale spread negativo sul parametro di riferimento**

Fattori di rischio specifici delle Obbligazioni “Banca del Piemonte SpA Obbligazioni a Tasso Fisso Step up – step down callable” il cui dettaglio è riportato nella Sezione VIII della “Nota Informativa” al paragrafo 1 “FATTORI DI RISCHIO”:

- **Rischio di tasso di mercato.**
- **Rischio di rimborso anticipato**

Di seguito si riportano i rischi **comuni a tutte e tre le diverse tipologie di prestiti obbligazionari** oggetto del presente programma, il cui dettaglio è riportato nelle Sezioni VI, VII, VIII della “Nota Informativa” al paragrafo 1 “FATTORI DI RISCHIO”:

- **Rischio di credito per il sottoscrittore**
- **Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni**
- **Rischi relativi alla vendita delle obbligazioni prima della scadenza**
- **Rischio di liquidità**
- **Rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente**
- **Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento**
- **Rischio di deprezzamento in caso di commissioni o altri oneri sul secondario**
- **Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo governativo**
- **Rischi relativi ai conflitti di interesse**

- **Rischio dovuto all'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari**
- **Rischio relativo al ritiro dell'offerta**
- **Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle obbligazioni**

4 RISULTATO OPERATIVO E SITUAZIONE FINANZIARIA: RESOCONTO E PROSPETTIVE

4.1 Commento sul risultato operativo

L'esercizio 2009 si è chiuso con un utile netto di 7,9 milioni, in decremento di 2,0 milioni, pari al -20,2%, rispetto ai 9,9 milioni di utile del 2008.

Il margine di interesse è 41,1 milioni, in flessione di 6,9 milioni -14,3% rispetto all'esercizio 2008.

Le commissioni attive ammontano a complessivi 26,8 milioni, in crescita di 3,4 milioni (+14,9%), mentre le commissioni passive risultano pari a 2,4 milioni, in riduzione di 0,4 milioni (-14,1%).

Pertanto le commissioni nette sono pari a 24,4 milioni, con un incremento di 3,8 milioni (+18,7%). L'attività di gestione del portafoglio titoli ha determinato un risultato positivo per 3,0 milioni sui profitti da operazioni finanziarie, in deciso miglioramento rispetto a quanto realizzato nel 2008 (- 1,9 milioni)

Il margine di intermediazione, in considerazione di quanto esposto, è pari a 69,6 milioni, in aumento di 3,3 milioni (+4,9%).

La voce "rettifiche/riprese valore nette per deterioramento dei crediti e di altre operazioni finanziarie" presenta un saldo negativo di 9,3 milioni, evidenziando un incremento di 3,4 milioni (+55,9%).

Il costo del personale è stato pari a 28,3 milioni, in incremento di 1,2 milioni (+4,2%), rispetto allo scorso esercizio.

Le altre spese amministrative ammontano a 18,4 milioni, con un aumento di 0,1 milioni (+0,3%).

Le imposte indirette, inserite tra le altre spese amministrative ammontano a 3,0 milioni, in aumento rispetto lo scorso esercizio di 0,1 milioni (+3,4%), mentre le c.d. "spese operative" ammontano a 15,4 milioni, sostanzialmente invariate rispetto allo scorso esercizio.

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono pari ad un milione, in incremento di 0,4 milioni; gli ammortamenti operativi risultano pari a 2,3 milioni, in incremento 0,1 milioni (+6,8%); i proventi e oneri di gestione sono quantificati in 3,6 milioni, in incremento di 0,6 milioni, corrispondente al 18,7%.

Pertanto, l'utile dell'operatività corrente ammonta a 13,8 milioni, con un decremento di 2,2 milioni rispetto allo scorso esercizio (-13,8%).

Le imposte sul reddito ammontano a 5,9 milioni, in riduzione di 0,2 milioni, pari al -3,27%.

Pertanto l'utile netto di fine esercizio è di 7,9 milioni, con un decremento di 2,0 milioni, pari al -20,2%, rispetto ai 9,9 milioni del 2008.

4.2 Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali

La Banca del Piemonte SpA attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti negativi tali da incidere negativamente sulle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio d'esercizio pubblicato e sottoposto a revisione.

4.3 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'emittente almeno per l'esercizio in corso

Si attesta che non si sono rilevate tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

5 PRINCIPALI AZIONISTI E OPERAZIONI CONCLUSE CON PARTI COLLEGATE ALLA SOCIETA'

5.1 Assetto di controllo dell'Emittente

Finconfienza SpA, con sede in Torino, Via Confienza 2/E, controlla direttamente Banca del Piemonte con il 100% del capitale sociale.

Finconfienza SpA è controllata dalla Famiglia Vanesio al 100%.

La Banca del Piemonte dichiara che non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di alcun soggetto, ivi compresa Finconfienza S.p.A.

Camillo Venesio ha sottoscritto un protocollo di autonomia – nel quale viene assunto l'impegno di non porre in essere comportamenti che contrastino con le esigenze di autonomia gestionale della Banca – inviato alla Banca d'Italia.

5.2 Variazione dell'assetto di controllo

In considerazione di quanto sopra esposto, non sussistono accordi dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto proprietario dell'Emittente.

6 INFORMAZIONE SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

6.1 Caratteristiche essenziali delle Obbligazioni

Descrizione

Per la descrizione delle caratteristiche essenziali degli strumenti finanziari oggetto del Programma si rinvia al paragrafo 3.3.2.1 della presente Nota di Sintesi.

Regime di circolazione, forma, custodia e valuta

Le Obbligazioni sono titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad euro 1.000.

Detti strumenti finanziari saranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna 6, 20154 Milano) o altro sistema di gestione accentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato (o alla normativa di volta in volta vigente in materia).

Per maggiori dettagli in merito al regime di circolazione, forma, custodia e valuta delle Obbligazioni, si rinvia ai paragrafi 4.3 e 4.4 della Nota Informativa.

Ranking

Gli obblighi a carico dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso.

Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto pari passu con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso.

Diritti connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e, quindi, il diritto alla percezione degli interessi alle date di pagamento indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito e il diritto al rimborso del capitale alla data di scadenza.

Restrizioni alla trasferibilità

Non sono presenti clausole limitative al trasferimento e alla circolazione delle Obbligazioni, fatta eccezione per quanto disciplinato ai punti seguenti.

Per maggiori dettagli in merito alle restrizioni alla trasferibilità applicabili alle Obbligazioni si rinvia al paragrafo 4.13 della Nota Informativa.

Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse ed applicabile alle Obbligazioni.

Per maggiori dettagli in merito al regime fiscale vigente si rinvia al paragrafo 4.14 della Nota Informativa.

Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base sono regolate dalla legge italiana.

Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Torino, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D. Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del codice del Consumo).

Responsabile del Collocamento ed i Soggetti Incaricati del Collocamento

L'Offerta è svolta dalla Banca del Piemonte SpA, che agisce quale Responsabile del Collocamento.

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento esclusivamente presso la rete di filiali della Banca del Piemonte SpA.

Ammontare totale dell'Offerta

L'ammontare massimo di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. Durante il Periodo di Offerta, l'Emittente potrà aumentare l'ammontare totale dell'Emissione, dandone comunicazione mediante apposito avviso a disposizione di ogni Filiale dell'Emittente e sul sito internet www.bancadelpiemonte.it e contestualmente, trasmesso alla Consob.

Periodo di Offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione

L'adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta.

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'inizio e della fine del Periodo di Offerta.

L'Emittente si riserva, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori, nel caso di:

- mutate esigenze dell'Emittente;
- mutate condizioni di mercato;
- raggiungimento dell'ammontare totale dell'offerta.

L'Emittente darà comunicazione al pubblico della chiusura anticipata dell'offerta tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bancadelpiemonte.it e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

Tutte le adesioni pervenute prima della chiusura anticipata dell'offerta saranno soddisfatte secondo quanto previsto dal par. 5.2.2 della Nota Informativa.

L'Emittente si riserva altresì la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta. Tale decisione sarà comunicata al pubblico entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta secondo le medesime forme e modalità previste nel caso di chiusura anticipata dell'offerta di cui sopra.

La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata dall'investitore debitamente sottoscritta presso la rete di filiali della Banca. Le domande di adesione sono irrevocabili e non

possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta. Al sottoscrittore viene inoltre consegnato il Prospetto Base.

Il Prospetto di base è altresì disponibile e consultabile gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, nonché sul sito internet della stessa all'indirizzo www.bancadelpiemonte.it.

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bancadelpiemonte.it e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente. Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso.

Possibilità di ritiro dell'offerta / riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo Prestito e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente l'Emittente potrà decidere di revocare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive – e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro la data di inizio dell'offerta delle relative Obbligazioni.

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni in base alle adesioni pervenute anche qualora tali adesioni non dovessero raggiungere la totalità delle Obbligazioni oggetto di offerta.

Categorie di potenziali investitori

Le Obbligazioni potranno essere offerte senza essere subordinate ad alcuna condizione ovvero potranno essere sottoscritte esclusivamente con l'apporto di cd. "denaro fresco" da parte del potenziale investitore, il sottoscrittore non potrà pertanto utilizzare somme già in giacenza presso il Soggetto Incaricato del Collocamento alla data di inizio collocamento o provenienti dal disinvestimento o dal rimborso di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il Soggetto Incaricato del Collocamento.

Al fine di poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore dovrà procedere all'apertura di un conto corrente e di custodia titoli presso l'Emittente.

Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta. Infatti, qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'importo massimo indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, si procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta, che sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente e consultabile sul sito internet della stessa all'indirizzo www.bancadelpiemonte.it e, contestualmente trasmesso alla CONSOB.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di ricezione.

Di conseguenza non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione.

Si segnala inoltre che l'Emittente non effettuerà operazioni di negoziazione dei titoli oggetto della presente Nota di Sintesi prima della chiusura del collocamento.

Prezzo di Emissione

Il prezzo di emissione sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

L'emissione avverrà alla pari (100% del valore nominale di ciascuna obbligazione). Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento al prezzo di emissione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento. Per quanto attiene, le modalità di determinazione del prezzo di emissione e del rendimento delle Obbligazioni, si rinvia a quanto riportato nel paragrafo 5.3.1 della Nota Informativa.

Mercati presso i quali è richiesta l'ammissione

L'Emittente non si riserva la possibilità di richiedere l'ammissione delle Obbligazioni emesse a valere sul presente Programma di Emissione alla quotazione presso un mercato regolamentato.

L'Emittente si impegna a negoziare le obbligazioni, senza limiti di quantità, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio secondo le regole definite nel documento "Strategia di esecuzione degli ordini" della Banca del Piemonte SpA approvato dal C.d.A il 29 ottobre 2009.

Si rinvia al paragrafo 6.3 della Nota Informativa per le modalità di determinazione dei prezzi.

Condizioni Definitive

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del Prestito che descriveranno le caratteristiche delle Obbligazioni e che saranno pubblicate almeno contestualmente all'inizio dell'offerta, secondo il modello allegato alla Nota Informativa.

L'Emittente consegna gratuitamente a chi ne faccia richiesta una copia delle Condizioni Definitive in forma stampata. Le stesse, ove disponibile, saranno inserite anche sul sito internet dell'Emittente e rese disponibili in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente e consultabile sul sito internet della stessa all'indirizzo www.bancadelpiemonte.it, ed inviate a Consob almeno il giorno antecedente l'inizio dell'Offerta.

7 INDICAZIONI COMPLEMENTARI

7.1 Capitale Sociale

Alla data del 31/12/2009, il capitale sociale dell'Emittente, interamente versato e sottoscritto, è pari ad euro 25.010.800,00 (venticinquemilionidiecimilaottocento/00) suddiviso in 20.030.800,00 (ventimilionitrentamilaottocento/00) azioni ordinarie da nominali 1,00 Euro ciascuna, e in 4.980.000,00 (quattromilioninovecentottantamila/00) azioni privilegiate del valore nominale di 1,00 euro ciascuna.

7.2 Documenti accessibili al pubblico

Possono essere consultati presso la Sede Sociale della Banca del Piemonte SpA, in via Cernaia, 7 - 10121 Torino i seguenti documenti in formato cartaceo:

- l'atto costitutivo;
- lo statuto dell'Emittente;
- fascicoli di bilancio di esercizio 2008;
- fascicoli di bilancio di esercizio 2009;
- relazione della Società di Revisione riferita agli esercizi 2008 e 2009;
- copia del presente Prospetto di base

La documentazione menzionata, fatta eccezione per l'Atto Costitutivo, è disponibile in formato elettronico sul sito internet dell'Emittente www.bancadelpiemonte.it.

Le informazioni ed i dati semestrali, redatti successivamente alla pubblicazione dell'ultimo bilancio d'esercizio, verranno messe a disposizione gratuitamente del pubblico con le stesse modalità di cui sopra.

SEZIONE V

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

1 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

In merito all'indicazione delle Persone responsabili del Prospetto di Base ed alla dichiarazione di responsabilità per le informazioni contenute nello stesso si rimanda a quanto indicato nella Sezione I.

2 REVISORI LEGALI DEI CONTI

L'Assemblea dei soci in data 26.04.2007 ha conferito a KPMG SpA, con sede legale in Via Vittor Pisani 25, Milano, l'incarico di revisione contabile del bilancio per il triennio 2007/2009.

L'Assemblea dei soci in data 29.04.2010 ha conferito a KPMG SpA, con sede legale in Via Vittor Pisani 25, Milano, l'incarico di revisione contabile del bilancio per gli esercizi dal 2010 al 2018.

La società di revisione è iscritta al Registro dei Revisori Contabili con provvedimento del 17 luglio 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 60 – IV^ serie speciale del 1 agosto 1997, con numero progressivo 70623.

La società di revisione ha revisionato con esito positivo i bilanci di esercizio chiusi al 31 dicembre 2009 ed al 31 dicembre 2008; la relazione della società di revisione è inclusa nel Bilancio di esercizio, che è a disposizione gratuitamente del pubblico.

3 FATTORI DI RISCHIO

La Banca del Piemonte S.p.A., in qualità di "Emittente", invita gli investitori a prendere attenta visione del presente Documento di Registrazione unitamente alla Nota di Sintesi e alla Nota Informativa al fine di acquisire tutti gli elementi necessari per effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, una compiuta valutazione sul profilo di rischio dell'Emittente e comprendere i fattori di rischio che possono influire sulla sua capacità di adempiere agli obblighi ad essa derivanti dagli strumenti finanziari emessi.

Si invitano inoltre gli investitori a prendere attenta visione dei fattori di rischio strettamente connessi agli strumenti finanziari offerti evidenziati nella Nota Informativa.

3.1 Rischio di liquidità dell'emittente

Il rischio di liquidità dell'emittente è connesso all'eventualità che la Banca del Piemonte non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza, in particolare non sia in grado di pagare le cedole e gli interessi e/o di rimborsare il capitale in relazione alle Obbligazioni.

Al riguardo si fa presente che, in relazione ai requisiti prudenziali di vigilanza, alla data del 31 dicembre 2009 il rapporto tra il patrimonio di vigilanza e le attività di rischio ponderate era pari al 12,45% contro il 11,20% del 31 dicembre 2008 a fronte del minimo richiesto dalle Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia dell'8%.

3.2 Rischio di credito

In considerazione della propria realtà operativa, il rischio di credito rappresenta la principale componente di rischiosità a cui la Banca è attualmente esposta.

Il rischio di credito è relativo all'attività di erogazione del credito da parte di Banca del Piemonte ed è connesso all'eventualità che la clientela debitrice non adempia agli obblighi di rimborso dei finanziamenti sia in conto capitale che in conto interessi.

Il rischio di credito viene misurato e monitorato costantemente dalla Funzione Qualità del Credito che è la struttura deputata al presidio del rischio di credito.

3.3 Rischio di mercato

Il rischio di mercato è il rischio derivante dalla perdita di valore degli strumenti finanziari detenuti dalla Banca a seguito di variazioni dei prezzi di mercato, che potrebbe produrre un deterioramento della solidità patrimoniale dell'emittente. Il rischio di mercato comprende due tipi di rischio:

Rischio di tasso di interesse: è il rischio che il valore degli strumenti finanziari detenuti dalla Banca si modifichi a seguito di variazioni dei tassi di interesse sul mercato.

Rischio di prezzo: è il rischio che deriva dagli strumenti finanziari detenuti dalla Banca a causa, per esempio, di variazioni dei prezzi delle merci, dei prezzi degli strumenti rappresentativi di capitale, dei titoli di debito indicizzati a parametri di tipo azionario, degli O.I.C.R. e degli strumenti derivati su titoli azionari o su indici calcolati sugli stessi (futures ed opzioni).

La Banca adotta una politica volta a minimizzare l'esposizione al rischio per mezzo dell'adozione di un sistema di limiti previsto dal Sistema dei Controlli Interni (SCI) e approvato dal Consiglio di Amministrazione.

La Funzione di Risk Management ha il compito di presidiare costantemente i rischi di mercato attinenti l'attività creditizia e finanziaria e di produrre adeguata reportistica.

3.4 Rischio operativo

Il rischio operativo è rappresentato dal rischio di perdite risultanti da errori o inadeguatezza dei processi interni, delle risorse umane e dei sistemi, oppure derivante da eventi esterni. Le principali tipologie di rischio individuate dalla Banca sono rappresentate dai rischi operativi in senso stretto, quelli derivanti da eventi esterni, informatico/tecnologici, legati alla sicurezza fisica, derivanti da frode o infedeltà dei dipendenti, legati ai canali innovativi.

Esiste una rete di controlli a cura della Funzione Revisione Interna per garantire l'affidabilità dei dati elaborati dal sistema informativo e quindi l'attendibilità delle procedure, nonché il rispetto della normativa nello svolgimento dei processi.

3.5 Rischio correlato all'assenza di rating dell'Emittente

L'emittente non ha richiesto alcun giudizio di *rating*. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente.

3.6 Rischio legale

Esistono alcuni procedimenti giudiziari pendenti nei confronti di Banca del Piemonte, relativi all'ordinaria attività bancaria e finanziaria.

La Banca del Piemonte – sulla base dell'analitico esame effettuato anche con il supporto dei propri legali – ritiene che gli specifici fondi accantonati in bilancio siano adeguati a coprire il rischio di soccombenza delle cause pendenti e di quelle potenziali.

Per maggiori dettagli ed informazioni relative ai procedimenti giudiziari pendenti si rinvia al paragrafo 10.7 del presente Documento di Registrazione.

3.7 Dati economico/finanziari e patrimoniali selezionati dell'Emittente

Si riportano di seguito alcuni dati finanziari, patrimoniali e di solvibilità maggiormente significativi, relativi all'Emittente tratti dai bilanci, sottoposti a revisione, degli esercizi finanziari chiusi al 31/12/2009 e 31/12/2008. I dati, espressi in migliaia di euro, sono stati redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Tabella 1

INDICATORI PATRIMONIALI ED ECONOMICI	Bilancio 31/12/2009	Bilancio 31/12/2008
Margine di interesse	41,159	48,008
Margine di intermediazione	69,577	66,329
Risultato netto gestione finanziaria	60,315	60,388
Utile di esercizio (*)	7,922	9,933
Totale Raccolta	1,446,531	1,401,542
Totale Impieghi	1,129,902	1,241,412
Patrimonio netto	129,306	122,696
Capitale sociale	25,011	25,011

(*) La diminuzione dell'utile d'esercizio, in riduzione del 20,25%, risente in particolare della contrazione del margine di interesse, passato da 48,0 a 41,1 mln. di euro, solo in parte compensata dalla crescita del 18,75% delle commissioni nette. In crescita anche le rettifiche di valore nette per deterioramento crediti passate da 5,9 a 9,1 mln. di euro, a seguito delle particolari difficoltà congiunturali del periodo.

Tabella 2

INDICATORI DI SOLVIBILITA' (RATIOS)	Bilancio 31/12/2009	Bilancio 31/12/2008
Patrimonio di vigilanza (in migliaia di euro)	125,899	117,872
Tier one capital ratio	12.25%	11.07%
Core Tier one Capital ratio (*)	12.25%	11.07%
Total capital ratio	12.45%	11.20%
Rapporto sofferenze lorde/impieghi (**)	3.05%	1.96%
Rapporto sofferenze nette/impieghi	1.33%	0.79%
Partite anomale lorde su impieghi (***)	5.62%	3.64%

(*) Il "Core Tier one capital ratio" coincide con il "Tier one capital ratio" in quanto la Banca non ha emesso strumenti innovativi di capitale o titoli subordinati assimilabili

(**) Le difficoltà congiunturali riscontrate da alcuni settori economici hanno portato ad un aumento delle partite incagliate, il cui valore di bilancio è passato da 15,2 a 17,8 mln. di euro. Le sofferenze lorde sono passate da 22,4 a 34,4 mln. di euro; il valore netto di bilancio ammonta a 14,4 mln. di euro.

(***) Occorre ricordare che, a partire da giugno 2009, la Banca d'Italia ha ampliato la definizione di esposizione non performing aggiungendo ai crediti scaduti "le esposizioni garantite da immobili" che abbiano rate scadute e sconfinanti da oltre 90 giorni (definiti dalla Banca d'Italia "posizioni scadute per transazione"). Pertanto in tale aggregato vanno considerati non solo i prestiti con rate scadute da oltre 180 giorni e gli affidamenti sconfinanti, entrambi segnalati nel caso di superamento del limite del 5% dell'ammontare complessivo di esposizione da parte del singolo cliente, ma anche i crediti garantiti da ipoteca con rate scadute da oltre 90 giorni, indipendentemente dalla citata soglia. La richiamata modifica normativa ha determinato un aggravio dei crediti scaduti stimabile in 3,9 milioni.

Si precisa che gli indicatori sono direttamente disponibili all'interno della Relazione sulla Gestione e della Nota Integrativa presenti nel fascicolo di Bilancio, incorporato mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione.

Per maggiori dettagli in merito alle informazioni finanziarie dell'Emittente si rinvia al paragrafo 10 "INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA' LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E PERDITE DELL'EMITTENTE" del presente Documento di Registrazione

4 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

4.1 Storia ed evoluzione dell'emittente

4.1.1 Denominazione legale e commerciale

La denominazione legale e commerciale dell'emittente è Banca del Piemonte SpA con unico socio (di seguito, per brevità, "Banca del Piemonte").

4.1.2 Luogo di registrazione dell'emittente e suo numero di registrazione

Banca del Piemonte è iscritta nel registro delle Imprese di Torino al numero 00821100013. Banca del Piemonte è inoltre iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 3048.6

4.1.3 Data di costituzione e durata dell'emittente

Banca del Piemonte è una società per azioni con unico socio costituita per atto notaio Giuseppe Giordana, rep. n. 1273 del 26/04/1912. La durata di Banca del Piemonte è fissata ai sensi dell'art. 4 dello statuto sociale al 31.12.2090.

4.1.4 Domicilio e forma giuridica dell'emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale

Banca del Piemonte è una società per azioni costituita in Italia e regolata ed operante in base al diritto italiano. La Banca del Piemonte ha sede legale in Torino, via Cernaia, 7 tel 011 56521, dove vi è anche la sede centrale.

4.1.5 Eventi recenti verificatisi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità

Non si registrano fatti recenti verificatisi nella vita dell'Emittente che sono sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

5 PANORAMICA DELLE ATTIVITA'

5.1 Principali attività

5.1.1 Breve descrizione delle principali attività dell'emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati

La Banca del Piemonte ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale (fonte: statuto sociale, art. 5, commi 1 e 2).

Le principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati sono:

RACCOLTA DEL RISPARMIO	SERVIZI DI INVESTIMENTO	ALTRI SERVIZI
- conti correnti, anche a canone fisso - depositi a risparmio - obbligazioni di propria emissione	- negoziazione per conto proprio (*) - esecuzione di ordini per conto dei clienti - sottoscrizione e/o collocamento con assunzione a fermo ovvero con assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente - collocamento senza assunzione a fermo né assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente - gestione di portafogli - ricezione e trasmissione di ordini - consulenza in materia di investimenti	- distribuzione di prodotti assicurativi (ramo vita e ramo danni) - distribuzione carte di credito - rilascio carte di debito - servizi di incasso e pagamento, domestici e transfrontalieri, per privati ed imprese - servizi di internet banking per privati ed imprese - ATM (Automated Teller Machine) per operazioni 24/24 e 7/7 (prelievo di contante, informazioni sul conto, ricariche telefoniche) - POS (Point of Sale) per effettuare pagamenti di beni o servizi presso il fornitore utilizzando carte di pagamento
ESERCIZIO DEL CREDITO	SERVIZI ACCESSORI	
- crediti alle imprese a breve, medio e lungo termine - crediti ipotecari a lungo termine ai privati - crediti personali a medio termine ai privati tramite lo strumento carta di credito	- custodia e amministrazione di strumenti finanziari	

(*) Tale attività è svolta, limitatamente a obbligazioni di propria emissione e operazioni di pronti contro termine passivi per la Banca, senza assumere la qualifica di Internalizzatore Sistemico.

Al 31 dicembre 2009 la Banca del Piemonte aveva 62 filiali, di cui 39 nella provincia di Torino, 8 nella provincia di Alessandria, 8 nella provincia di Cuneo, 6 in provincia di Novara e 1 nella provincia di Verbanio Cusio Ossola.

5.1.2 Principali mercati

La distribuzione territoriale dei rapporti di Banca del Piemonte è riferita per circa il 98% a controparti residenti in Italia e per circa il 2% a controparti residenti in altri Paesi (fonte: bilancio di esercizio); inoltre, per quanto riguarda in particolare crediti e debiti verso clientela, oltre il 95% della clientela italiana è residente nella Regione Piemonte (fonte: elaborazioni della Funzione Pianificazione e Servizi di pagamento della Banca) in quanto Banca del Piemonte ha sportelli esclusivamente nell'ambito di detta Regione.

6 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La Banca del Piemonte non fa parte di un gruppo bancario ai sensi dell'art. 60 D.Lgs 385/93.

7 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

7.1 Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali

La Banca del Piemonte SpA, quale soggetto responsabile del presente Documento di Registrazione, in persona del suo legale rappresentante Amministratore Delegato Dott. Camillo Venesio, attesta che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali tali da incidere negativamente sulle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione.

7.2 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

La Banca del Piemonte SpA, quale soggetto responsabile del presente Documento di Registrazione, in persona del suo legale rappresentante Amministratore Delegato Dott. Camillo Venesio, attesta che non vi sono informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive della Banca del Piemonte almeno per l'esercizio in corso.

8 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

8.1 Composizione del Consiglio di Amministrazione

NOMINATIVO	CARICA RICOPERTA PRESSO L'EMITTENTE	PRINCIPALI CARICHE RICOPERTE IN ALTRE SOCIETA'
Jona Celesia Lionello <i>Dottore Commercialista</i> <i>Docente Universitario</i>	Presidente (***)	Sindaco Effettivo Autostrada Torino Milano - Torino Presidente Collegio Sindacale Ibm Italia S.P.A. - Milano Presidente Collegio Sindacale Exor S.P.A. - Torino Presidente Collegio sindacale A.T.A.V S.P.A. Aut. Tor. Ast. Vigo - Torino Presidente Collegio Sindacale Lazard & Co S.R.L. - Milano Sindaco Effettivo Gabriel Fiduciaria S.R.L. - Torino Presidente Collegio Sindacale Giovanni Agnelli & C. S.A.P.A. - Torino Sindaco Effettivo Nomen Fiduciaria S.R.L. - Torino Sindaco Effettivo Simon Fiduciaria S.P.A. - Torino Presidente Collegio Sindacale I.P.I Investimenti e Partecipazioni S.P.A. - Torino
Dezzani Flavio <i>Docente Universitario</i>	Vice Presidente (***)	Presidente Collegio Sindacale Factorit S.p.A. - Milano Presidente Collegio Sindacale Banca Popolare di Lodi - Lodi Consigliere Finconfienza S.P.A. - Torino Sindaco Effettivo San Pellegrino S.P.A. - Milano Sindaco Effettivo Arca SGR S.p.A. - Milano Sindaco Effettivo Tamigi S.P.A. - Moncalieri - To Presidente Collegio Sindacale Air Liquide Italia S.P.A. - Milano Presidente Collegio Sindacale Air Liquide Italia Produzione S.R.L. - Milano Consigliere Milano Assicurazioni S.P.A. - Assago Milanofiori - Mi Consigliere Bim Investimenti e Gestioni S.P.A. - Torino

NOMINATIVO	CARICA RICOPERTA PRESSO L'EMITTENTE	PRINCIPALI CARICHE RICOPERTE IN ALTRE SOCIETA'
Venesio Camillo	Amministratore Delegato Direttore Generale	Vice Presidente Associazione Bancaria Italiana Presidente Associazione Nazionale Banche Private (Assbank) - Milano Vice Presidente Cassa Di Risparmio di Ravenna S.P.A. - Ravenna Consigliere Cedacri S.P.A. - Collecchio - Pr Consigliere Societa' Reale Mutua di Assicurazioni - Torino Vice Presidente Finconfienza S.P.A. - Torino Consigliere Si Holding S.P.A. - Roma Consigliere Juventus FC S.P.A. - Torino
Baralis Giorgio Notaio	Consigliere	
Barberis Alessandro	Consigliere	Presidente Camera di Commercio di Torino - Torino Presidente Infocamere S.C.P.A. - Roma Vice Presidente CEIPIEMONTE S.C.P.A. - Torino Vice Presidente Comau S.P.A. - Grugliasco - To Consigliere Banca Fideuram S.P.A - Roma Consigliere G.B. Paravia e C. S.P.A - Torino
Buzzi Franco Imprenditore	Consigliere	Vice Presidente Buzzi Unicem S.P.A. - Casale M.to - Al Amministratore Delegato Fratelli Buzzi S.P.A. - Casale M.to - Al Consigliere Banca Passadore & C. S.P.A. - Genova
Ferrero Gianluca Dottore Commercialista	Consigliere (***)	Presidente Collegio Sindacale Luigi Lavazza S.P.A. - Torino Presidente Collegio Sindacale G.F.T. Net S.P.A. in liquidazione - Torino Sindaco Effettivo Pictet Fiduciaria S.R.L. - Torino Presidente Collegio Sindacale Praxi Intellectual Property S.P.A. - Torino Sindaco Effettivo Fenera Real Estate S.p.A. - Torino Membro del Consiglio di Sorveglianza Intesa San Paolo - Torino Sindaco Effettivo Fenera Holding S.P.A. - Torino Amministratore SEI Società Editrice Internazionale S.p.A. - Torino
Ferrero Giuseppe Imprenditore	Consigliere	Presidente e Amministratore Delegato Sied S.P.A. - Torino Presidente Siderurgica Comm.le Ferrero S.R.L. - Torino Presidente Presider S.P.A. - Torino Vice Presidente Metallurgica Piemontese S.r.l. - Torino Consigliere Tamburi Investment Partners S.p.A. - Torino Consigliere Interpump Group S.P.A. - Sant'Ilario - RE Presidente Consiglio Amm.ne Piaggio Aero Services S.p.A. - Genova
Giorgi Giorgio Avvocato	Consigliere	Sindaco Effettico Buzzi Unicem S.p.A. - Casale M.to - Al Consigliere Banca Patrimoni Sella & C. - Torino Sindaco Effettico Luigi Lavazza S.p.A.- Torino Presidente Collegio Sindacale Simon Fiduciaria S.p.A. - Torino Presidente Collegio Sindacale Nomen Fiduciaria S.r.l. - Torino

NOMINATIVO	CARICA RICOPERTA PRESSO L'EMITTENTE	PRINCIPALI CARICHE RICOPERTE IN ALTRE SOCIETA'
Gabetti Gianluigi	Consigliere	Presidente Giovanni Agnelli e C Sapaz - Torino Presidente d'onore e Consigliere Exor S.P.A. - Torino Consigliere Fondazione Agnelli - Torino
Gazzera Luigi Dottore Commercialista	Consigliere (***)	Sindaco Effettivo Facet Italiana S.P.A. - Cafasse - To Presidente Collegio Sindacale Sicea S.P.A. - Torino Presidente Collegio Sindacale Veolia Acqua S.r.l. - Milano
Ramondetti Domenico	Consigliere	Presidente Consiglio di Amministrazione MC Gestioni Sgr S.P.A. - Milano Consigliere Rovere Societe de Gestion S.A.

(***) Componente il Comitato Esecutivo

8.2 Composizione della Direzione

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BANCA DEL PIEMONTE
Dott. Camillo Venesio	Direttore Generale
Rag. Wilma Borello	Resp. Area Staff e Rischi
Rag. Filippo Margaglia	Resp. Area Credito e Finanza
Rag. Daniela Zanvercelli	Resp. Area Processi e Sistemi
Dott. Elena Beraudo	Resp. Direzione Processi
Rag. Rosalba Pugliese	Vice Resp. Direzione Mercati
Dott. Mario Pavlin	Resp. Direzione Banca Commerciale
Rag. Giancarlo Poletto	Resp. Direzione Grandi Clienti
Geom. Giuseppe Civarelli	Resp. Direzione Controllo Rischi

8.3 Composizione del Collegio Sindacale

NOMINATIVO	CARICA RICOPERTA PRESSO L'EMITTENTE	PRINCIPALI CARICHE RICOPERTE IN ALTRE SOCIETA'
Ravotto Giuseppe Dottore Commercialista	Presidente Collegio Sindacale	Presidente Collegio Sindacale S.E.I. - Società Editrice Internazionale P.A. - Torino Presidente Collegio Sindacale Ferrino & C. S.P.A. - San Mauro - To Sindaco Effettivo Finconfianza S.P.A. - Torino
Bunino Mauro Dottore Commercialista	Sindaco Effettivo	Presidente Collegio Sindacale Selca S.P.A. - Ivrea - To Sindaco Effettivo Rugger S.P.A. - Santena - To Sindaco Effettivo Ferrino & C. S.P.A. - San Mauro - To Presidente Collegio Sindacale Finconfianza S.P.A. - Torino

NOMINATIVO	CARICA RICOPERTA PRESSO L'EMITTENTE	PRINCIPALI CARICHE RICOPERTE IN ALTRE SOCIETA'
Re Piergiorgio Docente Universitario	Sindaco Effettivo	Consigliere Sara Assicurazioni S.p.A. - Roma Presidente Banca Sara S.p.A. - Milano Consigliere Sireco Fiduciaria S.r.l. - Torino Presidente Collegio Sindacale RIV - SKF - Villarperosa (TO) Presidente Collegio Sindacale SKF Industrie S.p.A. - Torino Presidente Collegio Sindacale Fidis S.p.A. - Torino Presidente Collegio Sindacale Ferrari S.p.A. - Modena Presidente Collegio Sindacale Editrice La Stampa S.p.A. - Torino Presidente Collegio Sindacale F.li Saclà S.p.A. - Torino Sindaco Effettivo Banca Patrimoni Sella & C.S.p.A. - Torino Sindaco Effettivo I.P. S.p.A. - Torino Sindaco Effettivo F.G.A. Capital S.p.A. - Torino
Claretta Assandri Paolo Dottore Commercialista	Sindaco Supplente	Sindaco Effettivo Crab S.P.A. - Torino Sindaco Effettivo Aci Informatica S.P.A. - Roma Presidente Collegio Sindacale Fenera Holding S.P.A. - Torino Sindaco Effettivo F.Lli Sacla' S.P.A. - Torino Presidente Collegio Sindacale F.Lli Gancia S.P.A. - Canelli - At Presidente Collegio Sind.le Gruppo Sanfilippo Comunicaz. S.P.A. - Torino Sindaco Effettivo CNH Italia S.P.A. - Torino Presidente Collegio Sindacale M.Marsiaj & C. S.R.L. - Torino Presidente Collegio Sindacale Rothschild S.P.A. - Milano Presidente Consiglio Amministrazione Sireco Fiduciaria S.R.L. - Torino Presidente Collegio Sindacale Sidauto S.P.A. - Torino Sindaco Effettivo Comau S.p.A. - Torino Presidente Collegio Sindacale Fiat Services S.p.A. - Torino Sindaco Effettivo Reply S.p.A. - Torino
Piccatti Paolo Dottore Commercialista	Sindaco Supplente	Sindaco Effettivo Giovanni Agnelli & C. S.A.P.A. - Torino Sindaco Effettivo Exor S.P.A. - Torino Presidente Collegio Sindacale Fiat Partecipazioni S.P.A. - Torino Sindaco Effettivo Fiat Group Automobiles S.P.A. - Torino Sindaco Effettivo Iveco S.P.A. - Torino Sindaco Effettivo Comau S.P.A. - Grugliasco - To Presidente Collegio Sindacale Società Petrolifera Italiana S.P.A. (Gruppo Eni) - S. Donato M.se - Mi Sindaco Effettivo Sella Holding Banca S.P.A. - Biella - Vc Sindaco Effettivo Exor Services S.c.p.a. - Torino Presidente Collegio Sindacale Juventus F.C. S.p.A. - Torino Sindaco Effettivo Apitour S.p.A. - Cuneo

8.4 Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

Alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ricoprono analoghe cariche in altre società, compresa la controllante, e tale situazione potrebbe configurare dei conflitti di interesse.

I conflitti di interesse, effettivi o potenziali, generati da obbligazioni degli esponenti della Banca vengono gestiti dalla stessa nel pieno rispetto dell'art. 2391 c.c. e dell'art. 136 del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385 (Testo Unico Bancario) e delle connesse istruzioni della Banca d'Italia.

Al 31 dicembre 2009 i crediti erogati e le garanzie prestate a favore degli Amministratori della Banca erano pari a 7.523.000 euro (13.939.000 euro al 31 dicembre 2008), mentre i crediti erogati a favore dei Sindaci ammontavano a 127.000 euro (118.000 euro al 31 dicembre 2008). Al 31 dicembre 2009, così come al 31 dicembre 2008, non erano presenti garanzie prestate a favore dei Sindaci.

Si rinvia al documento del bilancio di esercizio, segnatamente alla "PARTE H – Operazioni con parti correlate", paragrafo 2 "Informazioni sulle transazioni con parti correlate" per ulteriori dettagli ed informazioni.

9 PRINCIPALI AZIONISTI

9.1 Assetto di controllo dell'Emittente

Finconfienza SpA, con sede in Torino, Via Confienza 2/E, controlla direttamente Banca del Piemonte con il 100% del capitale sociale.

Finconfienza SpA è controllata dalla Famiglia Vanesio al 100%.

La Banca del Piemonte dichiara che non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di alcun soggetto, ivi compresa Finconfienza S.p.A.

Camillo Venesio ha sottoscritto un protocollo di autonomia – nel quale viene assunto l'impegno di non porre in essere comportamenti che contrastino con le esigenze di autonomia gestionale della Banca – inviato alla Banca d'Italia.

9.2 Variazioni dell'assetto di controllo

In considerazione di quanto sopra esposto, non sussistono accordi dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto proprietario dell'Emittente.

10 INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E PERDITE DELL'EMITTENTE

10.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

I seguenti documenti devono intendersi inclusi mediante riferimento, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento n. 809/2004/CE, e – pertanto – costituiscono parte integrante del documento di registrazione:

- Bilancio di Banca del Piemonte al 31 dicembre 2009, con relativi allegati, compresa la relazione della società di revisione, approvato in data 29 aprile 2010;
- Bilancio di Banca del Piemonte al 31 dicembre 2008, con relativi allegati, compresa la relazione della società di revisione, approvato in data 30 aprile 2009

I documenti sopra elencati sono a disposizione del pubblico presso la sede sociale in Via Cernaia, 7, Torino, nonché presso il sito internet dell'Emittente: www.bancadelpiemonte.it.

Informazioni finanziarie	Bilancio Esercizio 2009	Bilancio Esercizio 2008
stato patrimoniale	pagg. 52-53	pagg. 52-53
conto economico	pag. 55	pag. 55
rendiconto finanziario	pagg. 60-61	pagg. 60-61
prospetto delle variazioni del patrimonio netto	pagg. 58-59	pagg. 56-57
nota integrativa di cui politiche contabili	pagg. 63-155 pagg. 63-73	pagg. 63-161 pagg. 63-71
relazione della società di revisione	pag. 48-49	pag. 48-49

10.2 Bilanci

La Banca del Piemonte redige esclusivamente il bilancio d'esercizio.

10.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati

10.3.1 Assoggettamento a revisione dei bilanci

L'Emittente dichiara che le informazioni finanziarie relative agli esercizi chiusi al 31/12/2008 ed al 31/12/2009 sono state sottoposte a revisione contabile dalla società di revisione KPMG S.p.A. che ha emesso un giudizio senza effettuare rilievi, dichiarando che i bilanci sono stati redatti con chiarezza e che rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico.

Le relazioni della società di revisione KPMG S.p.A sono incluse nei relativi bilanci, messi a disposizione gratuitamente del pubblico come indicato nel successivo Paragrafo 13 "Documenti accessibili al pubblico", cui si rinvia.

10.4 Altre informazioni soggette a revisione

Nel presente documento di registrazione non sono presenti altre informazioni controllate dai revisori dei conti.

10.5 Data delle ultime informazioni finanziarie

Le ultime informazioni finanziarie fornite sono riferite al 31.12.2009 e non sono pertanto anteriori di più di 18 mesi alla data del presente documento di registrazione.

10.6 Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie

La Banca del Piemonte redige informazioni finanziarie semestrali non sottoposte a revisione.

Le informazioni finanziarie infrannuali sono pubblicate sul sito web dell'Emittente all'indirizzo www.bancadelpiemonte.it.

10.7 Procedimenti giudiziari e arbitrali

Esistono alcuni procedimenti giudiziari pendenti nei confronti di Banca del Piemonte, relativi all'ordinaria attività bancaria e finanziaria.

La Banca del Piemonte – sulla base dell'analitico esame effettuato anche con il supporto dei propri legali – ritiene che gli specifici fondi accantonati in bilancio, siano adeguati a coprire il rischio di soccombenza delle cause pendenti e di quelle potenziali.

Per maggiori informazioni si rimanda alla specifica sezione (Parte B – Sezione 12) della Nota Integrativa al bilancio, in cui si presenta il dettaglio dei fondi accantonati.

10.8 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente

La Banca del Piemonte attesta che dal 31 dicembre 2009, ultimo esercizio chiuso per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione, non si sono verificati significativi cambiamenti nella propria situazione finanziaria o commerciale.

11 CONTRATTI IMPORTANTI

Non sono presenti contratti importanti non conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, che potrebbero comportare per l'Emittente un'obbligazione o un diritto tale da influire in misura rilevante sulla capacità di adempiere alle sue obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che intende emettere.

12 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

Nel presente documento di registrazione non sono inserite informazioni provenienti da terzi, pareri o relazioni attribuiti ad una persona in qualità di esperto, ad eccezione delle certificazioni della società KPMG SpA dei bilanci relativi agli esercizi 2008 e 2009.

13 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

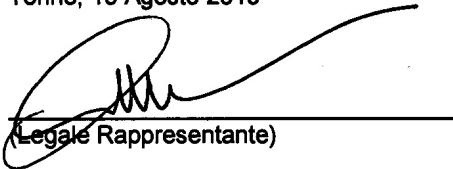
Possono essere consultati presso la Sede Sociale della Banca del Piemonte SpA, in via Cernaia, 7 10121 Torino i seguenti documenti in formato cartaceo:

- l'atto costitutivo;
- lo statuto dell'Emittente;
- fascicoli di bilancio di esercizio 2008;
- fascicoli di bilancio di esercizio 2009;
- relazione della Società di Revisione riferita agli esercizi 2008 e 2009;
- copia del presente Prospetto di base

La documentazione menzionata, fatta eccezione per l'Atto Costitutivo, è disponibile in formato elettronico sul sito internet dell'Emittente www.bancadelpiemonte.it.

Le informazioni ed i dati semestrali, redatti successivamente alla pubblicazione dell'ultimo bilancio d'esercizio, verranno messe a disposizione gratuitamente del pubblico con le stesse modalità di cui sopra.

Torino, 10 Agosto 2010



(Legale Rappresentante)

Banca del Piemonte SpA con unico socio



(Presidente del Collegio Sindacale)

SEZIONE VI

NOTA INFORMATIVA RELATIVA AL PROGRAMMA

“BANCA DEL PIEMONTE S.p.A. OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CALLABLE”

1 FATTORI DI RISCHIO

La Banca del Piemonte SpA, in qualità di Emittente, invita gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca del Piemonte S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso Callable".

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca del Piemonte devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul Documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le obbligazioni a tasso fisso consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

Le Obbligazioni a tasso fisso callable sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza ed al pagamento di cedole fisse secondo la periodicità, il tasso di interesse predeterminato specificato per ciascun Prestito nelle relative Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni possono altresì prevedere la facoltà per l'Emittente di rimborsare anticipatamente il prestito a partire da 24 mesi dalla loro emissione come meglio descritto nel Paragrafo 4.8 della presente Nota Informativa. L'esercizio, da parte dell'Emittente, della facoltà di procedere al rimborso anticipato del titolo alla pari può comportare per l'investitore l'impossibilità di impiegare il capitale alle medesime condizioni garantite dall'obbligazione sottoscritta.

Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito fatta salva la facoltà dell'Emittente di procedere al rimborso anticipato. Le cedole verranno corrisposte con periodicità trimestrale/semestrale/annuale in via posticipata.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, sono indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la tipologia delle stesse, il tasso d'interesse, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, l'eventuale facoltà di rimborso anticipato il codice Isin e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Nel Paragrafo 2.1 e nella tabella di scomposizione delle Condizioni Definitive di ciascun prestito sono altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori. Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio "Rischio di deprezzamento in caso di commissioni ed oneri sul secondario", cui si rinvia, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli eventuali oneri e commissioni connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Le obbligazioni saranno denominate in Euro.

1.2 Esempificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito è riportata una scomposizione finalizzata ad evidenziare il valore della componente obbligazionaria, della componente derivativa (connessa all'opzione di rimborso anticipato) e commissioni / altri oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Inoltre, sarà indicato l'obiettivo di investimento per l'Investitore ed il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta, calcolato sulla base della vigente normativa fiscale).

Lo stesso verrà confrontato, alla data di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, con il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, di un titolo Governativo di durata residua simile (BTP).

Si precisa che per una migliore comprensione delle caratteristiche dello strumento finanziario, le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel paragrafo 2.1.3 della presente Nota Informativa.

1.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

1.3.1 Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza.

L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio di credito in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

1.3.2 Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

1.3.3 Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso di Mercato");
- assenza di un mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio Liquidità");
- variazioni del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del Merito Creditizio dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale. I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

1.3.4 Rischio di tasso di mercato

Nel caso di Obbligazioni a Tasso Fisso, in caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. Tuttavia, in caso di Obbligazioni a Tasso Fisso con rimborso anticipato, la presenza dell'opzione call non consente di beneficiare appieno di un aumento del prezzo dell'obbligazione. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a tasso fisso è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

1.3.5 Rischio di liquidità

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Le obbligazioni potranno essere negoziate al di fuori di qualunque struttura di negoziazione. L'Emittente assume l'onere di controparte, impegnandosi a negoziare le obbligazioni senza limiti di quantità nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio.

Nel paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo applicati in caso di riacquisto sul mercato secondario, calcolato sulla base delle condizioni di mercato.

Inoltre, si evidenzia come nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella presente Nota Informativa).

Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità delle obbligazioni.

1.3.6 Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero nel caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

1.3.7 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nella presente Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari.

In particolare nella determinazione del tasso del Prestito, l'Emittente non ha applicato alcuno spread relativo al merito creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nella curva dei tassi Swap Euro di pari durata presa a riferimento.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

1.3.8 Rischio di deprezzamento in caso di commissioni o altri oneri sul secondario

Nelle Condizioni Definitive saranno evidenziate le eventuali commissioni o altri oneri a carico dell'investitore, rappresentati in via esemplificativa nella presente Nota Informativa al paragrafo 2.1.2.

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

1.3.9 Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo governativo¹

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale.

Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (quale ad esempio un BTP per le Obbligazioni a Tasso Fisso). Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile.

1.3.10 Rischi relativi ai conflitti di interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

Di seguito vengono descritti i conflitti di interesse connessi con l'emissione delle Obbligazioni:

- *Coincidenza dell'Emittente con il Responsabile del Collocamento e con l'Agente di Calcolo*
L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento e come Agente di Calcolo delle Obbligazioni; in tal caso, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.
- *Negoziazione dei titoli al di fuori di qualunque struttura di negoziazione*
L'Emittente, negozierà i titoli su istanza del sottoscrittore (assumendo pertanto onere di controparte), e ciò configura una situazione di conflitto di interesse nei confronti dell'investitore.

1.3.11 Rischio di rimborso anticipato

La presenza di una clausola di rimborso anticipato consente all'Emittente di rimborsare il prestito prima della data di scadenza a condizioni prefissate.

Il rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente è consentito non prima che siano trascorsi 24 mesi dalla data di emissione del Prestito.

E' ipotizzabile che l'Emittente attiverà la clausola di rimborso anticipato in caso di discesa dei tassi di interesse; pertanto la previsione di una clausola di rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente è normalmente penalizzante per l'investitore ed incide negativamente sul valore delle obbligazioni.

In caso di esercizio dell'opzione, l'investitore vedrà disattese le proprie aspettative in termini di rendimento dell'investimento atteso al momento della sottoscrizione, ipotizzato sulla base della durata originaria; infatti, qualora intenda reinvestire il capitale rimborsato, non avrà la certezza di ottenere un rendimento almeno pari a quello delle obbligazioni rimborsate anticipatamente, in quanto i tassi di interesse e le condizioni di mercato potrebbero risultare meno favorevoli.

1.3.12 Rischio dovuto all'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating, per sé né per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

1.3.13 Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4 della presente Nota Informativa, l'Emittente avrà il diritto, entro la Data di Emissione, di dichiarare revocata o di ritirare l'offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.

1.3.14 Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta.

¹ Tale rischio dovrà comunque essere inserito nel modello di Condizioni Definitive e effettivamente riportato qualora dal confronto risulti un rendimento superiore del titolo di Stato rispetto all'obbligazione in oggetto

L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere (12,50%) o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

2 ESEMPLIFICAZIONE DEL RENDIMENTO E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito emesso a valere sul programma, saranno evidenziati il rendimento effettivo (lordo e netto) su base annua delle Obbligazioni di volta in volta emesse a valere sul Programma ed un confronto tra il loro rendimento effettivo su base annua e quello di un altro strumento finanziario a basso rischio emittente BTP di simile scadenza e BTP di simile scadenza rispetto alla data di rimborso anticipato.

Il rendimento effettivo su base annua, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base dell'importo versato, nonché dei flussi di cassa conseguiti (interessi e capitale).

Si rappresenta, inoltre, che il rendimento effettivo netto su base annua delle Obbligazioni è calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50% vigente alla data di pubblicazione del presente documento ed applicabile a talune categorie di investitori residenti fiscalmente in Italia.

2.1 Esemplificazione, scomposizione e comparazione delle Obbligazioni a Tasso Fisso Callable

Finalità di investimento

Le obbligazioni a tasso fisso consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

2.1.1 Caratteristiche di un'ipotetica Obbligazione a tasso fisso con rimborso anticipato

Si riporta di seguito l'esemplificazione del rendimento effettivo di un'ipotetica obbligazione a tasso fisso con rimborso anticipato decorsi 24 mesi pari al 100% del Valore Nominale, emessa ai sensi del presente prospetto, avente le seguenti caratteristiche:

Caratteristiche del titolo	
Valore Nominale	Euro 1.000
Valuta di denominazione	Euro
Data di Emissione e Data di Godimento	15 Luglio 2010
Data di Scadenza	15 Luglio 2015
Durata	5 anni
Commissioni di Sottoscrizione / Collocamento	Zero
Altri oneri	1,192%
Importo versato in euro	Euro 1.000
Prezzo di Emissione (*)	100%
Prezzo di sottoscrizione	100%
Prezzo di Rimborso	100%
Data di Rimborso Anticipato	15 Luglio 2012
Periodo di preavviso	15 giorni di calendario
Tasso di interesse lordo annuale	1,85%
Tasso di interesse netto annuale	1.62%
Periodicità cedole	Semestrale
Date di pagamento cedole	15 Gennaio – 15 Luglio di ogni anno
Base per il calcolo	ACT/ACT ISMA
Calendario e Convenzione di calcolo	Target 2 – Following business day convention Unadjusted
Ritenuta fiscale	12,50%

(*) Qualora il prestito venga sottoscritto in una data successiva alla data di emissione sarà addebitato ai sottoscrittori anche il rateo di cedola maturato nel periodo intercorso dalla data di emissione.

Le obbligazioni assicurano un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 1,857% e un rendimento effettivo annuo netto a scadenza pari a 1.624% (calcolati in regime di capitalizzazione composta), nonché un rendimento effettivo annuo lordo alla data di rimborso anticipato pari a 1,856% e un rendimento effettivo annuo netto alla data di rimborso anticipato pari a 1,623%.

2.1.2 Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore

La seguente tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria, della componente derivativa e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base.

Il valore della componente obbligazionaria è calcolato scontando le cedole future ed il capitale a scadenza secondo una curva di tassi d'interesse di pari durata di tipo zero coupon non tenendo conto del merito di credito dell'Emittente: in particolare per i flussi aventi scadenza entro l'anno la curva utilizzata è l'Euribor, mentre per i flussi oltre l'anno la curva adottata è quella IRS (Interest Rate Swap) opportunamente trattata con metodologia Bootstrap per ottenere tassi di tipo zero coupon.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della presente nota informativa. Alla data del 16 Luglio 2010 esso risulta pari a 98,809%.

La componente derivativa è rappresentata dalla facoltà per l'Emittente di rimborsare anticipatamente i titoli prima della loro naturale scadenza alla/e data/e e con le modalità di rimborso specificate nelle relative Condizioni Definitive. In tale ipotesi il prezzo di emissione incorporerà, un'opzione di tipo "call" che l'investitore vende all'atto della sottoscrizione delle obbligazioni. Il valore della componente derivativa è calcolato valutando la bermuda swap option (facoltà di entrare in un interest rate swap) attraverso l'applicazione di una simulazione Monte Carlo effettuata sui tassi d'interesse forward secondo un modello di evoluzione stocastica denominato B.G.M. (Brace-Gatarek-Musiela). Il livello del tasso Euribor a sei mesi di partenza è pari al 1,105% con una volatilità annua pari al 4,16%.

Il valore dell'opzione ottenuto dall'applicazione del suddetto metodo alla data del 16 Luglio 2010 è pari a -0,001%.

Si evidenzia che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del 16 luglio 2010.

Valore della componente Obbligazionaria	98,809%
Valore della componente Derivativa	-0,001%
Altri Oneri	1,192%
Prezzo di Emissione	100,000%
Voci di Costo	0
Prezzo di sottoscrizione	100,000%

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una diminuzione immediata in misura pari alle voci di costo e agli oneri impliciti.

Si evidenzia, inoltre, che un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle obbligazioni.

2.1.3 Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo di Stato di simile durata residua

I rendimenti effettivi delle Obbligazioni sono confrontati con quelli di un titolo a basso rischio emittente con scadenza simile BTP 3.75% 01/08/2015, al prezzo ufficiale del 16 Luglio 2010 pari al 103,93% del valore nominale fonte: Bloomberg e del BTP 4.00% 15/04/2012, con scadenza simile alla Data di rimborso anticipato al prezzo ufficiale del 16 Luglio 2010 pari al 103,904% del valore nominale fonte: Bloomberg.

	Rendimento effettivo annuo lordo a scadenza (*)	Rendimento effettivo annuo netto a scadenza (***)	Rendimento effettivo annuo lordo alla data di rimborso anticipato dell'obbligazione (*)	Rendimento effettivo annuo netto alla data di rimborso anticipato dell'obbligazione (**)
BTP 3,75% 01/08/2015 Isin IT0003844534	2.926%	2.461%		
BTP 4,00% 15/04/2012 Isin IT0004220627			1.713%	1.180%
Banca del Piemonte SPA Obbligazioni a tasso fisso callable	1.857%	1.624%	1.856%	1.623%

* rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta

** rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50% sulle cedole liquidate.

*** Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del BTP alla data del 16 Luglio 2010, pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza, tra l'altro, delle condizioni di mercato.

In ogni caso, nelle Condizioni Definitive che verranno pubblicate in occasione di ciascun Prestito verrà riportata un'esemplificazione della comparazione con Titoli di Stato con simile tipologia e durata che prenderà in considerazione l'effettiva durata, e il tasso della specifica emissione.

3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta

L'Emittente provvederà a dare indicazione nelle Condizioni Definitive dei soggetti collocatori e del Responsabile del Collocamento.

- *Coincidenza dell'Emittente con il Responsabile del Collocamento e con l'Agente di Calcolo.*
L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento e come Agente di Calcolo delle Obbligazioni; in tal caso, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.
- *Negoziiazione dei titoli al di fuori di qualunque struttura di negoziazione*
L'Emittente, negozierà i titoli su istanza del sottoscrittore (assumendo pertanto onere dicontroparte), e ciò configura una situazione di conflitto di interesse.
L'Emittente potrebbe non negoziare le obbligazioni su alcuna struttura di negoziazione, e tale situazione determinerebbe una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente.

L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria, sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia dell'Emittente.

Nei casi in cui le obbligazioni siano offerte ai sottoscrittori subordinatamente alla condizione che questi ultimi apportino cd. "denaro fresco" (per maggiori dettagli si veda il paragrafo 5.1.1 della presente Nota Informativa), esse rientrano nell'ambito dell'attività di raccolta del risparmio finalizzata all'incremento della liquidità.

4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Caratteristiche del titolo

Le obbligazioni a tasso fisso consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

Le Obbligazioni a tasso fisso callable sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza ed al pagamento di cedole fisse secondo la periodicità, il tasso di interesse predeterminato specificato per ciascun Prestito nelle relative Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni possono altresì prevedere la facoltà per l'Emittente di rimborsare anticipatamente il prestito a partire da 24 mesi dalla loro emissione come meglio descritto nel Paragrafo 4.8 della presente Nota Informativa. L'esercizio, da parte dell'Emittente, della facoltà di procedere al rimborso anticipato del titolo alla pari può comportare per l'investitore l'impossibilità di impiegare il capitale alle medesime condizioni garantite dall'obbligazione sottoscritta.

Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito fatta salva la facoltà dell'Emittente di procedere al rimborso anticipato. Le cedole verranno corrisposte con periodicità trimestrale/semestrale/annuale in via posticipata.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, sono indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la tipologia delle stesse, il tasso d'interesse, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, l'eventuale facoltà di rimborso anticipato il codice Isin e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Nel Paragrafo 2.1 e nella tabella di scomposizione delle Condizioni Definitive di ciascun prestito sono altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori. Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio "Rischio di deprezzamento in caso di commissioni ed oneri sul secondario", cui si rinvia, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli eventuali oneri e commissioni connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Le obbligazioni saranno denominate in Euro.

4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Torino ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le Obbligazioni sono titoli al portatore. I prestiti verranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna 6, 20154 Milano) o altro sistema di gestione accentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato (o alla normativa di volta in volta vigente in materia).

Gli Obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni. E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, così come successivamente modificato ed integrato (il "Testo Unico della Finanza" o, brevemente, "TUF") e all'art. 31, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

4.4 Valuta di emissione

Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in Euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto pari passu con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari procedura per il loro esercizio

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria, e quindi il diritto alla percezione delle cedole alle date di pagamento degli interessi ed al rimborso del capitale alla data di scadenza ovvero, in caso di rimborso anticipato, alla data stabilita per quest'ultimo.

Per una descrizione delle procedure per l'esercizio dei diritti connessi agli strumenti finanziari si rinvia ai paragrafi 4.7 e 4.8 che seguono.

4.7 Tasso di interesse nominale

4.7.1 Periodicità del pagamento degli interessi

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno le specifiche modalità di liquidazione delle cedole.

Il tasso di interesse sarà determinato applicando il calendario² e la Convenzione di Calcolo³ indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito

La base per il calcolo⁴ scelta verrà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le cedole saranno calcolate secondo la seguente formula:

$$I = C \times (R/N)$$

dove:

I = interessi

C = valore nominale

² Il TARGET2, indica il sistema di pagamenti Trans European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer, sistema dei pagamenti utilizzato nell'ambito dell'Unione Monetaria Europea composto da meccanismi di regolamento lordo in tempo reale che utilizza una piattaforma unica condivisa avviata il 19 novembre 2007/altro calendario

³ Following Business Day Convention, indica che, ai fini del rimborso finale, e/o di una Cedola, qualora la relativa Data di Pagamento cada in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo Giorno Lavorativo successivo alla suddetta data. (2) Modified Following Business Day Convention indica che, ai fini del rimborso finale e/o di una Cedola, qualora la relativa Data di Pagamento cada in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo Giorno Lavorativo successivo alla suddetta data; qualora ciò comporti il passaggio al mese solare successivo, il rimborso finale, e/o la Cedola saranno accreditati il Giorno Lavorativo immediatamente precedente alla suddetta data. Entrambe le Convenzioni potranno essere Adjusted ovvero Unadjusted. Adjusted indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella pertinente Convenzione di Calcolo, sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della Convenzione di Calcolo avrà un impatto sull'ammontare della Cedola pagata. Unadjusted indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella Convenzione di Calcolo, non sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della Convenzione di Calcolo non avrà un impatto sull'ammontare della Cedola pagata/altra convenzioni

⁴ Con riferimento al calcolo dell'ammontare di interessi sulle Obbligazioni per qualsiasi periodo, la convenzione di calcolo delle Cedole come prevista nelle Condizioni potrà essere una delle seguenti [(i) se "Actual/365" o "Actual/Actual-ISDA" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi del periodo di calcolo diviso per 365 (o, se qualsiasi frazione di quel periodo di calcolo cade in un anno bisestile, la somma tra (A) il numero di giorni effettivi in quella frazione del periodo di calcolo che cadono in un anno bisestile diviso per 366 e (B) il numero di giorni nella porzione del periodo di calcolo che cadono in un anno non bisestile diviso per 365); (ii) se "Actual/365 (Fixed)" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 365; (iii) se "Actual/360" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 360; (iv) se "30/360", "360/360" o "Bond Basis" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni nel Periodo di Calcolo diviso per 360 (il numero di giorni deve essere calcolato facendo riferimento ad un anno di 360 giorni con dodici mesi con 30 giorni (tranne se (a) l'ultimo giorno del Periodo di Calcolo è il 31esimo giorno del mese ma il primo giorno del Periodo di Calcolo è un giorno che non è né il 30esimo né il 31esimo giorno del mese, nel qual caso il mese che comprende l'ultimo giorno non sarà considerato abbreviato a un mese di 30 giorni, o (b) l'ultimo giorno del Periodo di Calcolo è l'ultimo del mese di febbraio, nel qual caso il mese di febbraio non sarà considerato estendibile a un mese composto da 30 giorni)); (v) se "30E/360" o "Eurobond Basis" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni nel Periodo di Calcolo diviso per 360 (il numero di giorni che saranno calcolati facendo riferimento ad un anno di 360 giorni con dodici mesi con 30 giorni senza dover considerare il primo o l'ultimo giorno del periodo di calcolo tranne nel caso di un periodo di calcolo che termina alla Data di Scadenza, la Data di Scadenza è l'ultimo mese di febbraio nel qual caso il mese di febbraio sarà considerato estendibile a un mese con 30 giorni); O (vi) se "Actual/Actual - (ICMA)" "giorni effettivi/giorni effettivi" definita dall'International Capital Markets Association (ICMA) viene specificato nelle Condizioni Definitive, comporta che il conteggio sia pari al rapporto tra giorni effettivi ed il prodotto del numero dei giorni effettivi del periodo per il numero di cedole per anno/altra convenzioni

N = numero cedole annue
R = tasso annuo percentuale.

4.7.2 Data di godimento e scadenza interessi

La Data di Godimento e la Data di Scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza ovvero, in caso di rimborso anticipato, alla data stabilita per quest'ultimo. Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, si farà riferimento al calendario, alla convenzione ed alla base per il calcolo di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

4.7.3 Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla pari, alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A. e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, senza deduzione di spese.

Le Obbligazioni possono prevedere il rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente. In tal caso il prezzo di rimborso dei titoli sarà pari al 100% del Valore Nominale. Il rimborso anticipato dell'Obbligazione ad iniziativa dell'Emittente potrà avvenire solo successivamente alla scadenza del 24° mese dalla data dell'emissione, o comunque nel rispetto della normativa vigente, in concomitanza col pagamento di una delle cedole previste, come meglio indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno, oltre alle procedura di rimborso, le date nelle quali il rimborso anticipato potrà avvenire e il periodo di preavviso.

Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, salvo quanto eventualmente previsto dalle Condizioni Definitive di ciascuna emissione Obbligazionaria. Si fa riferimento al calendario ed alla convenzione indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

4.9 Rendimento effettivo

Il rendimento effettivo annuo lordo e netto⁵ di ciascun Prestito Obbligazionario, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, pari al 100% del valore nominale sarà indicato nelle Condizioni Definitive del Singolo Prestito. Tale rendimento sarà determinato calcolando il valore attuale dei flussi finanziari previsti per ogni stacco cedola alla data di redazione delle Condizioni Definitive e tale valore andrà rettificato dello spread previsto.

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non è prevista la costituzione di una o più organizzazioni (né il mero coinvolgimento di organizzazioni già esistenti) per rappresentare gli interessi degli Obbligazionisti ai sensi dell'art. 12 del Testo Unico Bancario.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

L'emissione dei prestiti obbligazionari di cui alla presente Nota Informativa rientra nel programma di emissione deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Banca del Piemonte del 26/11/2009.

L'emissione delle singole Obbligazioni sarà autorizzata di volta in volta dall'Amministratore Delegato / Direttore Generale e la pertinente delibera sarà indicata nelle Condizioni Definitive del relativo prestito.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno la data di emissione del relativo Prestito.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non sono presenti clausole limitative al trasferimento e alla circolazione dei titoli fatta eccezione per quanto disciplinato ai punti seguenti.

Le obbligazioni emesse ai sensi di questo Prospetto di Base non sono state e non saranno registrate ai sensi dello United States Securities Act del 1933, così come modificato, (di seguito il Securities Act) o ai sensi di alcuna regolamentazione finanziaria in ciascuno degli stati degli Stati Uniti d'America, e non possono essere offerte o vendute negli Stati Uniti d'America o a, o per conto o a beneficio di, una persona U.S. (United States e U.S. Person il cui significato è quello attribuito

⁵ Rendimento effettivo netto, in regime di capitalizzazione composta, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50%

nel Regulation S del Securities Act). Le espressioni utilizzate nel presente paragrafo hanno il significato ad esse attribuite nel Regulation S del Securities Act (Regulation S).

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" ed alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

4.14 Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse ed applicabile alle Obbligazioni.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi. Gli emittenti non applicano mai la ritenuta alla fonte.

Redditi di capitale: gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%, ove dovuta ai sensi del D. Lgs. n.239/96 e successive integrazioni e modificazioni. Gli investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui agli articoli 6 e 7 del D.lgs. n.239/96, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota attualmente del 12,50% ai sensi del D. Lgs. n.461/97 e successive integrazioni e modificazioni. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett.f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le Obbligazioni siano negoziate in mercati regolamentati.

5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Le Obbligazioni potranno essere offerte senza essere subordinate ad alcuna condizione ovvero potranno essere sottoscritte esclusivamente con l'apporto di cd. "denaro fresco" da parte del potenziale investitore, il sottoscrittore non potrà pertanto utilizzare somme già in giacenza presso il Soggetto Incaricato del Collocamento alla data di inizio collocamento o provenienti dal disinvestimento o dal rimborso di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il Soggetto Incaricato del Collocamento.

Al fine di poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore dovrà procedere all'apertura di un conto corrente e di custodia titoli presso l'Emittente.

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare massimo di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. Durante il Periodo di Offerta, l'Emittente potrà aumentare l'ammontare totale dell'Emissione, dandone comunicazione mediante apposito avviso a disposizione di ogni Filiale dell'Emittente e sul sito internet www.bancadelpiemonte.it e contestualmente, trasmesso alla Consob.

5.1.3 Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione

L'adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta. Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'inizio e della fine del Periodo di Offerta.

L'Emittente si riserva, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori, nel caso di

- mutate esigenze dell'Emittente;
- mutate condizioni di mercato;
- raggiungimento dell'ammontare totale dell'offerta

L'Emittente darà comunicazione al pubblico della chiusura anticipata dell'offerta tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bancadelpiemonte.it e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

Tutte le adesioni pervenute prima della chiusura anticipata dell'offerta saranno soddisfatte secondo quanto previsto dal paragrafo 5.2.2 della presente Nota Informativa.

L'Emittente si riserva altresì la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta. Tale decisione sarà comunicata al pubblico entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta secondo le medesime forme e modalità previste nel caso di chiusura anticipata dell'offerta di cui sopra.

La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata dall'investitore debitamente sottoscritta presso la rete di filiali della banca. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta. Al sottoscrittore viene inoltre consegnato il Prospetto Base.

Il Prospetto di base è altresì disponibile e consultabile gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, nonché sul sito internet della stessa all'indirizzo www.bancadelpiemonte.it.

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bancadelpiemonte.it e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente. Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso.

5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta / riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo Prestito e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente e/o del gruppo di appartenenza, l'Emittente potrà decidere di revocare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive – e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro la data di inizio dell'offerta delle relative Obbligazioni.

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni in base alle adesioni pervenute anche qualora tali adesioni non dovessero raggiungere la totalità delle Obbligazioni oggetto di offerta.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'importo minimo sottoscrivibile, pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione, o multipli di tale valore e l'importo massimo sottoscrivibile che comunque non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla/e Data/e di Regolamento mediante addebito, a cura del Responsabile del Collocamento e/o del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento e per conto dell'Emittente, di un importo pari al prezzo di emissione, eventualmente maggiorato dei ratei di interessi maturati tra la Data di Godimento e la/e Data/e di Regolamento come indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, sui conti dei sottoscrittori.

Laddove durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento. Le sottoscrizioni effettuate alla Data di Godimento saranno regolate, salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito Obbligazionario, alla Data di Godimento stessa. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile che potrà essere anche successiva alla chiusura del Periodo di Offerta. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi giornalieri maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.

Si rappresenta che nel caso di estensione del periodo di validità dell'offerta ai sensi del precedente paragrafo 5.1.3, le eventuali nuove Date di Regolamento saranno indicate nel comunicato pubblicato sul sito internet dell'Emittente e/o su quello del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente, e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso il sistema di gestione accentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante pubblicazione sul proprio sito internet www.bancadelpiemonte.it.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'offerta

Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente al pubblico indistinto in Italia salvo quanto indicato al punto 5.1.1. del presente documento

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta. Infatti, qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'importo massimo indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, si procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta, che sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente e consultabile sul sito internet della stessa all'indirizzo www.bancadelpiemonte.it e, contestualmente trasmesso alla CONSOB.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di ricezione.

Di conseguenza non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione e le Obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione.

5.3 Fissazione del prezzo

5.3.1 Prezzo di offerta

Il prezzo di emissione ed il prezzo di sottoscrizione saranno indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive.

L'emissione avverrà alla pari (100% del valore nominale di ciascuna obbligazione) ed il prezzo di emissione non sarà incrementato di commissioni di sottoscrizione / collocamento ma eventualmente di altri oneri a carico del sottoscrittore così come specificato nelle pertinenti Condizioni Definitive. Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento al prezzo di sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento. Per quanto attiene invece il rendimento delle obbligazioni questo è fissato in ragione delle condizioni di mercato, tenendo altresì conto dei rendimenti corrisposti da obbligazioni aventi le medesime caratteristiche finanziarie, emesse da intermediari/competitors similari, per merito di credito, all'Emittente.

Le condizioni finanziarie delle singole emissioni obbligazionarie saranno di volta in volta autorizzate dall'Amministratore Delegato - Direttore Generale.

Il prezzo di emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria, della componente derivativa e, ove previste, del valore delle commissioni/altri oneri così come riportato a titolo esemplificativo nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione contenuta nel paragrafo 2.1.2 della Nota Informativa, ovvero nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione.

Il valore della componente obbligazionaria di ciascun prestito sarà di volta in volta determinato sulla base della curva di pari durata dei tassi di interesse di riferimento (curva swap) e senza tenere conto del merito creditizio dell'Emittente. La tecnica di calcolo utilizzata è quella dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione.

Il Valore della componente derivativa sarà ove previsto determinato valutando la bermuda swap option (facoltà di entrare in un interest rate swap) attraverso l'applicazione di una simulazione Monte Carlo effettuata sui tassi d'interesse forward secondo un modello di evoluzione stocastica denominato B.G.M. (Brace-Gatarek-Musiela).

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento esclusivamente presso la rete di filiali della Banca del Piemonte SpA.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il rimborso delle obbligazioni ed il pagamento degli interessi avverranno a cura dell'Emittente presso la stessa ovvero per il tramite di intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata prescelto, specificati nelle relative Condizioni Definitive.

5.4.3 Accordi di sottoscrizione

Non sono previsti accordi di sottoscrizione.

6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati Regolamentati e Mercati Equivalenti

L'Emittente non si riserva la possibilità di richiedere l'ammissione delle Obbligazioni emesse a valere sul presente Programma di Emissione alla quotazione presso un mercato regolamentato.

L'Emittente si impegna a negoziare le obbligazioni, senza limiti di quantità, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio secondo le regole definite nel documento "Strategia di esecuzione degli ordini" della Banca del Piemonte SpA approvato dal C.d.A il 29 ottobre 2009.

Si rinvia al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa per le modalità di determinazione dei prezzi.

6.2 Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati Regolamentati e/o Mercati Equivalenti

L'Emittente non è a conoscenza di mercati regolamentati o equivalenti su cui siano già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa classe delle Obbligazioni.

6.3 Nome e indirizzo dei soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario

L'Emittente assume l'onere di controparte, impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore, mediante apposita richiesta, assicurando con ciò un pronto smobilizzo dell'investimento (di norma entro 3 giorni lavorativi).

Pertanto la Banca del Piemonte SpA si impegna, nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, a garantire i massimi livelli di liquidità fornendo prezzi in acquisto ed in vendita determinati in conformità a quanto stabilito nel documento "Strategia di Esecuzione degli Ordini" che contiene le Regole interne per la negoziazione/emissione dei prestiti obbligazionari emessi dalla Banca del Piemonte SpA approvato dal C.d.A il 29 ottobre 2009.

Il prezzo sarà determinato in base ad un modello di pricing coerente con quelli utilizzati in fase di emissione: in tal senso la valutazione dei titoli sarà realizzata prendendo come riferimento il valore corrente della curva di pari durata residua dei tassi di mercato utilizzata in sede di definizione del prezzo di offerta (I.R.S. – Interest Rate Swap).

Sulla base dei prezzi così determinati la Banca potrà applicare uno spread di negoziazione in diminuzione o in aumento, rispetto al prezzo determinato con la metodologia di cui sopra, che definisce il prezzo cui è disposta rispettivamente ad acquistare ("bid" o denaro) o vendere ("ask" o lettera) l'obbligazione.

In ogni caso tale spread non potrà essere superiore a + 75 punti base rispetto al prezzo come sopra determinato in caso di acquisto da parte del cliente e – 75 punti base rispetto al prezzo determinato in caso di vendita da parte del cliente. Il prezzo di negoziazione così determinato non sarà incrementato di commissioni/oneri di negoziazione.

7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

La presenza di eventuali consulenti legati all'emissione delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

La presente Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperti.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

La presente Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

Alla data di pubblicazione del presente documento la Banca del Piemonte SpA non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma di Emissione.

7.6 Condizioni Definitive

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del Prestito che descriveranno le caratteristiche delle Obbligazioni e che saranno pubblicate almeno contestualmente all'inizio dell'offerta, secondo il modello allegato alla presente Nota Informativa. L'Emittente consegna gratuitamente a chi ne faccia richiesta una copia delle Condizioni Definitive in forma stampata. Le stesse, ove disponibile, saranno inserite anche sul sito internet dell'Emittente e rese disponibili in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente e consultabile sul sito internet della stessa all'indirizzo www.bancadelpiemonte.it ed inviate a Consob almeno il giorno antecedente l'inizio dell'Offerta.

8 REGOLAMENTO DEI TITOLI EMESSI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BANCA DEL PIEMONTE SPA OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CALLABLE"

Il presente regolamento quadro disciplina i titoli di debito (le "obbligazioni") che la Banca del Piemonte SpA, emetterà di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato "Banca del Piemonte SpA Obbligazioni a Tasso Fisso Callable".

Le caratteristiche specifiche di ogni emissione di obbligazioni saranno indicate nel documento Condizioni Definitive, ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative a un determinato Prestito obbligazionario saranno rese note entro il giorno antecedente l'inizio del periodo di offerta relativo a tale Prestito.

Il Regolamento di emissione del singolo Prestito obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento quadro unitamente a quanto contenuto nelle Condizioni Definitive di tale Prestito.

Articolo 1 – Importo e taglio delle Obbligazioni

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'importo minimo sottoscrivibile, pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

Articolo 2 – Gestione e Depositari

Le Obbligazioni sono titoli al portatore. I prestiti verranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna 6, 20154 Milano) o altro sistema di gestione accentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato (o alla normativa di volta in volta vigente in materia).

Gli Obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, così come successivamente modificato ed integrato (il "Testo Unico della Finanza" o, brevemente, "TUF") e all'art. 31, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

Articolo 3 – Moneta del Prestito e prezzo di emissione

Il Prestito è denominato in euro. Il prezzo di emissione sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Il prezzo di emissione sarà alla pari al 100% del Valore Nominale di ciascun Titolo, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla data di godimento del Prestito a quella di sottoscrizione.

Si rinvia al paragrafo 5.3 della Nota Informativa per la determinazione del Prezzo.

Articolo 4 – Commissioni ed oneri

Non sono previste spese o commissioni esplicite a carico del sottoscrittore. Possono essere presenti commissioni implicite di up-front nella misura indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive

Articolo 5 – Durata e Godimento

La Data di Godimento e la Data di Scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.

Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, si farà riferimento al calendario, alla convenzione ed alla base per il calcolo di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Articolo 6 – Destinatari dell'Offerta

Il Prestito potrà essere offerto senza essere subordinato ad alcuna condizione ovvero potrà essere sottoscritto esclusivamente con l'apporto di cd. "denaro fresco" da parte del potenziale investitore, il sottoscrittore non potrà pertanto utilizzare somme già in giacenza presso il Soggetto Incaricato del Collocamento alla data di inizio collocamento o provenienti dal disinvestimento o dal rimborso di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il Soggetto Incaricato del Collocamento.

Al fine di poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore dovrà procedere all'apertura di un conto corrente e di custodia titoli presso l'Emittente.

Articolo 7 – Collocamento

Gli investitori potranno aderire al Prestito obbligazionario sottoscrivendo l'apposito modulo di adesione messo a disposizione presso le filiali della Banca. L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta, la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Nel corso del periodo di offerta, gli investitori potranno sottoscrivere un numero di obbligazioni non inferiore ad una, così come indicato nelle Condizioni Definitive. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo il loro ordine cronologico ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile. Qualora, durante il periodo di offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà

immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. L'Emittente si riserva, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori, nel caso di mutate condizioni di mercato o esigenze dell'Emittente, ovvero al raggiungimento dell'ammontare totale dell'offerta; in tal caso, apposito avviso sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bancadelpiemonte.it e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le obbligazioni incominceranno a produrre interessi (data di godimento) e la data in cui cesseranno di essere fruttifere (data di scadenza). Il pagamento delle obbligazioni sarà effettuato mediante addebito sul conto di regolamento agganciato al deposito titoli del sottoscrittore.

Nell'ipotesi di sottoscrizioni successive alla Data di Godimento, il prezzo di emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato dal rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.

Articolo 8 – Interessi

Le Obbligazioni corrisponderanno cedole fisse pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento, il cui importo sarà calcolato applicando un tasso di interesse predeterminato, calcolato come percentuale del valore nominale.

Il tasso di interesse, la periodicità, le Date di Pagamento e l'importo delle cedole saranno di volta in volta indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, si farà riferimento al calendario, alla convenzione ed alla base per il calcolo di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Articolo 9 – Rimborso

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive.

Il rimborso sarà effettuato alla pari e le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data fissata per il loro rimborso.

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Callable prevedono la possibilità per l'Emittente di procedere al rimborso anticipato in unica soluzione del Prestito decorsi 24 (ventiquattro) mesi dall'emissione dei titoli e, successivamente, in occasione di ogni data di pagamento cedole. Il periodo di preavviso sarà indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

In questo caso, le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data stabilita per il rimborso anticipato.

Articolo 10 – Soggetti incaricati del servizio del Prestito

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale avvengono a cura della Banca Emittente presso la stessa ovvero per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

Articolo 11 – Termini di prescrizione

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, a favore dell'emittente, per quanto concerne gli interessi decorsi cinque anni dalla data di pagamento e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.

Articolo 12 – Mercati e negoziazione

L'Emittente assume l'onere di controparte, impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore, mediante apposita richiesta, assicurando con ciò un pronto smobilizzo dell'investimento (di norma entro 3 giorni lavorativi).

Pertanto la Banca del Piemonte SpA si impegna, nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, a garantire i massimi livelli di liquidità fornendo prezzi in acquisto ed in vendita determinati in conformità a quanto stabilito nel documento "Strategia di Esecuzione degli Ordini" che contiene le Regole interne per la negoziazione/emissione dei prestiti obbligazionari emessi dalla Banca del Piemonte SpA approvato dal C.d.A il 29 ottobre 2009.

Il prezzo sarà determinato in base ad un modello di pricing coerente con quelli utilizzati in fase di emissione: in tal senso la valutazione dei titoli sarà realizzata prendendo come riferimento il valore corrente della curva di pari durata residua dei tassi di mercato utilizzata in sede di definizione del prezzo di offerta (I.R.S. – Interest Rate Swap).

Sulla base dei prezzi così determinati la Banca potrà applicare uno spread di negoziazione in diminuzione o in aumento, rispetto al prezzo determinato con la metodologia di cui sopra, che definisce il prezzo cui è disposta rispettivamente ad acquistare ("bid" o denaro) o vendere ("ask" o lettera) l'obbligazione.

In ogni caso tale spread non potrà essere superiore a + 75 punti base rispetto al prezzo come sopra determinato in caso di acquisto da parte del cliente e – 75 punti base rispetto al prezzo determinato in caso di vendita da parte del cliente. Il prezzo di negoziazione così determinato non sarà incrementato di commissioni/oneri di negoziazione.

Articolo 13 – Comunicazioni

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli Obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito dell'Emittente, www.bancadelpiemonte.it.

Articolo 14 – Tutela dei depositi

Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Articolo 15 – Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse ed applicabile alle Obbligazioni.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi. Gli emittenti non applicano mai la ritenuta alla fonte.

Redditi di capitale: gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%, ove dovuta ai sensi del D.Lgs. n. 239/96 e successive integrazioni e modificazioni. Gli investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui agli articoli 6 e 7 del D.Lgs. n.239/96, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota attualmente del 12,50% ai sensi del D.Lgs. n.461/97 e successive integrazioni e modificazioni. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett.f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le Obbligazioni siano negoziate in mercati regolamentati.

Articolo 16 – Nominativo dell'Agente per il calcolo degli interessi e del Responsabile del collocamento

Il soggetto che svolge la funzione di Agente per il Calcolo e responsabile del Collocamento è la Banca del Piemonte SpA

Articolo 17 – Legge applicabile, foro competente e disposizioni varie

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Torino, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).

Articolo 18 – Restrizioni alla negoziabilità

Le obbligazioni potranno essere liberamente proposte, trasferite o vendute, direttamente o indirettamente in conformità alle norme ed ai regolamenti vigenti in Italia.

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni del "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini statunitensi.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili dal "FSMA 2000".

Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

9 MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

Di seguito si riporta il modello delle Condizioni Definitive che dovrà essere completato per ciascuna emissione di Obbligazioni a Tasso Fisso callable effettuata ai sensi del Programma a cui fa riferimento il presente Prospetto di Base.



Società per Azioni con Unico Socio
Sede Legale e Sede Centrale: via Cernaia, 7, 10121 Torino
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 03048.6
Capitale sociale Euro € 25.010.800
Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino e Codice Fiscale:
00821100013
Partita I.V.A.: 00821100013

CONDIZIONI DEFINITIVE

ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA

“BANCA DEL PIEMONTE SPA OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CALLABLE”

[Denominazione Prestito Obbligazionario]

ISIN [●]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva Prospetto”) ed al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive sono riferite al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, che insieme costituiscono il Prospetto di Base (il “Prospetto di Base”) relativo al Programma di emissione denominato “BANCA DEL PIEMONTE SPA OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CALLABLE” (il “Programma”), nell’ambito del quale l’Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “Prestito Obbligazionario” o un “Prestito”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le “Obbligazioni” e ciascuna una “Obbligazione”).

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità dell’investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l’investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa e alla relativa Nota di Sintesi, costituenti il Prospetto di Base relativo al Programma di prestiti obbligazionari “BANCA DEL PIEMONTE SPA OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CALLABLE”, depositato presso la Consob in data [●] a seguito dell’approvazione comunicata con nota n. [●] del [●] al fine di ottenere informazioni complete sull’Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data [●]

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico presso la sede Banca del Piemonte S.p.A., Via Cernaia 7, Torino e la rete di filiali dell’Emittente e sono altresì consultabili sul sito internet della Banca all’indirizzo web www.bancadelpiemonte.it

1.FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive unitamente al Prospetto di base depositato presso la Consob in data [●] a seguito di approvazione comunicata con nota n. [●] del [●], a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, consultabile sul sito internet della stessa all'indirizzo www.bancadelpiemonte.it, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca del Piemonte SpA Obbligazioni a Tasso Fisso Callable".

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca del Piemonte SpA devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul Documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento

Le obbligazioni a tasso fisso consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

Le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza ed al pagamento di cedole fisse secondo la periodicità, il tasso di interesse predeterminato specificati nelle presenti Condizioni Definitive.

Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle presenti Condizioni Definitive fatta salva la facoltà dell'Emittente di procedere, decorsi 24 mesi dall'emissione, al rimborso anticipato. Le cedole verranno corrisposte con periodicità [●] in via posticipata.

Le Obbligazioni saranno denominate in Euro.

Esemplificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive presentano alla data del [●], un rendimento effettivo a scadenza su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (calcolato in regime di capitalizzazione composta e sulla base della vigente normativa fiscale), rispettivamente del [●]% e del [●]% ed un rendimento effettivo alla data di rimborso anticipato su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (calcolato in regime di capitalizzazione composta e sulla base della vigente normativa fiscale), rispettivamente del [●]% e del [●]%.

Gli stessi rendimenti alla data si confrontano con un rendimento effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale, di un titolo "free risk" (BTP) pari al [●]% con scadenza simile alla data di scadenza e con un rendimento effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale, di un titolo "free risk" (BTP) pari al [●]% con scadenza simile alla data di rimborso anticipato.

E' fornita, altresì, la descrizione del cosiddetto unbundling delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore della componente obbligazionaria e commissioni/altri oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni).

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Rischio di liquidità dell'emittente

Il rischio di liquidità dell'emittente è connesso all'eventualità che la Banca del Piemonte non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza, in particolare non sia in grado di pagare le cedole e gli interessi e/o di rimborsare il capitale in relazione alle Obbligazioni.

Rischio di credito

In considerazione della propria realtà operativa, il rischio di credito rappresenta la principale componente di rischio a cui la Banca è attualmente esposta.

Il rischio di credito è relativo all'attività di erogazione del credito da parte di Banca del Piemonte ed è connesso all'eventualità che la clientela debitrice non adempia agli obblighi di rimborso dei finanziamenti sia in conto capitale che in conto interessi.

Il rischio di credito viene misurato e monitorato costantemente dalla Funzione Qualità del Credito che è la struttura deputata al presidio del rischio di credito.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato è il rischio derivante dalla perdita di valore degli strumenti detenuti dalla Banca a seguito di variazioni dei prezzi di mercato, che potrebbe produrre un deterioramento della solidità patrimoniale dell'emittente. Il rischio di mercato comprende due tipi di rischio:

Rischio di tasso di interesse: è il rischio che il valore degli strumenti detenuti dalla Banca si modifichi a seguito di variazioni dei tassi di interesse sul mercato.

Rischio di prezzo: è il rischio che deriva dagli strumenti detenuti dalla Banca a causa, per esempio, di variazioni dei prezzi delle merci, dei prezzi degli strumenti rappresentativi di capitale, dei titoli di debito indicizzati a parametri di tipo azionario, degli O.I.C.R. e degli strumenti derivati su titoli azionari o su indici calcolati sugli stessi (futures ed opzioni).

Rischio operativo

Il rischio operativo è rappresentato dal rischio di perdite risultanti da errori o inadeguatezza dei processi interni, delle risorse umane e dei sistemi, oppure derivante da eventi esterni. Le principali tipologie di rischio individuate dalla Banca sono rappresentate dai rischi operativi in senso stretto, quelli derivanti da eventi esterni, informatico/tecnologici, legati alla sicurezza fisica, derivanti da frode o infedeltà dei dipendenti, legati ai canali innovativi.

Rischio correlato all'assenza di rating dell'Emittente

L'emittente non ha richiesto alcun giudizio di *rating*. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente.

Rischio legale

Esistono alcuni procedimenti giudiziari pendenti nei confronti di Banca del Piemonte, relativi all'ordinaria attività bancaria e finanziaria.

La Banca del Piemonte – sulla base dell'analitico esame effettuato anche con il supporto dei propri legali – ritiene che gli specifici fondi accantonati in bilancio siano adeguati a coprire il rischio di soccombenza delle cause pendenti e di quelle potenziali.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza.

L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio di credito in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso di Mercato");
- assenza di un mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio Liquidità");
- variazioni del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del Merito Creditizio dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale. I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

Rischio di tasso di mercato

Nel caso di Obbligazioni a Tasso Fisso, in caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. Tuttavia, in caso di Obbligazioni a Tasso Fisso con Rimborso Anticipato, la presenza dell'opzione call non consente di beneficiare appieno di un aumento del prezzo dell'obbligazione. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a tasso fisso è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

Rischio di liquidità

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Le obbligazioni potranno essere negoziate al di fuori di qualunque struttura di negoziazione. L'Emittente assume l'onere di controparte, impegnandosi a negoziare le obbligazioni senza limiti di quantità nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio.

Nel paragrafo 6.3 della Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo applicati in caso di riacquisto sul mercato secondario, calcolato sulla base delle condizioni di mercato.

Inoltre, si evidenzia come nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Nota Informativa).

Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità delle obbligazioni.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero nel caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nella Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari.

In particolare nella determinazione del tasso del Prestito, l'Emittente non ha applicato alcuno spread relativo al merito creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nella curva dei tassi Swap Euro di pari durata presa a riferimento.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di deprezzamento in caso di commissioni o altri oneri sul secondario

Nelle presenti Condizioni Definitive sono evidenziate le eventuali commissioni o altri oneri a carico dell'investitore.

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo governativo

Nelle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale.

Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (quale ad esempio un BTP per le Obbligazioni a Tasso Fisso).

Alla data del confronto indicata nelle presenti Condizioni Definitive, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile.

Rischi relativi ai conflitti di interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

Di seguito vengono descritti i conflitti di interesse connessi con l'emissione delle Obbligazioni:

- *Coincidenza dell'Emittente con il Responsabile del Collocamento e con l'Agente di Calcolo*
L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento e come Agente di Calcolo delle Obbligazioni; in tal caso, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.
- *Negoziazione dei titoli al di fuori di qualunque struttura di negoziazione*
L'Emittente, negozierà i titoli su istanza del sottoscrittore (assumendo pertanto onere di controparte), e ciò configura una situazione di conflitto di interesse nei confronti dell'investitore

Rischio di rimborso anticipato

La presenza di una clausola di rimborso anticipato consente all'Emittente di rimborsare il prestito prima della data di scadenza a condizioni prefissate.

Il rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente è consentito non prima che siano trascorsi 24 mesi dalla data di emissione del Prestito.

E' ipotizzabile che l'Emittente attiverà la clausola di rimborso anticipato in caso di discesa dei tassi di interesse; pertanto la previsione di una clausola di rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente è normalmente penalizzante per l'investitore ed incide negativamente sul valore delle obbligazioni.

In caso di esercizio dell'opzione, l'investitore vedrà disattese le proprie aspettative in termini di rendimento dell'investimento atteso al momento della sottoscrizione, ipotizzato sulla base della durata originaria; infatti, qualora intenda reinvestire il capitale rimborsato, non avrà la certezza di ottenere un rendimento almeno pari a quello delle obbligazioni rimborsate anticipatamente, in quanto i tassi di interesse e le condizioni di mercato potrebbero risultare meno favorevoli.

Rischio dovuto all'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating, per sé né per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4 della Nota Informativa, l'Emittente avrà il diritto, entro la Data di Emissione, di dichiarare revocata o di ritirare l'offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.

Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta.

L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere (12,50%) o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

2.ESEMPLIFICAZIONE DEL RENDIMENTO E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Di seguito saranno evidenziati il rendimento effettivo (lordo e netto) su base annua delle Obbligazioni [●] di cui al paragrafo 3 ed un confronto tra il loro rendimento effettivo su base annua e quello di un altro strumento finanziario a basso rischio emittente BTP [●] di simile scadenza e BTP [●] di simile scadenza rispetto alla data di rimborso anticipato.

Il rendimento effettivo su base annua, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base dell'importo versato, nonché dei flussi di cassa conseguiti (interessi e capitale).

Si rappresenta, inoltre, che il rendimento effettivo netto su base annua delle Obbligazioni è calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del [●] vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive ed applicabile a talune categorie di investitori residenti fiscalmente in Italia.

2.1.Esemplificazioni, scomposizione e comparazione delle obbligazioni

Finalità di investimento

Le obbligazioni a tasso fisso consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

2.1.1.Caratteristiche dell'Obbligazione a Tasso Fisso [●] con rimborso anticipato

Si riporta di seguito il rendimento effettivo di una obbligazione a tasso fisso [●] con rimborso anticipato decorsi 24 mesi pari al 100% del Valore Nominale, emessa ai sensi del presente prospetto, avente le seguenti caratteristiche:

Caratteristiche del titolo	
Valore Nominale	[●]
Valuta di denominazione	Euro
Data di Emissione e Data di Godimento	[●]
Data di Scadenza	[●]
Durata	[●]
Commissioni di Sottoscrizione/ Collocamento	[●]
Altri oneri	[●]
Importo versato in euro	[●]
Prezzo di Emissione (*)	[●]
Prezzo di Sottoscrizione	[●]
Prezzo di Rimborso	[●]
Data di Rimborso Anticipato	[●]
Periodo di preavviso	[●]
Tasso di interesse lordo annuale	[●]
Tasso di interesse netto annuale	[●]
Periodicità cedole	[●]
Date di pagamento cedole	[●]
Base per il calcolo	[●]
Convenzione di calcolo e calendario	[●]
Ritenuta fiscale	[●]

(*) Qualora il prestito venga sottoscritto in una data successiva alla data di emissione sarà addebitato ai sottoscrittori anche il rateo di cedola maturato nel periodo intercorso dalla data di emissione.

Le obbligazioni assicurano un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a [●]% e un rendimento effettivo annuo netto a scadenza pari al [●]% (calcolati in regime di capitalizzazione composta), nonché un rendimento effettivo annuo lordo alla data di rimborso anticipato pari al [●]% e un rendimento effettivo annuo netto alla data di rimborso anticipato pari a [●]%.

2.1.2.Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore

Il Prestito avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso fisso Callable di cui alle presenti Condizioni Definitive rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e paga posticipatamente cedole fisse per tutta la durata del prestito, con frequenza [●], calcolate in base ad un tasso di interesse annuo lordo pari al [●]% del Valore Nominale.

La seguente tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria, della componente derivativa e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base.

Il valore della componente obbligazionaria è calcolato scontando le cedole future ed il capitale a scadenza secondo una curva di tassi d'interesse di pari durata di tipo zero coupon non tenendo conto del merito di credito dell'Emittente: in particolare per i flussi aventi scadenza entro l'anno la curva utilizzata è l'Euribor, mentre per i flussi oltre l'anno la curva adottata è quella IRS (Interest Rate Swap) opportunamente trattata con metodologia Bootstrap per ottenere tassi di tipo zero coupon.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della nota informativa. Alla data del [●] esso risulta pari a [●] %.

La componente derivativa è rappresentata dalla facoltà per l'Emittente di rimborsare anticipatamente i titoli prima della loro naturale scadenza alla/e data/e e con le modalità di rimborso specificate nelle relative Condizioni Definitive. In tale ipotesi il prezzo di emissione incorporerà, un'opzione di tipo "call" che l'investitore vende all'atto della sottoscrizione delle obbligazioni.

Il valore della componente derivativa è calcolato valutando la bermuda swap option (facoltà di entrare in un interest rate swap) attraverso l'applicazione di una simulazione Monte Carlo effettuata sui tassi d'interesse forward secondo un modello di evoluzione stocastica denominato B.G.M. (Brace-Gatarek-Musiela). Il livello del tasso Euribor a sei mesi di partenza è pari al [●] % con una volatilità annua pari al [●] %.

Il valore dell'opzione ottenuto dall'applicazione del suddetto metodo alla data del [●] è pari a [●] %.

Si evidenzia che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del [●].

Valore della componente Obbligazionaria	[●]
Valore della componente Derivativa	[●]
Altri Oneri	[●]
Prezzo di Emissione	[●]
Voci di Costo	[●]
Prezzo di Sottoscrizione	[●]

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una diminuzione immediata in misura pari alle voci di costo.

Si evidenzia, inoltre, che un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle obbligazioni.

2.1.3. Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo di Stato di simile durata residua

Nella tabella sottostante si confrontano i rendimenti effettivi dell'Obbligazione offerta calcolati alla data di emissione sulla base del prezzo di emissione, pari al 100% del Valore nominale con i rendimenti di un titolo a basso rischio emittente con scadenza simile BTP [●], con prezzo ufficiale del [●] pari al [●] del valore nominale fonte Bloomberg e del BTP [●], con scadenza simile alla Data di rimborso anticipato con prezzo ufficiale del [●] pari al [●] del valore nominale fonte Bloomberg

	Rendimento effettivo annuo lordo a scadenza (*)	Rendimento effettivo annuo netto a scadenza (***)	Rendimento effettivo annuo lordo alla data di rimborso anticipato dell'obbligazione (*)	Rendimento effettivo annuo netto alla data di rimborso anticipato dell'obbligazione (**)
BTP [●]	[●]	[●]		
BTP [●]			[●]	[●]
Banca del Piemonte SPA Obbligazioni a tasso fisso callable [●]	[●]	[●]	[●]	[●]

* rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta

** rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50% sulle cedole liquidate.

*** Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del BTP alla data del [●], pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza, tra l'altro, delle condizioni di mercato.

3. CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

Denominazione Obbligazioni	[•]
ISIN	[•]
Valuta di denominazione	Euro
Ammontare Totale	L'ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [•]. L'Emittente nel Periodo di Offerta ha facoltà di aumentare l'Ammontare Totale tramite comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente stesso www.bancadelpiemonte.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta. L'eventuale chiusura anticipata sarà comunicata dall'Emittente, entro 5 giorni, con apposito avviso che sarà reso disponibile al pubblico sul sito www.bancadelpiemonte.it , affisso nella sede e in ogni filiale dell'Emittente; copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB ai sensi delle disposizioni vigenti. E' fatta salva la facoltà dell'Emittente di estendere il periodo di offerta dandone comunicazione al pubblico con avviso da pubblicarsi nella sede e in ogni filiale dell'Emittente, sul sito internet della stessa all'indirizzo www.bancadelpiemonte.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Condizioni dell'offerta	[Le Obbligazioni sono offerte in sottoscrizione senza essere subordinate ad alcuna condizione] / [Le Obbligazioni sono offerte in sottoscrizione esclusivamente con l'apporto di cd. "denaro fresco" da parte del potenziale investitore, il sottoscrittore non potrà pertanto utilizzare somme già in giacenza presso il Soggetto Incaricato del Collocamento alla data di inizio collocamento o provenienti dal disinvestimento o dal rimborso di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il Soggetto Incaricato del Collocamento]
Lotto minimo	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto minimo pari a n. [•] Obbligazione/i
Lotto massimo	[Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non superiori a n. [•] Obbligazioni.] / [Non è previsto un limite al lotto massimo sottoscrivibile]
Prezzo di emissione	Le obbligazioni sono emesse al [•]% del valore nominale, ossia al prezzo di [•] euro per ciascuna obbligazione, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla data di godimento del Prestito a quella di sottoscrizione.
Criterio di determinazione del prezzo e dei rendimenti	Le condizioni finanziarie dell'Emissione sono state autorizzate dall'Amministratore Delegato / Direttore Generale prendendo come riferimenti i tassi di mercato I.R.S. (Interest Rate Swap) di similare durata.
Data di Emissione e Data di Godimento	La Data di Emissione del Prestito è [•] / La Data di Godimento del Prestito è [•]
Data di Regolamento	La Data di Regolamento del Prestito è il [•].
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il [•].
Tasso di interesse	Il Tasso di Interesse fisso lordo annuo è pari a [•]%
Pagamento delle cedole prefissate	Le Cedole saranno pagate con frequenza [trimestrale / semestrale / annuale] in occasione delle seguenti date [inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario]
Rimborso	Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non fosse un giorno lavorativo bancario, il relativo pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo bancario successivo, senza che ciò dia luogo ad alcuna maggiorazione degli interessi

Rimborso anticipato	A decorrere del 24 mese dalla data di emissione l'Emittente potrà procedere al rimborso anticipato alle seguenti date [inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito obbligazionario]:
Convenzione di calcolo	[●]
Periodo di preavviso	[●]
Convenzione di Calendario	[●]
Base di calcolo	[●]
Garanzia	Non prevista
Soggetti incaricati del Collocamento	I soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni sono tutte le filiali della Banca del Piemonte SpA. La Banca del Piemonte SpA non si avvale per il collocamento di promotori finanziari.
Responsabile del Collocamento	Banca del Piemonte SpA
Agente per il calcolo	L'Emittente svolge la funzione di Agente per il Calcolo
Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale avvengono a cura della Banca Emittente presso la stessa ovvero per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 - 20154 Milano).
Regime fiscale	Ai sensi del D.Lgs. n. 239/96, come modificato dal D.Lgs. n. 461/97, gli interessi, i premi e gli altri frutti delle obbligazioni sono assoggettati alla imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. Le plusvalenze sono soggette ad imposta sostitutiva con aliquota del 12,50%, applicabile secondo i regimi previsti dagli art. 5, 6 e 7 del D.Lgs.n. 461/97. Sono ugualmente a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse future che dovessero, per legge, gravare sulle obbligazioni e/o i relativi interessi, premi od altri frutti

4. AUTORIZZAZIONE RELATIVE ALL'EMISSIONE

Il Programma di Emissioni Obbligazionarie è stato approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 26 novembre 2009. L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata autorizzata dall'Amministratore Delegato / Direttore Generale in data [●].

Luogo e Data: _____

Il Legale Rappresentante

Banca del Piemonte SpA con unico socio

SEZIONE VII

NOTA INFORMATIVA RELATIVA AL PROGRAMMA

“BANCA DEL PIEMONTE S.p.A. OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE”

1 FATTORI DI RISCHIO

La Banca del Piemonte SpA, in qualità di Emittente, invita gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca del Piemonte S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile".

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca del Piemonte devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul Documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento: si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi di tali tassi.

Le obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del programma "Banca del Piemonte SpA Obbligazioni a Tasso Variabile" sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza ed al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del Parametro di indicizzazione prescelto (valore puntuale del tasso Euribor, trimestrale, semestrale o annuale, Tasso Ufficiale di Riferimento della Banca Centrale Europea), eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread espresso in punti base, come definito nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito. L'eventuale modalità di arrotondamento del tasso annuo lordo risultante sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

In ogni caso l'ammontare della cedola non potrà essere inferiore a zero.

Si precisa che la periodicità delle cedole corrisponde con la periodicità del Parametro di indicizzazione prescelto. L'Emittente potrà prefissare l'ammontare della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di indicizzazione e in tal caso tale ammontare verrà indicato nelle Condizioni Definitive.

Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Le cedole verranno corrisposte con periodicità trimestrale/semestrale/annuale in via posticipata.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, sono indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la tipologia delle stesse, il parametro di indicizzazione, l'eventuale spread, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, il codice Isin e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Nel Paragrafo 2.1 e nella tabella di scomposizione delle Condizioni Definitive di ciascun prestito sono altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori. Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio "Rischio di deprezzamento in caso di commissioni ed oneri sul secondario", cui si rinvia, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli eventuali oneri e commissioni connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Le obbligazioni saranno denominate in Euro.

1.2 Esempificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito è riportata una scomposizione finalizzata ad evidenziare il valore della componente obbligazionaria, e commissioni / altri oneri connesse con l'investimento nelle Obbligazioni.

Inoltre, sarà indicato l'obiettivo di investimento per l'Investitore ed il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta, calcolato sulla base della vigente normativa fiscale).

Lo stesso verrà confrontato, alla data di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, con il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, di un titolo Governativo di durata residua simile (CCT).

Inoltre, sarà fornito un grafico dell'andamento storico del sottostante relativo agli ultimi 10 anni.

Si precisa che per una migliore comprensione delle caratteristiche dello strumento finanziario, le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel paragrafo 2.1.3 della presente Nota Informativa.

1.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

1.3.1 Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza.

L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio di credito in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

1.3.2 Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

1.3.3 Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso di Mercato");
- assenza di un mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio Liquidità");
- variazioni del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del Merito Creditizio dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale. I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

1.3.4 Rischio di tasso di mercato

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli dei tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza; dette variazioni riducono infatti il valore di mercato dei titoli.

Fluttuazioni dei tassi d'interesse sul mercato del parametro d'indicizzazione di riferimento, potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

1.3.5 Rischio di liquidità

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Le obbligazioni potranno essere negoziate al di fuori di qualunque struttura di negoziazione. L'Emittente assume l'onere di controparte, impegnandosi a negoziare le obbligazioni senza limiti di quantità nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio.

Nel paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo applicati in caso di riacquisto sul mercato secondario, calcolato sulla base delle condizioni di mercato.

Inoltre, si evidenzia come nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella presente Nota Informativa).

Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità delle obbligazioni.

1.3.6 Rischio di indicizzazione

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile l'investitore deve tener presente che il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Indicizzazione, per cui, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Riferimento, corrisponde un rendimento decrescente.

È possibile che il Parametro di Riferimento raggiunga livelli prossimi allo zero; tale rischio è mitigato qualora sia previsto uno Spread positivo.

Si rinvia alle Condizioni Definitive del singolo prestito per le informazioni relative al Parametro di Riferimento utilizzato.

1.3.7 Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero nel caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

1.3.8 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nella presente Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari.

In particolare nella determinazione del tasso del Prestito, l'Emittente non ha applicato alcuno spread relativo al merito creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nella curva dei tassi Swap Euro di pari durata presa a riferimento.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

1.3.9 Rischio di deprezzamento in caso di commissioni o altri oneri sul secondario

Nelle Condizioni Definitive saranno evidenziate le eventuali commissioni o altri oneri a carico dell'investitore, rappresentati in via esemplificativa nella presente Nota Informativa al paragrafo 2.1.2.

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

1.3.10 Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo governativo⁶

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale.

Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (quale ad esempio un CCT per le Obbligazioni a Tasso Variabile).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile.

1.3.11 Rischio connesso all'assenza di informazioni

Salvo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive e nella Nota Informativa e salvi eventuali obblighi di legge, l'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente alle stesse ed all'andamento del Parametro di indicizzazione prescelto.

1.3.12 Rischio di eventi di turbativa

In caso di mancata pubblicazione del parametro d'indicizzazione ad una Data di rilevazione (la "Data di Rilevazione"), l'Agente per il calcolo fisserà un valore sostitutivo per il parametro d'indicizzazione secondo le modalità indicate al paragrafo 4.7 della Nota Informativa; ciò potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo.

1.3.13 Rischio correlato all'eventuale spread negativo sul parametro di riferimento

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo il rendimento delle obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread o con spread positivo in quanto la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso del parametro amplificherà il ribasso della cedola.

Pertanto in caso di vendita del titolo l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi d'interesse.

La presenza di uno spread negativo deve essere valutata tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e delle obbligazioni.

1.3.14 Rischi relativi ai conflitti di interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

Di seguito vengono descritti i conflitti di interesse connessi con l'emissione delle Obbligazioni:

- *Coincidenza dell'Emittente con il Responsabile del Collocamento e con l'Agente di Calcolo.*
L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento e come Agente di Calcolo delle Obbligazioni; in tal caso, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.
- *Negoziiazione dei titoli al di fuori di qualunque struttura di negoziazione.*
L'Emittente, negozierà i titoli su istanza del sottoscrittore (assumendo pertanto onere di controparte), e ciò configura una situazione di conflitto di interesse nei confronti dell'investitore.

1.3.15 Rischio dovuto all'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari

⁶ Tale rischio dovrà comunque essere inserito nel modello di Condizioni Definitive e effettivamente riportato qualora dal confronto risulti un rendimento superiore del titolo di Stato rispetto all'obbligazione in oggetto

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating, per sé né per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

1.3.16 Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4 della presente Nota Informativa, l'Emittente avrà il diritto, entro la Data di Emissione, di dichiarare revocata o di ritirare l'offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.

1.3.17 Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta.

L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere (12,50%) o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

2 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito emesso a valere sul programma, saranno evidenziati il rendimento effettivo (lordo e netto) su base annua delle Obbligazioni di volta in volta emesse a valere sul Programma ed un confronto tra il loro rendimento effettivo su base annua e quello di un altro strumento finanziario a basso rischio emittente (CCT di similare scadenza).

Il rendimento effettivo su base annua, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base dell'importo versato, nonché dei flussi di cassa conseguiti (interessi e capitale).

Si rappresenta, inoltre, che il rendimento effettivo netto su base annua delle Obbligazioni è calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50% vigente alla data di pubblicazione del presente documento ed applicabile a talune categorie di investitori residenti fiscalmente in Italia.

2.1 Esemplificazione, scomposizione e comparazione delle Obbligazioni a Tasso Variabile

Finalità di investimento

Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento: si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi di tali tassi.

2.1.1 Caratteristiche di un'ipotetica Obbligazione a Tasso Variabile

Si riporta di seguito l'esemplificazione del rendimento effettivo su base annua di un'ipotetica obbligazione a Tasso Variabile indicizzata al tasso Euribor a 6 mesi rilevato due giorni lavorativi antecedenti la data godimento cedola con rimborso unico a scadenza pari al 100% del Valore Nominale, avente le seguenti caratteristiche:

Caratteristiche del titolo	
Valore Nominale	Euro 1.000
Valuta di denominazione	Euro
Data di Emissione e Data di Godimento	15 Luglio 2010
Data di Scadenza	15 Luglio 2015
Durata	5 anni
Commissioni di Sottoscrizione/ Collocamento	Zero
Altri oneri	0,962%
Importo versato in euro	Euro 1.000
Prezzo di Emissione (*)	100% del valore nominale
Prezzo di Sottoscrizione	100% del valore nominale
Prezzo di Rimborso	100% del valore nominale
Tipo Tasso	Variabile
Periodicità cedole	Semestrale
Date di pagamento cedole	15 gennaio – 15 luglio di ogni anno
Parametro di indicizzazione	Euribor 6 mesi base 365
Rilevazione del Parametro di indicizzazione	Il Parametro di indicizzazione sarà rilevato il secondo giorno lavorativo che precede l'inizio del godimento della Cedola.
Spread	Lo Spread è pari a -20 basis point
Base per il calcolo	ACT/ACT ISMA
Calendario e convenzione di calcolo	Target 2 – Following business day convention Unadjusted
Ritenuta fiscale	12,50%

(*) Qualora il prestito venga sottoscritto in una data successiva alla data di emissione sarà addebitato ai sottoscrittori anche il rateo di cedola maturato nel periodo intercorso dalla data di emissione.

Ipotizzando che l'Euribor 6 mesi valido ai fini del calcolo della prima cedola variabile, rilevato il 13 luglio 2010 per valuta 15 luglio 2010 pari a 1,105% rimanga costante per tutta la durata del titolo, lo stesso avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari al 0,907% ed un rendimento effettivo annuo netto pari al 0,793%.

Si evidenzia che le Obbligazioni emesse in base al presente Programma potranno avere tasso durata, spread, e frequenza del flusso cedolare diverse da quelli indicati nella presente esemplificazione.

2.1.2 Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore

La seguente tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria, e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base.

Il valore della componente obbligazionaria è calcolato determinando le cedole future sulla base della curva Euribor forward e scontando le cedole stesse ed il capitale a scadenza secondo una curva di tassi d'interesse di pari durata di tipo zero coupon non tenendo conto del merito di credito dell'Emittente: in particolare per i flussi aventi scadenza entro l'anno la curva utilizzata è l'Euribor, mentre per i flussi oltre l'anno la curva adottata è quella IRS (Interest Rate Swap) opportunamente trattata con metodologia Bootstrap per ottenere tassi di tipo zero coupon.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della presente nota informativa. Alla data del 16 Luglio 2010 esso risulta pari a 99,038%

Si evidenzia che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del 16 luglio 2010.

Valore della componente Obbligazionaria	99,038%
Altri Oneri	0,962%
Prezzo di Emissione	100,000%
Voci di Costo	0%
Prezzo di sottoscrizione	100,000%

2.1.3 Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo di Stato di similare durata residua

Nella tabella sottostante si confronta il rendimento del titolo offerto, calcolato alla data di emissione sulla base del prezzo di emissione, pari al 100% del valore nominale, e considerando costante il valore del Parametro di indicizzazione, con il rendimento di altro strumento finanziario a basso rischio emittente (Certificato di Credito del Tesoro con scadenza 01/09/2015) acquistato in data 16 Luglio 2010 al prezzo di 96,82%, fonte Bloomberg, considerando le cedole future pari a quelle in corso.

	Rendimento effettivo annuo lordo a scadenza (*)	Rendimento effettivo annuo netto a scadenza (**)
CCT 01/09/2015 Isin IT0004404965	1.596%	1.452%
Banca del Piemonte SPA Obbligazioni a Tasso Variabile	0.907%	0.793%

* rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta

** rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50% sulle cedole liquidate.

In ogni caso, nelle Condizioni Definitive che verranno pubblicate in occasione di ciascun Prestito verrà riportata un'esemplificazione della comparazione con Titoli di Stato con similare tipologia e durata che prenderà in considerazione l'effettiva durata, e il tasso della specifica emissione.

2.2 Evoluzione storica del Parametro di riferimento

Si riporta, di seguito, la rappresentazione grafica dell'evoluzione storica del parametro di riferimento (Euribor a 6 mesi) per il quale sono stati rilevati i valori a partire dal 7 luglio 2000 fino al 16 luglio 2010.

EUCV06M ↑1.143 +.005

At 11:09 Op 1.143 Hi 1.143 Lo 1.143

Index **GP**

EUCV06M INDEX Avanzato Nascondere

GP-Grafico a linea

Pag 1/15

Forchetta 07/07/00 - 07/16/10 Superiore Rend ask Med mob Valuta EUR

Periodo Settimanale Inferiore Nessuno Med mob 15 ☐ Eventi



AVVERTENZA: L'andamento storico dell'Euribor (Euro Interbank Offered Rate) non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso, per cui la suddetta simulazione ha un valore puramente esemplificativo e non costituisce garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta

L'Emittente provvederà a dare indicazione nelle Condizioni Definitive dei soggetti collocatori e del Responsabile del Collocamento.

- *Coincidenza dell'Emittente con il Responsabile del Collocamento e con l'Agente di Calcolo.*
L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento e come Agente di Calcolo delle Obbligazioni; in tal caso, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.
- *Negoziiazione dei titoli al di fuori di qualunque struttura di negoziazione.*
L'Emittente, negozierà i titoli su istanza del sottoscrittore (assumendo pertanto onere di controparte), e ciò configura una situazione di conflitto di interesse.
L'Emittente potrebbe non negoziare le obbligazioni su alcuna struttura di negoziazione, e tale situazione determinerebbe una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente.

L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria, sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia dell'Emittente.

Nei casi in cui le obbligazioni siano offerte ai sottoscrittori subordinatamente alla condizione che questi ultimi apportino cd. "denaro fresco" (per maggiori dettagli si veda il paragrafo 5.1.1 della presente Nota Informativa), esse rientrano nell'ambito dell'attività di raccolta del risparmio finalizzata all'incremento della liquidità.

4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Caratteristiche del titolo

Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento: si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi di tali tassi.

Le obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del programma "Banca del Piemonte Obbligazioni a Tasso Variabile" sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza ed al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del Parametro di indicizzazione prescelto (valore puntuale del tasso Euribor, trimestrale, semestrale o annuale, Tasso Ufficiale di Riferimento della Banca Centrale Europea), eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread espresso in punti base, come definito nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito. L'eventuale modalità di arrotondamento del tasso annuo lordo risultante sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

In ogni caso l'ammontare della cedola non potrà essere inferiore a zero.

Si precisa che la periodicità delle cedole corrisponde con la periodicità del Parametro di indicizzazione prescelto. L'emittente potrà prefissare l'ammontare della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di indicizzazione e in tal caso tale ammontare verrà indicato nelle Condizioni Definitive.

Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Le cedole verranno corrisposte con periodicità trimestrale/semestrale/annuale in via posticipata.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, sono indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la tipologia delle stesse, il parametro di indicizzazione, l'eventuale spread, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, il codice Isin e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Nel Paragrafo 2.1 e nella tabella di scomposizione delle Condizioni Definitive di ciascun prestito sono altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori. Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio "Rischio di deprezzamento in caso di commissioni ed oneri sul secondario", cui si rinvia, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli eventuali oneri e commissioni connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Le obbligazioni saranno denominate in Euro.

4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Torino ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le Obbligazioni sono titoli al portatore. I prestiti verranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna 6, 20154 Milano) o altro sistema di gestione accentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e

della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato (o alla normativa di volta in volta vigente in materia).

Gli Obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, così come successivamente modificato ed integrato (il "**Testo Unico della Finanza**" o, brevemente, "**TUF**") e all'art. 31, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

4.4 Valuta di emissione

Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in Euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto pari passu con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari procedura per il loro esercizio

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria, e quindi il diritto alla percezione delle cedole alle date di pagamento degli interessi ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

Per una descrizione delle procedure per l'esercizio dei diritti connessi agli strumenti finanziari si rinvia ai paragrafi 4.7 e 4.8 che seguono

4.7 Tasso di interesse nominale

Le Obbligazioni Tasso Variabile corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle cedole periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di indicizzazione prescelto consistente in un tasso di interesse variabile.

In Particolare, nel corso della vita dell'Obbligazione, i portatori riceveranno il pagamento di Cedole posticipate, comunque non inferiori a zero, il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di indicizzazione prescelto, eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread.

Il Parametro di indicizzazione, la Data di Determinazione, l'eventuale Spread, e il metodo di calcolo delle Cedole saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di indicizzazione prescelto, la cui entità sarà indicata su base nominale annua lorda nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Parametri di indicizzazione

TASSO EURIBOR

Sarà preso come Parametro di indicizzazione il tasso EURIBOR (valore puntuale) di Riferimento (come di seguito definito) rilevato il 2° giorno lavorativo antecedente il trimestre/semestre/anno di godimento della cedola, come indicato nelle Condizioni Definitive.

Il tasso EURIBOR scelto come Parametro di indicizzazione potrà essere il tasso EURIBOR trimestrale, oppure il tasso EURIBOR semestrale, oppure il tasso EURIBOR annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

L'EURIBOR è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) – calcolato secondo la convenzione indicata nelle Condizioni Definitive – e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario.

Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario TARGET. Il calendario TARGET prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione di sabato, della domenica, nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 ed il 26 dicembre. Qualora una Data di Rilevazione cada in un giorno in cui il tasso EURIBOR di Riferimento non viene pubblicato, la rilevazione sarà effettuata il primo giorno utile antecedente la Data di Rilevazione.

TASSO UFFICIALE DI RIFERIMENTO DELLA BANCA CENTRALE EUROPEA

Sarà preso come Parametro di indicizzazione il Tasso Ufficiale di Riferimento della Banca Centrale Europea (T.R.E.) rilevato alle date indicate nelle Condizioni Definitive.

Per Tasso Ufficiale di riferimento BCE (Main refinancing operations – fixed rate) si intende il tasso stabilito sull'Euro, tempo per tempo, da parte della Banca Centrale Europea. Il Tasso Ufficiale di Riferimento BCE è reperibile sul quotidiano finanziario "Il Sole 24 Ore" (operazioni di mercato aperto, Tasso Minimo), nonché sul sito della BCE www.ecb.int.

Il T.R.E. utilizzato come Parametro di indicizzazione sarà quello in vigore alla data di inizio godimento della nuova cedola.

Eventi di turbativa

Il Regolamento del Programma “Banca del Piemonte Spa Obbligazioni a Tasso Variabile” prevede, nell'ipotesi di non disponibilità del Parametro di indicizzazione prescelto per l'indicizzazione delle cedole, particolari modalità di determinazione dello stesso, e quindi degli interessi applicabili alle cedole, a cura dell'Agente per il Calcolo.

TASSO EURIBOR

Nel caso di non disponibilità del tasso Euribor di riferimento, verrà utilizzato quale Parametro di indicizzazione, il tasso Euro Libor (London Inter-Bank Offered Rate), rilevato a cura della BBA (British Bankers' Association) il 2° giorno lavorativo bancario antecedente la data di godimento della cedola la cui rilevazione viene effettuata sulla pagina del circuito Reuters (attualmente denominata LIBOR01) o, in alternativa, sul quotidiano “Il sole – 24 ore. Se l'indisponibilità del valore del Parametro di indicizzazione dovesse verificarsi anche per la successiva scadenza cedolare, l'Agente di Calcolo agirà in buona fede secondo la migliore prassi di mercato individuando il Parametro di indicizzazione alternativo, che secondo la ragionevole descrizione dell'Emittente, sia fungibile con il Parametro di indicizzazione divenuto indisponibile.

In tal caso l'Emittente informerà gli investitori circa il nuovo parametro con una comunicazione disponibile presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, nonché sul sito internet della stessa all'indirizzo www.bancadelpiemonte.it.

TASSO UFFICIALE DI RIFERIMENTO DELLA BANCA CENTRALE EUROPEA

Nel caso di non disponibilità del tasso Tasso Ufficiale di Riferimento della Banca Centrale Europea, verrà utilizzato quale Parametro di indicizzazione, il tasso EURIBOR. Il tasso EURIBOR scelto come Parametro di indicizzazione potrà essere il tasso EURIBOR mensile oppure il tasso EURIBOR trimestrale, oppure il tasso EURIBOR semestrale, oppure il tasso EURIBOR annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive. Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario TARGET.

Il calendario TARGET prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione di sabato, della domenica, nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 ed il 26 dicembre.

Qualora una Data di Rilevazione cada in un giorno in cui il tasso EURIBOR di Riferimento non viene pubblicato, la rilevazione sarà effettuata il primo giorno utile antecedente la Data di Rilevazione.

Se l'indisponibilità del valore del Parametro di indicizzazione dovesse verificarsi anche per la successiva scadenza cedolare, l'Agente di Calcolo agirà in buona fede secondo la migliore prassi di mercato individuando il Parametro di indicizzazione alternativo, che secondo la ragionevole descrizione dell'Emittente, sia fungibile con il Parametro di indicizzazione divenuto indisponibile.

In tal caso l'Emittente informerà gli investitori circa il nuovo parametro con una comunicazione disponibile presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, nonché sul sito internet della stessa all'indirizzo www.bancadelpiemonte.it.

Agente per il calcolo

Il soggetto che svolge la funzione di Agente per il Calcolo è la Banca del Piemonte SpA, con sede in Via Cernaia, 7 – 10121 Torino.

4.7.1 Periodicità del pagamento degli interessi

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno le specifiche modalità di liquidazione delle cedole.

Il tasso di interesse sarà determinato applicando il calendario⁷ e la Convenzione di Calcolo⁸ indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito

La base per il calcolo⁹ scelta verrà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

⁷ Il TARGET2, indica il sistema di pagamenti Trans European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer, sistema dei pagamenti utilizzato nell'ambito dell'Unione Monetaria Europea composto da meccanismi di regolamento lordo in tempo reale che utilizza una piattaforma unica condivisa avviata il 19 novembre 2007/altro calendario

⁸ Following Business Day Convention, indica che, ai fini del rimborso finale, e/o di una Cedola, qualora la relativa Data di Pagamento cada in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo Giorno Lavorativo successivo alla suddetta data. (2) Modified Following Business Day Convention indica che, ai fini del rimborso finale e/o di una Cedola, qualora la relativa Data di Pagamento cada in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo Giorno Lavorativo successivo alla suddetta data; qualora ciò comporti il passaggio al mese solare successivo, il rimborso finale, e/o la Cedola saranno accreditati il Giorno Lavorativo immediatamente precedente alla suddetta data. Entrambe le Convenzioni potranno essere Adjusted ovvero Unadjusted. Adjusted indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella pertinente Convenzione di Calcolo, sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della Convenzione di Calcolo avrà un impatto sull'ammontare della Cedola pagata. Unadjusted indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella Convenzione di Calcolo, non sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della Convenzione di Calcolo non avrà un impatto sull'ammontare della Cedola pagata/altra convenzioni

⁹ Con riferimento al calcolo dell'ammontare di interessi sulle Obbligazioni per qualsiasi periodo, la convenzione di calcolo delle Cedole come prevista nelle Condizioni potrà essere una delle seguenti [(i) se “Actual/365” o “Actual/Actual-(ISDA)” viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi del periodo di calcolo diviso per 365 (o, se qualsiasi frazione di quel periodo di calcolo cade in un anno bisestile, la somma tra (A) il numero di giorni effettivi in quella frazione del periodo di calcolo che cadono in un anno bisestile diviso per 366 e (B) il numero di giorni nella porzione del periodo di calcolo che cadono in un anno non bisestile diviso per 365); (ii) se “Actual/365 (Fixed)” viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 365; (iii) se “Actual/360” viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 360; (iv) se “30/360”, “360/360” o “Bond Basis” viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni nel Periodo di Calcolo diviso per 360 (il numero di giorni deve essere calcolato facendo riferimento ad un anno di 360 giorni con dodici mesi con 30 giorni (tranne se (a) l'ultimo giorno del Periodo di Calcolo è il 31esimo giorno del mese ma il primo giorno del Periodo di Calcolo è un giorno che non è né il 30esimo né il 31esimo giorno del mese, nel qual caso il mese che comprende l'ultimo giorno non sarà

Le cedole saranno calcolate secondo la seguente formula:

$$I = C \times (R/N)$$

dove:

I = interessi

C = valore nominale

V = Valore del Parametro di indicizzazione

N = numero cedole annue

R = tasso di interesse calcolato effettuando un arrotondamento con riferimento al terzo decimale sul risultato $((V \pm \text{spread})/N)$.

Il terzo decimale sarà approssimato allo zero se tale valore sarà inferiore a 0,005.

Il terzo decimale resterà invariato se pari a 0,005 Il terzo decimale sarà approssimato a 0,010 se tale valore sarà superiore a 0,005.

Inoltre, i decimali oltre il terzo non vengono considerati ai fini della determinazione delle cedole.

4.7.2 Data di godimento e scadenza interessi

La Data di Godimento e la Data di Scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.

Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, si farà riferimento al calendario, alla convenzione ed alla base per il calcolo di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

4.7.3 Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla pari, alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A. e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, senza deduzione di spese.

Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, salvo quanto eventualmente previsto dalle Condizioni Definitive di ciascuna emissione Obbligazionaria. Si fa riferimento al calendario ed alla convenzione indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

4.9 Rendimento effettivo

Il rendimento effettivo annuo lordo e netto¹⁰ di ciascun Prestito Obbligazionario, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, pari al 100% del valore nominale sarà indicato nelle Condizioni Definitive del Singolo Prestito. Tale rendimento sarà determinato calcolando il valore futuro, implicito nella curva dei tassi risk free, del Parametro di indicizzazione previsto per ogni stacco cedola alla data di redazione delle Condizioni Definitive e tale valore andrà rettificato dello spread previsto.

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non è prevista la costituzione di una o più organizzazioni (né il mero coinvolgimento di organizzazioni già esistenti) per rappresentare gli interessi degli Obbligazionisti ai sensi dell'art. 12 del Testo Unico Bancario.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

L'emissione dei prestiti obbligazionari di cui alla presente Nota Informativa rientra nel programma di emissione deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Banca del Piemonte del 26/11/2009.

L'emissione delle singole Obbligazioni sarà autorizzata di volta in volta dall'Amministratore Delegato / Direttore Generale e la pertinente delibera sarà indicata nelle Condizioni Definitive del relativo prestito.

considerato abbreviato a un mese di 30 giorni, o (b) l'ultimo giorno del Periodo di Calcolo è l'ultimo del mese di febbraio, nel qual caso il mese di febbraio non sarà considerato estendibile a un mese composto da 30 giorni)); (v) se "30E/360" o "Eurobond Basis" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni nel Periodo di Calcolo diviso per 360 (il numero di giorni che saranno calcolati facendo riferimento ad un anno di 360 giorni con dodici mesi con 30 giorni senza dover considerare il primo o l'ultimo giorno del periodo di calcolo tranne nel caso di un periodo di calcolo che termina alla Data di Scadenza, la Data di Scadenza è l'ultimo mese di febbraio nel qual caso il mese di febbraio sarà considerato estendibile a un mese con 30 giorni); O (vi) se "Actual/Actual - (ICMA)" "giorni effettivi/giorni effettivi" definita dall'International Capital Markets Association (ICMA) viene specificato nelle Condizioni Definitive, comporta che il conteggio sia pari al rapporto tra giorni effettivi ed il prodotto del numero dei giorni effettivi del periodo per il numero di cedole per anno/altra convenzioni

¹⁰ Rendimento effettivo netto, in regime di capitalizzazione composta, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50%.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno la data di emissione del relativo Prestito.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non sono presenti clausole limitative al trasferimento e alla circolazione dei titoli fatta eccezione per quanto disciplinato ai punti seguenti.

Le obbligazioni emesse ai sensi di questo Prospetto di Base non sono state e non saranno registrate ai sensi dello United States Securities Act del 1933, così come modificato, (di seguito il Securities Act) o ai sensi di alcuna regolamentazione finanziaria in ciascuno degli stati degli Stati Uniti d'America, e non possono essere offerte o vendute negli Stati Uniti d'America o a, o per conto o a beneficio di, una persona U.S. (United States e U.S. Person il cui significato è quello attribuito nel Regulation S del Securities Act) (Regulation S). Le espressioni utilizzate nel presente paragrafo hanno il significato ad esse attribuite nel Regulation S del Securities Act (Regulation S).

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" ed alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

4.14 Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse ed applicabile alle Obbligazioni.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi. Gli emittenti non applicano mai la ritenuta alla fonte.

Redditi di capitale: gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%, ove dovuta ai sensi del D. Lgs. n. 239/96 e successive integrazioni e modificazioni. Gli investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui agli articoli 6 e 7 del D.lgs. n. 239/96, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota attualmente del 12,50% ai sensi del D. Lgs. n.461/97 e successive integrazioni e modificazioni. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett.f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le Obbligazioni siano negoziate in mercati regolamentati.

5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Le Obbligazioni potranno essere offerte senza essere subordinate ad alcuna condizione ovvero potranno essere sottoscritte esclusivamente con l'apporto di cd. "denaro fresco" da parte del potenziale investitore, il sottoscrittore non potrà pertanto utilizzare somme già in giacenza presso il Soggetto Incaricato del Collocamento alla data di inizio collocamento o provenienti dal disinvestimento o dal rimborso di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il Soggetto Incaricato del Collocamento.

Al fine di poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore dovrà procedere all'apertura di un conto corrente e di custodia titoli presso l'Emittente.

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare massimo di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. Durante il Periodo di Offerta, l'Emittente potrà aumentare l'ammontare totale dell' Emissione, dandone comunicazione mediante apposito avviso a disposizione di ogni Filiale dell'Emittente e sul sito internet www.bancadelpiemonte.it e contestualmente, trasmesso alla Consob.

5.1.3 Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione

L'adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta. Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'inizio e della fine del Periodo di Offerta.

L'Emittente si riserva, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori, nel caso di

- mutate esigenze dell'Emittente;
- mutate condizioni di mercato;
- raggiungimento dell'ammontare totale dell'offerta

L'Emittente darà comunicazione al pubblico della chiusura anticipata dell'offerta tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bancadelpiemonte.it e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

Tutte le adesioni pervenute prima della chiusura anticipata dell'offerta saranno soddisfatte secondo quanto previsto dal paragrafo 5.2.2 della presente Nota Informativa.

L'Emittente si riserva altresì la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta. Tale decisione sarà comunicata al pubblico entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta secondo le medesime forme e modalità previste nel caso di chiusura anticipata dell'offerta di cui sopra.

La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata dall'investitore debitamente sottoscritta presso la rete di filiali della banca. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta. Al sottoscrittore viene inoltre consegnato il Prospetto Base.

Il Prospetto di base è altresì disponibile e consultabile gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, nonché sul sito internet della stessa all'indirizzo www.bancadelpiemonte.it.

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bancadelpiemonte.it e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente. Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso.

5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta / riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo Prestito e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente e/o del gruppo di appartenenza, l'Emittente potrà decidere di revocare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive – e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro la data di inizio dell'offerta delle relative Obbligazioni.

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni in base alle adesioni pervenute anche qualora tali adesioni non dovessero raggiungere la totalità delle Obbligazioni oggetto di offerta.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'importo minimo sottoscrivibile, pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione, o multipli di tale valore e l'importo massimo sottoscrivibile che comunque non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla/e Data/e di Regolamento mediante addebito, a cura del Responsabile del Collocamento e/o del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento e per conto dell'Emittente, di un importo pari al prezzo di sottoscrizione, eventualmente maggiorato dei ratei di interessi maturati tra la Data di Godimento e la/e Data/e di Regolamento come indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, sui conti dei sottoscrittori.

Laddove durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento. Le sottoscrizioni effettuate alla Data di Godimento saranno regolate, salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito Obbligazionario, alla Data di Godimento stessa. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile che potrà essere anche successiva alla chiusura del Periodo di Offerta. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi giornalieri maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.

Si rappresenta che nel caso di estensione del periodo di validità dell'offerta ai sensi del precedente paragrafo 5.1.3, le eventuali nuove Date di Regolamento saranno indicate nel comunicato pubblicato sul sito internet dell'Emittente e/o su quello del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente, e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso il sistema di gestione accentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante pubblicazione sul proprio sito internet www.bancadelpiemonte.it.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'offerta

Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente al pubblico indistinto in Italia salvo quanto indicato al punto 5.1.1. del presente documento.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta. Infatti, qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'importo massimo indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, si procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta, che sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente e consultabile sul sito internet della stessa all'indirizzo www.bancadelpiemonte.it e, contestualmente trasmesso alla CONSOB.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di ricezione.

Di conseguenza non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione e le Obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione.

5.3 Fissazione del prezzo

5.3.1 Prezzo di offerta

Il prezzo di emissione ed il prezzo di sottoscrizione saranno indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive.

L'emissione avverrà alla pari (100% del valore nominale di ciascuna obbligazione) ed il prezzo di emissione non sarà incrementato di commissioni di sottoscrizione / collocamento ma eventualmente di altri oneri a carico del sottoscrittore così come specificato nelle pertinenti Condizioni Definitive. Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento al prezzo di sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento. Per quanto attiene invece il rendimento delle obbligazioni questo è fissato in ragione delle condizioni di mercato, tenendo altresì conto dei rendimenti corrisposti da obbligazioni aventi le medesime caratteristiche finanziarie, emesse da intermediari/competitors similari, per merito di credito, all'Emittente.

Le condizioni finanziarie delle singole emissioni obbligazionarie saranno di volta in volta autorizzate dall'Amministratore Delegato - Direttore Generale.

Il prezzo di emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria, e, ove previste, del valore delle commissioni/altri oneri così come riportato a titolo esemplificativo nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione contenuta nel paragrafo 2.1.2 della Nota Informativa, ovvero nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione.

Il valore della componente obbligazionaria di ciascun prestito sarà di volta in volta determinato sulla base della curva di pari durata dei tassi di interesse di riferimento (curva swap) e senza tenere conto del merito creditizio dell'Emittente. La tecnica di calcolo utilizzata è quella dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento esclusivamente presso la rete di filiali della Banca del Piemonte SpA.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il rimborso delle obbligazioni ed il pagamento degli interessi avverranno a cura dell'Emittente presso la stessa ovvero per il tramite di intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata prescelto, specificati nelle relative Condizioni Definitive.

5.4.3 Accordi di sottoscrizione

Non sono previsti accordi di sottoscrizione.

6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati Regolamentati e Mercati Equivalenti

L'Emittente non si riserva la possibilità di richiedere l'ammissione delle Obbligazioni emesse a valere sul presente Programma di Emissione alla quotazione presso un mercato regolamentato.

L'Emittente si impegna a negoziare le obbligazioni, senza limiti di quantità, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio secondo le regole definite nel documento "Strategia di esecuzione degli ordini" della Banca del Piemonte SpA approvato dal C.d.A il 29 ottobre 2009.

Si rinvia al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa per le modalità di determinazione dei prezzi.

6.2 Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati Regolamentati e/o Mercati Equivalenti

L'Emittente non è a conoscenza di mercati regolamentati o equivalenti su cui siano già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa classe delle Obbligazioni.

6.3 Nome e indirizzo dei soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario

L'Emittente assume l'onere di controparte, impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore, mediante apposita richiesta, assicurando con ciò un pronto smobilizzo dell'investimento (di norma entro 3 giorni lavorativi).

Pertanto la Banca del Piemonte SpA si impegna, nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, a garantire i massimi livelli di liquidità fornendo prezzi in acquisto ed in vendita determinati in conformità a quanto stabilito nel documento "Strategia di Esecuzione degli Ordini" che contiene le Regole interne per la negoziazione/emissione dei prestiti obbligazionari emessi dalla Banca del Piemonte SpA approvato dal C.d.A il 29 ottobre 2009.

Il prezzo sarà determinato in base ad un modello di pricing coerente con quelli utilizzati in fase di emissione: in tal senso la valutazione dei titoli sarà realizzata prendendo come riferimento il valore corrente della curva di pari durata residua dei tassi di mercato utilizzata in sede di definizione del prezzo di offerta (I.R.S. – Interest Rate Swap).

Sulla base dei prezzi così determinati la Banca potrà applicare uno spread di negoziazione in diminuzione o in aumento, rispetto al prezzo determinato con la metodologia di cui sopra, che definisce il prezzo cui è disposta rispettivamente ad acquistare ("bid" o denaro) o vendere ("ask" o lettera) l'obbligazione.

In ogni caso tale spread non potrà essere superiore a + 75 punti base rispetto al prezzo come sopra determinato in caso di acquisto da parte del cliente e – 75 punti base rispetto al prezzo determinato in caso di vendita da parte del cliente. Il prezzo di negoziazione così determinato non sarà incrementato di commissioni/oneri di negoziazione.

7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

La presenza di eventuali consulenti legati all'emissione delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

La presente Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperti.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

La presente Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

Alla data di pubblicazione del presente documento la Banca del Piemonte SpA non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma di Emissione.

7.6 Condizioni Definitive

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del Prestito che descriveranno le caratteristiche delle Obbligazioni e che saranno pubblicate almeno contestualmente all'inizio dell'offerta, secondo il modello allegato alla presente Nota Informativa. L'Emittente consegna gratuitamente a chi ne faccia richiesta una copia delle Condizioni Definitive in forma stampata. Le stesse, ove disponibile, saranno inserite anche sul sito internet dell'Emittente e rese disponibili in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente e consultabile sul sito internet della stessa all'indirizzo www.bancadelpiemonte.it ed inviate a Consob almeno il giorno antecedente l'inizio dell'Offerta.

8 REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI DENOMINATO “BANCA DEL PIEMONTE SPA OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE”

Il presente regolamento quadro disciplina i titoli di debito (le “obbligazioni”) che la Banca del Piemonte SpA, emetterà di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato “Banca del Piemonte SpA Obbligazioni a Tasso Variabile”.

Le caratteristiche specifiche di ogni emissione di obbligazioni saranno indicate nel documento Condizioni Definitive, ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative a un determinato Prestito obbligazionario saranno rese note entro il giorno antecedente l'inizio del periodo di offerta relativo a tale Prestito.

Il Regolamento di emissione del singolo Prestito obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento quadro unitamente a quanto contenuto nelle Condizioni Definitive di tale Prestito.

Articolo 1 – Importo e taglio delle Obbligazioni

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'importo minimo sottoscrivibile, pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

Articolo 2 – Gestione e Depositari

Le Obbligazioni sono titoli al portatore. I prestiti verranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna 6, 20154 Milano) o altro sistema di gestione accentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato (o alla normativa di volta in volta vigente in materia).

Gli Obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, così come successivamente modificato ed integrato (il “**Testo Unico della Finanza**” o, brevemente, “**TUF**”) e all'art. 31, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

Articolo 3 – Moneta del Prestito e prezzo di emissione

Il Prestito è denominato in euro. Il prezzo di emissione sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Il prezzo di emissione sarà alla pari al 100% del Valore Nominale di ciascun Titolo, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla data di godimento del Prestito a quella di sottoscrizione.

Si rinvia al paragrafo 5.3 della Nota Informativa per la determinazione del Prezzo.

Articolo 4 – Commissioni ed oneri

Non sono previste spese o commissioni esplicite a carico del sottoscrittore. Possono essere presenti commissioni implicite di up-front nella misura indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive

Articolo 5 – Durata e Godimento

La Data di Godimento e la Data di Scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.

Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, si farà riferimento al calendario, alla convenzione ed alla base per il calcolo di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Articolo 6 – Destinatari dell'Offerta

Il Prestito potrà essere offerto senza essere subordinato ad alcuna condizione ovvero potrà essere sottoscritto esclusivamente con l'apporto di cd. “denaro fresco” da parte del potenziale investitore, il sottoscrittore non potrà pertanto utilizzare somme già in giacenza presso il Soggetto Incaricato del Collocamento alla data di inizio collocamento o provenienti dal disinvestimento o dal rimborso di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il Soggetto Incaricato del Collocamento.

Al fine di poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore dovrà procedere all'apertura di un conto corrente e di custodia titoli presso l'Emittente.

Articolo 7 – Collocamento

Gli investitori potranno aderire al Prestito obbligazionario sottoscrivendo l'apposito modulo di adesione messo a disposizione presso le filiali della Banca. L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta, la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Nel corso del periodo di offerta, gli investitori potranno sottoscrivere un numero di obbligazioni non inferiore ad una, così come indicato nelle Condizioni Definitive. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo il loro ordine cronologico ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile. Qualora, durante il periodo di offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. L'Emittente si riserva, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori, nel caso di mutate condizioni di mercato o esigenze dell'Emittente, ovvero al raggiungimento dell'ammontare totale dell'offerta; in tal caso, apposito avviso sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bancadelpiemonte.it e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le obbligazioni incominceranno a produrre interessi (data di godimento) e la data in cui cesseranno di essere fruttifere (data di scadenza). Il pagamento delle obbligazioni sarà effettuato mediante addebito sul conto di regolamento agganciato al deposito titoli del sottoscrittore.

Nell'ipotesi di sottoscrizioni successive alla Data di Godimento, il prezzo di emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato dal rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.

Articolo 8 – Interessi

Le Obbligazioni Tasso Variabile corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle cedole periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di indicizzazione prescelto consistente in un tasso di interesse variabile.

In particolare, nel corso della vita dell'Obbligazione, i portatori riceveranno il pagamento di Cedole posticipate, comunque non inferiori a zero, il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di indicizzazione prescelto, eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread.

Il Parametro di indicizzazione, la Data di Determinazione, l'eventuale Spread, e il metodo di calcolo delle Cedole saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di indicizzazione prescelto, la cui entità sarà indicata su base nominale annua lorda nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, si farà riferimento al calendario, alla convenzione ed alla base per il calcolo di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Parametri di indicizzazione

Tasso EURIBOR

Sarà preso come Parametro di indicizzazione il tasso EURIBOR (valore puntuale) di Riferimento (come di seguito definito) rilevato il 2° giorno lavorativo antecedente il trimestre/semestre/anno di godimento della cedola, come indicato nelle Condizioni Definitive.

Il tasso EURIBOR scelto come Parametro di indicizzazione potrà essere il tasso EURIBOR trimestrale, oppure il tasso EURIBOR semestrale, oppure il tasso EURIBOR annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

L'EURIBOR è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) – calcolato secondo la convenzione indicata nelle Condizioni Definitive – e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario.

Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario TARGET.

Il calendario TARGET prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione di sabato, della domenica, nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 ed il 26 dicembre.

Qualora una Data di Rilevazione cada in un giorno in cui il tasso EURIBOR di Riferimento non viene pubblicato, la rilevazione sarà effettuata il primo giorno utile antecedente la Data di Rilevazione.

Tasso Ufficiale di Riferimento della Banca Centrale Europea

Sarà preso come Parametro di indicizzazione il Tasso Ufficiale di Riferimento della Banca Centrale Europea (T.R.E.) rilevato alle date indicate nelle Condizioni Definitive.

Per Tasso Ufficiale di riferimento BCE (Main refinancing operations – fixed rate) si intende il tasso stabilito sull'Euro, tempo per tempo, da parte della Banca Centrale Europea. Il Tasso Ufficiale di Riferimento BCE è reperibile sul quotidiano finanziario "Il Sole 24 Ore" (operazioni di mercato aperto, Tasso Minimo), nonché sul sito della BCE www.ecb.int.

Il T.R.E. utilizzato come Parametro di indicizzazione sarà quello in vigore alla data di inizio godimento della nuova cedola.

Eventi di turbativa

Il Regolamento del Programma "Banca del Piemonte SpA Obbligazioni a Tasso Variabile" prevede, nell'ipotesi di non disponibilità del Parametro di indicizzazione prescelto per l'indicizzazione delle cedole, particolari modalità di determinazione dello stesso, e quindi degli interessi applicabili alle cedole, a cura dell'Agente per il Calcolo.

Articolo 9 – Rimborso

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive.

Il rimborso sarà effettuato alla pari e le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data fissata per il loro rimborso.

Non sono previste clausole di rimborso anticipato.

Articolo 10 – Soggetti incaricati del servizio del Prestito

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale avvengono a cura della Banca Emittente presso la stessa ovvero per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

Articolo 11 – Termini di prescrizione

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, a favore dell'emittente, per quanto concerne gli interessi decorsi cinque anni dalla data di pagamento e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.

Articolo 12 – Mercati e negoziazione

L'Emittente assume l'onere di controparte, impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore, mediante apposita richiesta, assicurando con ciò un pronto smobilizzo dell'investimento (di norma entro 3 giorni lavorativi).

Pertanto la Banca del Piemonte SpA si impegna, nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, a garantire i massimi livelli di liquidità fornendo prezzi in acquisto ed in vendita determinati in conformità a quanto stabilito nel

documento "Strategia di Esecuzione degli Ordini" che contiene le Regole interne per la negoziazione/emissione dei prestiti obbligazionari emessi dalla Banca del Piemonte SpA approvato dal C.d.A il 29 ottobre 2009.

Il prezzo sarà determinato in base ad un modello di pricing coerente con quelli utilizzati in fase di emissione: in tal senso la valutazione dei titoli sarà realizzata prendendo come riferimento il valore corrente della curva di pari durata residua dei tassi di mercato utilizzata in sede di definizione del prezzo di offerta (I.R.S. – Interest Rate Swap).

Sulla base dei prezzi così determinati la Banca potrà applicare uno spread di negoziazione in diminuzione o in aumento, rispetto al prezzo determinato con la metodologia di cui sopra, che definisce il prezzo cui è disposta rispettivamente ad acquistare ("bid" o denaro) o vendere ("ask" o lettera) l'obbligazione.

In ogni caso tale spread non potrà essere superiore a + 75 punti base rispetto al prezzo come sopra determinato in caso di acquisto da parte del cliente e – 75 punti base rispetto al prezzo determinato in caso di vendita da parte del cliente. Il prezzo di negoziazione così determinato non sarà incrementato di commissioni/oneri di negoziazione.

Articolo 13 – Comunicazioni

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli Obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito dell'Emittente, www.bancadelpiemonte.it.

Articolo 14 – Tutela dei depositi

Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Articolo 15 – Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse ed applicabile alle Obbligazioni.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi. Gli emittenti non applicano mai la ritenuta alla fonte.

Redditi di capitale: gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%, ove dovuta ai sensi del D.Lgs. n. 239/96 e successive integrazioni e modificazioni. Gli investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui agli articoli 6 e 7 del D.lgs. n. 239/96, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota attualmente del 12,50% ai sensi del D.Lgs. n.461/97 e successive integrazioni e modificazioni. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett.f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le Obbligazioni siano negoziate in mercati regolamentati.

Articolo 16 – Nominativo dell'Agente per il calcolo degli interessi e del Responsabile del collocamento

Il soggetto che svolge la funzione di Agente per il Calcolo e responsabile del Collocamento è la Banca del Piemonte SpA

Articolo 17 – Legge applicabile, foro competente e disposizioni varie

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Torino, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).

Articolo 18 – Restrizioni alla negoziabilità

Le obbligazioni potranno essere liberamente proposte, trasferite o vendute, direttamente o indirettamente in conformità alle norme ed ai regolamenti vigenti in Italia.

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni del "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini statunitensi.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili dal "FSMA 2000".

Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

9 MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE

Di seguito si riporta il modello delle Condizioni Definitive che dovrà essere completato per ciascuna emissione di Obbligazioni a Tasso Variabile effettuata ai sensi del Programma a cui fa riferimento il presente Prospetto di Base.



Società per Azioni con Unico Socio
Sede Legale e Sede Centrale: via Cernaia, 7, 10121 Torino
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 03048.6
Capitale sociale Euro € 25.010.800
Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino e Codice Fiscale:
00821100013
Partita I.V.A.: 00821100013

CONDIZIONI DEFINITIVE

ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA

“BANCA DEL PIEMONTE SPA OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE”

[Denominazione Prestito Obbligazionario]

ISIN [●]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva Prospetto”) ed al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive sono riferite al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, che insieme costituiscono il Prospetto di Base (il “Prospetto di Base”) relativo al Programma di emissione denominato “BANCA DEL PIEMONTE SPA OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE” (il “Programma”), nell’ambito del quale l’Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “Prestito Obbligazionario” o un “Prestito”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le “Obbligazioni” e ciascuna una “Obbligazione”).

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità dell’investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l’investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa e alla relativa Nota di Sintesi, costituenti il Prospetto di Base relativo al Programma di prestiti obbligazionari “BANCA DEL PIEMONTE SPA OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE”, depositato presso la Consob in data [●] a seguito dell’approvazione comunicata con nota n. [●] del [●] al fine di ottenere informazioni complete sull’Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data [●]

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico presso la sede Banca del Piemonte S.p.A., Via Cernaia 7, Torino e la rete di filiali dell’Emittente e sono altresì consultabili sul sito internet della Banca all’indirizzo web www.bancadelpiemonte.it

1.FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive unitamente al Prospetto di base depositato presso la Consob in data [●] a seguito di approvazione comunicata con nota n. [●] del [●], a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, consultabile sul sito internet della stessa all'indirizzo www.bancadelpiemonte.it, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca del Piemonte SpA Obbligazioni a Tasso Variabile".

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca del Piemonte SpA devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul Documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento

Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento: si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi di tali tassi.

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza ed al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del Parametro di indicizzazione prescelto [●], eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread pari a [●] espresso in punti base. L'eventuale modalità di arrotondamento del tasso annuo lordo risultante sarà indicato nelle presenti Condizioni Definitive.

In ogni caso l'ammontare della cedola non potrà essere inferiore a zero.

Si precisa che la periodicità delle cedole corrisponde con la periodicità del Parametro di indicizzazione prescelto. L'emittente (ha prefissato l'ammontare della prima cedola in misura indipendente dal parametro di indicizzazione, [●]).

Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle presenti Condizioni Definitive. Le cedole verranno corrisposte con periodicità [●] in via posticipata.

Le obbligazioni saranno denominate in Euro.

Esemplificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive non prevedono alcun rendimento minimo garantito.

Per una migliore comprensione dello strumento finanziario si rinvia ai paragrafi successivi delle presenti condizioni definitive ove sono forniti, tra l'altro, grafici e tabelle per esplicitare uno scenario di rendimento in ipotesi costante del Parametro di indicizzazione, la descrizione dell'andamento storico del sottostante.

In ipotesi di costanza di valori del parametro di riferimento, il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale alla data del [●] è pari a [●]%, calcolato in regime di capitalizzazione composta. Alla medesima data lo stesso si confronta con un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo free risk CCT [●] pari a [●]%. E' fornita, altresì, la descrizione del cosiddetto unbundling delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore della componente obbligazionaria /commissioni/altri oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni).

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Rischio di liquidità dell'emittente

Il rischio di liquidità dell'emittente è connesso all'eventualità che la Banca del Piemonte non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza, in particolare non sia in grado di pagare le cedole e gli interessi e/o di rimborsare il capitale in relazione alle Obbligazioni.

Rischio di credito

In considerazione della propria realtà operativa, il rischio di credito rappresenta la principale componente di rischiosità a cui la Banca è attualmente esposta.

Il rischio di credito è relativo all'attività di erogazione del credito da parte di Banca del Piemonte ed è connesso all'eventualità che la clientela debitrice non adempia agli obblighi di rimborso dei finanziamenti sia in conto capitale che in conto interessi.

Il rischio di credito viene misurato e monitorato costantemente dalla Funzione Qualità del Credito che è la struttura deputata al presidio del rischio di credito.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato è il rischio derivante dalla perdita di valore degli strumenti detenuti dalla Banca a seguito di variazioni dei prezzi di mercato, che potrebbe produrre un deterioramento della solidità patrimoniale dell'emittente. Il rischio di mercato comprende due tipi di rischio:

Rischio di tasso di interesse: è il rischio che il valore degli strumenti detenuti dalla Banca si modifichi a seguito di variazioni dei tassi di interesse sul mercato.

Rischio di prezzo: è il rischio che deriva dagli strumenti detenuti dalla Banca a causa, per esempio, di variazioni dei prezzi delle merci, dei prezzi degli strumenti rappresentativi di capitale, dei titoli di debito indicizzati a parametri di tipo azionario, degli O.I.C.R. e degli strumenti derivati su titoli azionari o su indici calcolati sugli stessi (futures ed opzioni).

Rischio operativo

Il rischio operativo è rappresentato dal rischio di perdite risultanti da errori o inadeguatezza dei processi interni, delle risorse umane e dei sistemi, oppure derivante da eventi esterni. Le principali tipologie di rischio individuate dalla Banca sono rappresentate dai rischi operativi in senso stretto, quelli derivanti da eventi esterni, informatico/tecnologici, legati alla sicurezza fisica, derivanti da frode o infedeltà dei dipendenti, legati ai canali innovativi.

Rischio correlato all'assenza di rating dell'Emittente

L'emittente non ha richiesto alcun giudizio di *rating*. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'emittente.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'emittente non è di per sé indicativa della solvibilità dell'emittente.

Rischio legale

Esistono alcuni procedimenti giudiziari pendenti nei confronti di Banca del Piemonte, relativi all'ordinaria attività bancaria e finanziaria. La Banca del Piemonte – sulla base dell'analitico esame effettuato anche con il supporto dei propri legali – ritiene che gli specifici fondi accantonati in bilancio siano adeguati a coprire il rischio di soccombenza delle cause pendenti e di quelle potenziali.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza.

L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio di credito in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso di Mercato");
- assenza di un mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio Liquidità");
- variazioni del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del Merito Creditizio dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale. I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

Rischio di tasso di mercato

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli dei tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza; dette variazioni riducono infatti il valore di mercato dei titoli.

Fluttuazioni dei tassi d'interesse sul mercato del parametro d'indicizzazione di riferimento, potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei titoli..

Rischio di liquidità

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Le obbligazioni potranno essere negoziate al di fuori di qualunque struttura di negoziazione. L'Emittente assume l'onere di controparte, impegnandosi a negoziare le obbligazioni senza limiti di quantità nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio.

Nel paragrafo 6.3 della Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo applicati in caso di riacquisto sul mercato secondario, calcolato sulla base delle condizioni di mercato.

Inoltre, si evidenzia come nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella presente Nota Informativa).

Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità delle obbligazioni.

Rischio di indicizzazione

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile l'investitore deve tener presente che il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Riferimento, per cui, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Riferimento, corrisponde un rendimento decrescente.

È possibile che il Parametro di Riferimento raggiunga livelli prossimi allo zero; tale rischio è mitigato qualora sia previsto uno Spread positivo.

Si rinvia alle Condizioni Definitive del singolo prestito per le informazioni relative al Parametro di Riferimento utilizzato.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero nel caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nella Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari.

In particolare nella determinazione del tasso del Prestito, l'Emittente non ha applicato alcuno spread relativo al merito creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nella curva dei tassi Swap Euro di pari durata presa a riferimento.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di deprezzamento in caso di commissioni o altri oneri sul secondario

Nelle presenti Condizioni Definitive sono evidenziate le eventuali commissioni o altri oneri a carico dell'investitore, rappresentati in via esemplificativa nella Nota Informativa al paragrafo 2.1.2.

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo governativo

Nelle Presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale.

Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (quale ad esempio un CCT per le Obbligazioni a Tasso Variabile).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile.

Rischio connesso all'assenza di informazioni

Salvo quanto espressamente indicato nelle presenti Condizioni Definitive e nella Nota Informativa e salvi eventuali obblighi di legge, l'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente alle stesse ed all'andamento del Parametro di indicizzazione prescelto.

Rischio di eventi di turbativa

In caso di mancata pubblicazione del parametro d'indicizzazione ad una Data di rilevazione (la "Data di Rilevazione"), l'Agente per il calcolo fisserà un valore sostitutivo per il parametro d'indicizzazione secondo le modalità indicate al paragrafo 4.7 della Nota Informativa; ciò potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo.

Rischio correlato all'eventuale spread negativo sul parametro di riferimento

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo il rendimento delle obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread o con spread positivo in quanto la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso del parametro amplificherà il ribasso della cedola.

Pertanto in caso di vendita del titolo l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi d'interesse.

La presenza di uno spread negativo deve essere valutata tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e delle obbligazioni.

Rischi relativi ai conflitti di interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

Di seguito vengono descritti i conflitti di interesse connessi con l'emissione delle Obbligazioni:

- *Coincidenza dell'Emittente con il Responsabile del Collocamento e con l'Agente di Calcolo*
L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento e come Agente di Calcolo delle Obbligazioni; in tal caso, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.
- *Negoziazione dei titoli al di fuori di qualunque struttura di negoziazione*
L'Emittente, negozierà i titoli su istanza del sottoscrittore (assumendo pertanto onere di controparte), e ciò configura una situazione di conflitto di interesse nei confronti dell'investitore

Rischio dovuto all'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating, per sé né per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4 della Nota Informativa, l'Emittente avrà il diritto, entro la Data di Emissione, di dichiarare revocata o di ritirare l'offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.

Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta.

L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere (12,50%) o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

2.ESEMPLIFICAZIONE DEL RENDIMENTO E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Di seguito saranno evidenziati il rendimento effettivo (lordo e netto) su base annua delle Obbligazioni [●] di cui al paragrafo 3 ed un confronto tra il loro rendimento effettivo su base annua e quello di un altro strumento finanziario a basso rischio emittente (CCT [●] di simile scadenza).

Il rendimento effettivo su base annua, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base dell'importo versato, nonché dei flussi di cassa conseguiti (interessi e capitale).

Si rappresenta, inoltre, che il rendimento effettivo netto su base annua delle Obbligazioni è calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del [●]% vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive ed applicabile a talune categorie di investitori residenti fiscalmente in Italia.

2.1.Esemplificazioni, scomposizione e comparazione delle obbligazioni

Finalità di investimento

Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento: si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi di tali tassi.

2.1.1.Caratteristiche dell'Obbligazione a Tasso Variabile [●] con rimborso a scadenza

Si riporta di seguito il rendimento effettivo su base annua dell'obbligazione a Tasso Variabile [●] con rimborso unico a scadenza pari al 100% del Valore Nominale, emessa ai sensi del presente prospetto, avente le seguenti caratteristiche:

Caratteristiche del titolo	
Valore Nominale	[●]
Valuta di denominazione	Euro
Data di Emissione e Data di Godimento	[●]
Data di Scadenza	[●]
Durata	[●]
Commissioni di Sottoscrizione / Collocamento	[●]
Altri oneri	[●]
Importo versato in euro	[●]
Prezzo di Emissione (*)	[●]
Prezzo di Sottoscrizione	[●]
Prezzo di Rimborso	[●]
Tipo Tasso	[●]
Periodicità cedole	[●]
Date di pagamento cedole	[●]
Parametro di indicizzazione	[●]
Rilevazione del Parametro di indicizzazione	[●]
Spread	[●]
Base per il calcolo	[●]
Convenzione di calcolo e calendario	[●]
Ritenuta fiscale	[●]

(*) Qualora il prestito venga sottoscritto in una data successiva alla data di emissione sarà addebitato ai sottoscrittori anche il rateo di cedola maturato nel periodo intercorso dalla data di emissione.

Ipotizzando che l'Euribor 6 mesi valido ai fini del calcolo della prima cedola variabile [●] rimanga costante per tutta la durata del titolo, lo stesso avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari al [●] ed un rendimento effettivo annuo netto pari al [●]

2.1.2.Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore

La seguente tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria, e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base.

Il valore della componente obbligazionaria è calcolato determinando le cedole future sulla base della curva Euribor forward e scontando le cedole stesse ed il capitale a scadenza secondo una curva di tassi d'interesse di pari durata di tipo zero coupon non tenendo conto del merito di credito dell'Emittente: in particolare per i flussi aventi scadenza entro l'anno la curva utilizzata è l'Euribor, mentre per i flussi oltre l'anno la curva adottata è quella IRS (Interest Rate Swap) opportunamente trattata con metodologia Bootstrap per ottenere tassi di tipo zero coupon.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della nota informativa. Alla data del [●] esso risulta pari a [●]

Si evidenzia che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del [●].

Valore della componente Obbligazionaria	[●]
Altri Oneri	[●]
Prezzo di Emissione	[●]
Voci di Costo	[●]
Prezzo di sottoscrizione	[●]

2.1.3. Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo di Stato di simile durata residua

Nella tabella sottostante si confronta il rendimento del titolo offerto, calcolato alla data di emissione sulla base del prezzo di emissione, pari al 100% del valore nominale, e considerando costante il valore del Parametro di indicizzazione, con il rendimento di altro strumento finanziario a basso rischio emittente (Certificato di Credito del Tesoro con scadenza [●]) acquistato in data [●] al prezzo di [●]%, fonte Bloomberg, considerando le cedole future pari a quelle in corso.

	Rendimento effettivo annuo lordo a scadenza (*)	Rendimento effettivo annuo netto a scadenza (**)
CCT		
Banca del Piemonte SPA Obbligazioni a Tasso Variabile		

* rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta

** rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50% sulle cedole liquidate.

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del CCT alla data del [●], pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle condizioni di mercato.

2.2. Evoluzione storica del Parametro di riferimento

Si riporta, di seguito, la rappresentazione grafica dell'evoluzione storica del parametro di riferimento per il quale è stato rilevato il tasso [●] a partire dal [●] fino al [●].

INSERIRE GRAFICO

AVVERTENZA: L'andamento storico del [●] non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso, per cui la suddetta simulazione ha un valore puramente esemplificativo e non costituisce garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

3. CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

Denominazione Obbligazioni	[●]
ISIN	[●]
Valuta di denominazione	Euro
Ammontare Totale	L'ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro [●], per un totale di n. [●] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [●]. L'Emittente nel Periodo di Offerta ha facoltà di aumentare l'Ammontare Totale tramite comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente stesso www.bancadelpiemonte.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [●] al [●], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta. L'eventuale chiusura anticipata sarà comunicata dall'Emittente, entro 5 giorni, con apposito avviso che sarà reso disponibile al pubblico sul sito www.bancadelpiemonte.it , affisso nella sede e in ogni filiale dell'Emittente; copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB ai sensi delle disposizioni vigenti. E' fatta salva la facoltà dell'Emittente di estendere il periodo di offerta dandone comunicazione al pubblico con avviso da pubblicarsi nella sede e in ogni filiale dell'Emittente, sul sito internet della stessa all'indirizzo www.bancadelpiemonte.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Condizioni dell'offerta	[Le Obbligazioni sono offerte in sottoscrizione senza essere subordinate ad alcuna condizione] / [Le Obbligazioni sono offerte in sottoscrizione esclusivamente con l'apporto di cd. "denaro fresco" da parte del potenziale investitore, il sottoscrittore non potrà pertanto utilizzare somme già in giacenza presso il Soggetto Incaricato del Collocamento alla data di inizio collocamento o provenienti dal disinvestimento o dal rimborso di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il Soggetto Incaricato del Collocamento]
Lotto minimo	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto minimo pari a n. [●] Obbligazione/i
Lotto massimo	[Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non superiori a n. [●] Obbligazioni.] / [Non è previsto un limite al lotto massimo sottoscrivibile]
Prezzo di emissione	Le obbligazioni sono emesse al [●]% del valore nominale, ossia al prezzo di [●] euro per ciascuna obbligazione, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla data di godimento del Prestito a quella di sottoscrizione.
Criterio di determinazione del prezzo e dei rendimenti	Le condizioni finanziarie dell'Emissione sono state autorizzate dall'Amministratore Delegato / Direttore Generale prendendo come riferimenti i tassi di mercato I.R.S. (Interest Rate Swap) / Euribor di simile durata.
Data di Emissione e Data di Godimento	La Data di Emissione del Prestito è [●] / La Data di Godimento del Prestito è [●]
Data di Regolamento	La Data di Regolamento del Prestito è il [●].
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il [●].
Frequenza Cedole	[●]
Periodo Cedole	Dal [●] al [●]
Parametro di Indicizzazione	Il Parametro di indicizzazione delle Obbligazioni è ([Tasso euribor [tre/sei/dodici] mesi])
Spread (clausola eventuale)	Il Parametro di indicizzazione sarà [maggiorato/diminuito] di uno spread pari a [●]%
Date di rilevazione del parametro di indicizzazione	Il Parametro di indicizzazione sarà rilevato il secondo giorno lavorativo che precede l'inizio del godimento della Cedola di riferimento] / in corrispondenza delle seguenti date [●],[●],[●].
Eventi di turbativa del Parametro di	Qualora il Parametro di indicizzazione non fosse rilevabile nel giorno

indicizzazione	previsto, si applicheranno le modalità previste nel titolo “Eventi di turbativa” del paragrafo 4.7 della Nota Informativa
Rimborso	Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non fosse un giorno lavorativo bancario, il relativo pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo bancario successivo, senza che ciò dia luogo ad alcuna maggiorazione degli interessi
Rimborso anticipato	Non previsto
Convenzione di calcolo	[●]
Convenzione di Calendario	[●]
Base per il calcolo	[●]
Garanzia	Non prevista
Soggetti incaricati del Collocamento	I soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni sono tutte le filiali della Banca del Piemonte SpA. La Banca del Piemonte SpA non si avvale per il collocamento di promotori finanziari.
Responsabile del Collocamento	Banca del Piemonte SpA
Agente per il calcolo	L’Emittente svolge la funzione di Agente per il Calcolo
Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale avvengono a cura della Banca Emittente presso la stessa ovvero per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 - 20154 Milano).
Regime fiscale	Ai sensi del D.Lgs. n. 239/96, come modificato dal D.Lgs. n. 461/97, gli interessi, i premi e gli altri frutti delle obbligazioni sono assoggettati alla imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. Le plusvalenze sono soggette ad imposta sostitutiva con aliquota del 12,50%, applicabile secondo i regimi previsti dagli art. 5, 6 e 7 del D.Lgs.n. 461/97. Sono ugualmente a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse future che dovessero, per legge, gravare sulle obbligazioni e/o i relativi interessi, premi od altri frutti

4. AUTORIZZAZIONE RELATIVE ALL’EMISSIONE

Il Programma di Emissioni Obbligazionarie è stato approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 26 novembre 2009. L’emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata autorizzata dall’Amministratore Delegato / Direttore Generale in data [●].

Luogo e Data: _____

Il Legale Rappresentante

Banca del Piemonte SpA con unico socio

SEZIONE VIII

NOTA INFORMATIVA RELATIVA AL PROGRAMMA

“BANCA DEL PIEMONTE S.p.A. OBBLIGAZIONI STEP UP – STEP DOWN CALLABLE”

1 FATTORI DI RISCHIO

La Banca del Piemonte SpA, in qualità di Emittente, invita gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca del Piemonte S.p.A. Obbligazioni Step-up Step Down Callable".

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca del Piemonte devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul Documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le obbligazioni Step up – Step down consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti fissi crescenti/decrescenti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

Le Obbligazioni Step-up Step-Down callable sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza ed al pagamento di cedole crescenti (Step-up) ovvero decrescenti (Step-Down) secondo la periodicità, il tasso di interesse predeterminato specificato per ciascun Prestito nelle relative Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni possono altresì prevedere la facoltà per l'Emittente di rimborsare anticipatamente il prestito a partire da 24 mesi dalla loro emissione come meglio descritto nel Paragrafo 4.8 della presente Nota Informativa. L'esercizio, da parte dell'Emittente, della facoltà di procedere al rimborso anticipato del titolo alla pari può comportare per l'investitore l'impossibilità di impiegare il capitale alle medesime condizioni garantite dall'obbligazione sottoscritta.

Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito fatta salva la facoltà dell'Emittente di procedere al rimborso anticipato. Le cedole verranno corrisposte con periodicità trimestrale/semestrale/annuale in via posticipata.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, sono indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la tipologia delle stesse, i tassi d'interesse crescenti (Step Up) ovvero decrescenti (Step Down), le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, l'eventuale facoltà di rimborso anticipato il codice Isin e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Nel Paragrafo 2.1 e nella tabella di scomposizione delle Condizioni Definitive di ciascun prestito sono altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori. Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio "Rischio di deprezzamento in caso di commissioni ed oneri sul secondario", cui si rinvia, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli eventuali oneri e commissioni connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Le obbligazioni saranno denominate in Euro.

1.2 Esempificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito è riportata una scomposizione finalizzata ad evidenziare il valore della componente obbligazionaria, della componente derivativa (connessa all'opzione di rimborso anticipato) e commissioni / altri oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Inoltre, sarà indicato l'obiettivo di investimento per l'investitore ed il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta, calcolato sulla base della vigente normativa fiscale).

Lo stesso verrà confrontato, alla data di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, con il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, di un titolo Governativo di durata residua simile (BTP).

Si precisa che per una migliore comprensione delle caratteristiche dello strumento finanziario, le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel paragrafo 2.1.3 della presente Nota Informativa.

1.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

1.3.1 Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza.

L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio di credito in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

1.3.2 Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

1.3.3 Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso di Mercato");
- assenza di un mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio Liquidità");
- variazioni del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del Merito Creditizio dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale. I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

1.3.4 Rischio di tasso di mercato

Nel caso di Obbligazioni a Step-up Step-Down, in caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. Tuttavia, in caso di Obbligazioni Step-up Step-Down con rimborso anticipato, la presenza dell'opzione call non consente di beneficiare appieno di un aumento del prezzo dell'obbligazione. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni Step-up Step-Down è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

1.3.5 Rischio di liquidità

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Le obbligazioni potranno essere negoziate al di fuori di qualunque struttura di negoziazione. L'Emittente assume l'onere di controparte, impegnandosi a negoziare le obbligazioni senza limiti di quantità nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio.

Nel paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo applicati in caso di riacquisto sul mercato secondario, calcolato sulla base delle condizioni di mercato.

Inoltre, si evidenzia come nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella presente Nota Informativa).

Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità delle obbligazioni.

1.3.6 Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero nel caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

1.3.7 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nella presente Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari.

In particolare nella determinazione del tasso del Prestito, l'Emittente non ha applicato alcuno spread relativo al merito creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nella curva dei tassi Swap Euro di pari durata presa a riferimento.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

1.3.8 Rischio di deprezzamento in caso di commissioni o altri oneri sul secondario

Nelle Condizioni Definitive saranno evidenziate le eventuali commissioni o altri oneri a carico dell'investitore, rappresentati in via esemplificativa nella presente Nota Informativa al paragrafo 2.1.2.

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

1.3.9 Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo governativo¹¹

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale.

Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare (quale ad esempio un BTP per le Obbligazioni a Step-up Step Down).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare.

1.3.10 Rischi relativi ai conflitti di interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

Di seguito vengono descritti i conflitti di interesse connessi con l'emissione delle Obbligazioni:

- *Coincidenza dell'Emittente con il Responsabile del Collocamento e con l'Agente di Calcolo*
L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento e come Agente di Calcolo delle Obbligazioni; in tal caso, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.
- *Negoziazione dei titoli al di fuori di qualunque struttura di negoziazione*
L'Emittente, negozierà i titoli su istanza del sottoscrittore (assumendo pertanto onere di controparte), e ciò configura una situazione di conflitto di interesse nei confronti dell'investitore.

1.3.11 Rischio di rimborso anticipato

La presenza di una clausola di rimborso anticipato consente all'Emittente di rimborsare il prestito prima della data di scadenza a condizioni prefissate.

Il rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente è consentito non prima che siano trascorsi 24 mesi dalla data di emissione del Prestito.

E' ipotizzabile che l'Emittente attiverà la clausola di rimborso anticipato in caso di discesa dei tassi di interesse; pertanto la previsione di una clausola di rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente è normalmente penalizzante per l'investitore ed incide negativamente sul valore delle obbligazioni.

In caso di esercizio dell'opzione, l'investitore vedrà disattese le proprie aspettative in termini di rendimento dell'investimento atteso al momento della sottoscrizione, ipotizzato sulla base della durata originaria; infatti, qualora intenda reinvestire il capitale rimborsato, non avrà la certezza di ottenere un rendimento almeno pari a quello delle obbligazioni rimborsate anticipatamente, in quanto i tassi di interesse e le condizioni di mercato potrebbero risultare meno favorevoli.

1.3.12 Rischio dovuto all'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating, per sé né per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

1.3.13 Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4 della presente Nota Informativa, l'Emittente avrà il diritto, entro la Data di Emissione, di dichiarare revocata o di ritirare l'offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.

1.3.14 Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta.

L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere (12,50%) o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

¹¹ Tale rischio dovrà comunque essere inserito nel modello di Condizioni Definitive e effettivamente riportato qualora dal confronto risulti un rendimento superiore del titolo di Stato rispetto all'obbligazione in oggetto

2 ESEMPLIFICAZIONE DEL RENDIMENTO E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito emesso a valere sul programma, saranno evidenziati il rendimento effettivo (lordo e netto) su base annua delle Obbligazioni di volta in volta emesse a valere sul Programma ed un confronto tra il loro rendimento effettivo su base annua e quello di un altro strumento finanziario a basso rischio emittente BTP di similare scadenza e BTP di similare scadenza rispetto alla data di rimborso anticipato.

Il rendimento effettivo su base annua, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base dell'importo versato, nonché dei flussi di cassa conseguiti (interessi e capitale).

Si rappresenta, inoltre, che il rendimento effettivo netto su base annua delle Obbligazioni è calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50% vigente alla data di pubblicazione del presente documento ed applicabile a talune categorie di investitori residenti fiscalmente in Italia.

2.1 Esemplificazione, scomposizione e comparazione delle Obbligazioni a Step-Up e step-Down Callable

Finalità di investimento

Le obbligazioni Step up – Step down consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti fissi crescenti/decrescenti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

2.1.1 Caratteristiche di un'ipotetica Obbligazione Step-Up con rimborso anticipato

Si riporta di seguito l'esemplificazione del rendimento effettivo di un'ipotetica obbligazione Step-up Step-down con rimborso anticipato decorsi 24 mesi pari al 100% del Valore Nominale, emessa ai sensi del presente prospetto, avente le seguenti caratteristiche:

Caratteristiche del titolo	
Valore Nominale	Euro 1.000
Valuta di denominazione	Euro
Data di Emissione e Data di Godimento	15 Luglio 2010
Data di Scadenza	15 Luglio 2015
Durata	5 anni
Commissioni di Sottoscrizione / Collocamento	Zero
Altri oneri	1,003%
Importo versato in euro	Euro 1.000
Prezzo di Emissione (*)	100% del valore nominale
Prezzo di Sottoscrizione	100% del valore nominale
Prezzo di Rimborso	100% del valore nominale
Data di Rimborso Anticipato	15 luglio 2012 -
Periodo di preavviso	15 giorni di calendario
Tasso di interesse lordo annuale	1,50% 1 anno 1,70% 2 anno 1,90% 3 anno 2,10% 4 anno 2,30% 5 anno
Tasso di interesse netto annuale	1,31% 1 anno 1,49% 2 anno 1,66% 3 anno 1,84% 4 anno 2,01% 5 anno
Periodicità cedole	Semestrale
Date di pagamento cedole	15 gennaio – 15 luglio di ogni anno
Base per il calcolo	ACT/ACT ISMA
Calendario e convenzione di calcolo	Target 2 – Following business day convention Unadjusted
Ritenuta fiscale	12,50%

(*) Qualora il prestito venga sottoscritto in una data successiva alla data di emissione sarà addebitato ai sottoscrittori anche il rateo di cedola maturato nel periodo intercorso dalla data di emissione.

Le obbligazioni assicurano un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 1,900% e un rendimento effettivo annuo netto a scadenza pari a 1.663% (calcolati in regime di capitalizzazione composta), nonché un rendimento effettivo annuo lordo alla data di rimborso anticipato pari a 1,603% e un rendimento effettivo annuo netto alla data di rimborso anticipato pari a 1,402%.

2.1.2 Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore

La seguente tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria, della componente derivativa e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base.

Il valore della componente obbligazionaria è calcolato scontando le cedole future ed il capitale a scadenza secondo una curva di tassi d'interesse di pari durata di tipo zero coupon non tenendo conto del merito di credito dell'Emittente: in particolare per i flussi aventi scadenza entro l'anno la curva utilizzata è l'Euribor, mentre per i flussi oltre l'anno la curva adottata è quella IRS (Interest Rate Swap) opportunamente trattata con metodologia Bootstrap per ottenere tassi di tipo zero coupon.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della presente nota informativa. Alla data del 16 Luglio 2010 esso risulta pari a 99,012%.

La componente derivativa è rappresentata dalla facoltà per l'Emittente di rimborsare anticipatamente i titoli prima della loro naturale scadenza alla/e data/e e con le modalità di rimborso specificate nelle relative Condizioni Definitive. In tale ipotesi il prezzo di emissione incorporerà, un'opzione di tipo "call" che l'investitore vende all'atto della sottoscrizione delle obbligazioni. Il valore della componente derivativa è calcolato valutando la bermuda swap option (facoltà di entrare in un interest rate swap) attraverso l'applicazione di una simulazione Monte Carlo effettuata sui tassi d'interesse forward secondo un modello di evoluzione stocastica denominato B.G.M. (Brace-Gatarek-Musiela). Il livello del tasso Euribor a sei mesi di partenza è pari al 1,105% con una volatilità annua pari al 4,16%.

Il valore dell'opzione ottenuto dall'applicazione del suddetto metodo alla data del 16 Luglio 2010 è pari a -0,015%.

Si evidenzia che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del 16 luglio 2010.

Valore della componente Obbligazionaria	99,012%
Valore della componente Derivativa	-0,015%
Altri Oneri	1,003%
Prezzo di Emissione	100,000%
Voci di Costo	0
Prezzo di sottoscrizione	100,000%

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una diminuzione immediata in misura pari alle voci di costo e agli oneri impliciti.

Si evidenzia, inoltre, che un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle obbligazioni.

2.1.3 Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo di Stato di simile durata residua

I rendimenti effettivi delle Obbligazioni sono confrontati con quelli di un titolo a basso rischio emittente con scadenza simile BTP 3.75% 01/08/2015, al prezzo ufficiale del 16 Luglio 2010 pari al 103.93% del valore nominale fonte Bloomberg e del BTP 4.00% 15/04/2012, con scadenza simile alla Data di rimborso anticipato al prezzo ufficiale del 16 Luglio 2010 pari al 103,904 del valore nominale fonte Bloomberg.

	Rendimento effettivo annuo lordo a scadenza (*)	Rendimento effettivo annuo netto a scadenza (***)	Rendimento effettivo annuo lordo alla data di rimborso anticipato dell'obbligazione (*)	Rendimento effettivo annuo netto alla data di rimborso anticipato dell'obbligazione (**)
BTP 3,75% 01/08/2015 Isin IT0003844534	2.926%	2.461%		
BTP 4,00% 15/04/2012 Isin IT0004220627			1.713%	1.180%
Banca del Piemonte SPA Obbligazioni Step-up - Step Down callable	1.900%	1.663%	1.603%	1.402%

* rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta

** rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50% sulle cedole liquidate.

*** Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del BTP alla data del 16 Luglio 2010, pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza, tra l'altro, delle condizioni di mercato.

In ogni caso, nelle Condizioni Definitive che verranno pubblicate in occasione di ciascun Prestito verrà riportata un'esemplificazione della comparazione con Titoli di Stato con simile tipologia e durata che prenderà in considerazione l'effettiva durata, e il tasso della specifica emissione.

3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta

L'Emittente provvederà a dare indicazione nelle Condizioni Definitive dei soggetti collocatori e del Responsabile del Collocamento.

- *Coincidenza dell'Emittente con il Responsabile del Collocamento e con l'Agente di Calcolo.*
L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento e come Agente di Calcolo delle Obbligazioni; in tal caso, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.
- *Negoziiazione dei titoli al di fuori di qualunque struttura di negoziazione*
L'Emittente, negozierà i titoli su istanza del sottoscrittore (assumendo pertanto onere dicontroparte), e ciò configura una situazione di conflitto di interesse.
L'Emittente potrebbe non negoziare le obbligazioni su alcuna struttura di negoziazione, e tale situazione determinerebbe una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente.

L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria, sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia dell'Emittente.

Nei casi in cui le obbligazioni siano offerte ai sottoscrittori subordinatamente alla condizione che questi ultimi apportino cd. "denaro fresco" (per maggiori dettagli si veda il paragrafo 5.1.1 della presente Nota Informativa), esse rientrano nell'ambito dell'attività di raccolta del risparmio finalizzata all'incremento della liquidità.

4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Caratteristiche del titolo

Le obbligazioni Step up – Step down consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti fissi crescenti/decrescenti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

Le Obbligazioni Step-up Step-Down callable sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza ed al pagamento di cedole crescenti (Step-up) ovvero decrescenti (Step-Down) secondo la periodicità, il tasso di interesse predeterminato specificato per ciascun Prestito nelle relative Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni possono altresì prevedere la facoltà per l'Emittente di rimborsare anticipatamente il prestito a partire da 24 mesi dalla loro emissione come meglio descritto nel Paragrafo 4.8 della presente Nota Informativa. L'esercizio, da parte dell'Emittente, della facoltà di procedere al rimborso anticipato del titolo alla pari può comportare per l'investitore l'impossibilità di impiegare il capitale alle medesime condizioni garantite dall'obbligazione sottoscritta.

Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito fatta salva la facoltà dell'Emittente di procedere al rimborso anticipato. Le cedole verranno corrisposte con periodicità trimestrale/semestrale/annuale in via posticipata.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, sono indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la tipologia delle stesse, i tassi d'interesse crescenti (Step Up) ovvero decrescenti (Step Down), le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, l'eventuale facoltà di rimborso anticipato il codice Isin e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Nel Paragrafo 2.1 e nella tabella di scomposizione delle Condizioni Definitive di ciascun prestito sono altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori. Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio "Rischio di deprezzamento in caso di commissioni ed oneri sul secondario", cui si rinvia, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli eventuali oneri e commissioni connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Le obbligazioni saranno denominate in Euro.

4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Torino ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le Obbligazioni sono titoli al portatore. I prestiti verranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna 6, 20154 Milano) o altro sistema di gestione accentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato (o alla normativa di volta in volta vigente in materia).

Gli Obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni. E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, così come successivamente modificato ed integrato (il "Testo Unico della Finanza" o, brevemente, "TUF") e all'art. 31, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

4.4 Valuta di emissione

Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in Euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto pari passu con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari procedura per il loro esercizio

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria, e quindi il diritto alla percezione delle cedole alle date di pagamento degli interessi ed al rimborso del capitale alla data di scadenza ovvero, in caso di rimborso anticipato, alla data stabilita per quest'ultimo.

Per una descrizione delle procedure per l'esercizio dei diritti connessi agli strumenti finanziari si rinvia ai paragrafi 4.7 e 4.8 che seguono.

4.7 Tasso di interesse nominale

4.7.1 Periodicità del pagamento degli interessi

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno le specifiche modalità di liquidazione delle cedole.

Il tasso di interesse sarà determinato applicando il calendario¹² e la Convenzione di Calcolo¹³ indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito

La base per il calcolo¹⁴ scelta verrà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le cedole saranno calcolate secondo la seguente formula:

$$I = C \times (R/N)$$

dove:

I = interessi

C = valore nominale

¹² Il TARGET2, indica il sistema di pagamenti Trans European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer, sistema dei pagamenti utilizzato nell'ambito dell'Unione Monetaria Europea composto da meccanismi di regolamento lordo in tempo reale che utilizza una piattaforma unica condivisa avviata il 19 novembre 2007/altro calendario

¹³ Following Business Day Convention, indica che, ai fini del rimborso finale, e/o di una Cedola, qualora la relativa Data di Pagamento cada in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo Giorno Lavorativo successivo alla suddetta data. (2) Modified Following Business Day Convention indica che, ai fini del rimborso finale e/o di una Cedola, qualora la relativa Data di Pagamento cada in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo Giorno Lavorativo successivo alla suddetta data; qualora ciò comporti il passaggio al mese solare successivo, il rimborso finale, e/o la Cedola saranno accreditati il Giorno Lavorativo immediatamente precedente alla suddetta data. Entrambe le Convenzioni potranno essere Adjusted ovvero Unadjusted. Adjusted indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella pertinente Convenzione di Calcolo, sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della Convenzione di Calcolo avrà un impatto sull'ammontare della Cedola pagata. Unadjusted indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella Convenzione di Calcolo, non sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della Convenzione di Calcolo non avrà un impatto sull'ammontare della Cedola pagata/altra convenzioni

¹⁴ Con riferimento al calcolo dell'ammontare di interessi sulle Obbligazioni per qualsiasi periodo, la convenzione di calcolo delle Cedole come prevista nelle Condizioni potrà essere una delle seguenti [(i) se "Actual/365" o "Actual/Actual-ISDA" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi del periodo di calcolo diviso per 365 (o, se qualsiasi frazione di quel periodo di calcolo cade in un anno bisestile, la somma tra (A) il numero di giorni effettivi in quella frazione del periodo di calcolo che cadono in un anno bisestile diviso per 366 e (B) il numero di giorni nella porzione del periodo di calcolo che cadono in un anno non bisestile diviso per 365); (ii) se "Actual/365 (Fixed)" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 365; (iii) se "Actual/360" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 360; (iv) se "30/360", "360/360" o "Bond Basis" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni nel Periodo di Calcolo diviso per 360 (il numero di giorni deve essere calcolato facendo riferimento ad un anno di 360 giorni con dodici mesi con 30 giorni (tranne se (a) l'ultimo giorno del Periodo di Calcolo è il 31esimo giorno del mese ma il primo giorno del Periodo di Calcolo è un giorno che non è né il 30esimo né il 31esimo giorno del mese, nel qual caso il mese che comprende l'ultimo giorno non sarà considerato abbreviato a un mese di 30 giorni, o (b) l'ultimo giorno del Periodo di Calcolo è l'ultimo del mese di febbraio, nel qual caso il mese di febbraio non sarà considerato estendibile a un mese composto da 30 giorni)); (v) se "30E/360" o "Eurobond Basis" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni nel Periodo di Calcolo diviso per 360 (il numero di giorni che saranno calcolati facendo riferimento ad un anno di 360 giorni con dodici mesi con 30 giorni senza dover considerare il primo o l'ultimo giorno del periodo di calcolo tranne nel caso di un periodo di calcolo che termina alla Data di Scadenza, la Data di Scadenza è l'ultimo mese di febbraio nel qual caso il mese di febbraio sarà considerato estendibile a un mese con 30 giorni); O (vi) se "Actual/Actual - (ICMA)" "giorni effettivi/giorni effettivi" definita dall'International Capital Markets Association (ICMA) viene specificato nelle Condizioni Definitive, comporta che il conteggio sia pari al rapporto tra giorni effettivi ed il prodotto del numero dei giorni effettivi del periodo per il numero di cedole per anno/altra convenzioni

N = numero cedole annue
R = tasso annuo percentuale.

4.7.2 Data di godimento e scadenza interessi

La Data di Godimento e la Data di Scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza ovvero, in caso di rimborso anticipato, alla data stabilita per quest'ultimo. Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, si farà riferimento al calendario, alla convenzione ed alla base per il calcolo di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

4.7.3 Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla pari, alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A. e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, senza deduzione di spese.

Le Obbligazioni possono prevedere il rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente. In tal caso il prezzo di rimborso dei titoli sarà pari al 100% del Valore Nominale. Il rimborso anticipato dell'Obbligazione ad iniziativa dell'Emittente potrà avvenire solo successivamente alla scadenza del 24° mese dalla data dell'emissione, o comunque nel rispetto della normativa vigente, in concomitanza col pagamento di una delle cedole previste, come meglio indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno, oltre alle procedura di rimborso, le date nelle quali il rimborso anticipato potrà avvenire e il periodo di preavviso.

Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, salvo quanto eventualmente previsto dalle Condizioni Definitive di ciascuna emissione Obbligazionaria. Si fa riferimento al calendario ed alla convenzione indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

4.9 Rendimento effettivo

Il rendimento effettivo annuo lordo e netto¹⁵ di ciascun Prestito Obbligazionario, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, pari al 100% del valore nominale sarà indicato nelle Condizioni Definitive del Singolo Prestito. Tale rendimento sarà determinato calcolando il valore attuale dei flussi finanziari previsti per ogni stacco cedola alla data di redazione delle Condizioni Definitive e tale valore andrà rettificato dello spread previsto.

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non è prevista la costituzione di una o più organizzazioni (né il mero coinvolgimento di organizzazioni già esistenti) per rappresentare gli interessi degli Obbligazionisti ai sensi dell'art. 12 del Testo Unico Bancario.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

L'emissione dei prestiti obbligazionari di cui alla presente Nota Informativa rientra nel programma di emissione deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Banca del Piemonte del 26/11/2009.

L'emissione delle singole Obbligazioni sarà autorizzata di volta in volta dall'Amministratore Delegato / Direttore Generale e la pertinente delibera sarà indicata nelle Condizioni Definitive del relativo prestito.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno la data di emissione del relativo Prestito.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non sono presenti clausole limitative al trasferimento e alla circolazione dei titoli fatta eccezione per quanto disciplinato ai punti seguenti.

Le obbligazioni emesse ai sensi di questo Prospetto di Base non sono state e non saranno registrate ai sensi dello United States Securities Act del 1933, così come modificato, (di seguito il Securities Act) o ai sensi di alcuna regolamentazione finanziaria in ciascuno degli stati degli Stati Uniti d'America, e non possono essere offerte o vendute negli Stati Uniti d'America o a, o per conto o a beneficio di, una persona U.S. (United States e U.S. Person il cui significato è quello attribuito

¹⁵ Rendimento effettivo netto, in regime di capitalizzazione composta, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50%

nel Regulation S del Securities Act). Le espressioni utilizzate nel presente paragrafo hanno il significato ad esse attribuite nel Regulation S del Securities Act (Regulation S).

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" ed alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

4.14 Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse ed applicabile alle Obbligazioni.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi. Gli emittenti non applicano mai la ritenuta alla fonte.

Redditi di capitale: gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%, ove dovuta ai sensi del D. Lgs. n.239/96 e successive integrazioni e modificazioni. Gli investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui agli articoli 6 e 7 del D.lgs. n.239/96, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota attualmente del 12,50% ai sensi del D. Lgs. n.461/97 e successive integrazioni e modificazioni. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett.f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le Obbligazioni siano negoziate in mercati regolamentati.

5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Le Obbligazioni potranno essere offerte senza essere subordinate ad alcuna condizione ovvero potranno essere sottoscritte esclusivamente con l'apporto di cd. "denaro fresco" da parte del potenziale investitore, il sottoscrittore non potrà pertanto utilizzare somme già in giacenza presso il Soggetto Incaricato del Collocamento alla data di inizio collocamento o provenienti dal disinvestimento o dal rimborso di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il Soggetto Incaricato del Collocamento.

Al fine di poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore dovrà procedere all'apertura di un conto corrente e di custodia titoli presso l'Emittente.

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare massimo di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. Durante il Periodo di Offerta, l'Emittente potrà aumentare l'ammontare totale dell'Emissione, dandone comunicazione mediante apposito avviso a disposizione di ogni Filiale dell'Emittente e sul sito internet www.bancadelpiemonte.it e contestualmente, trasmesso alla Consob.

5.1.3 Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione

L'adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta. Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'inizio e della fine del Periodo di Offerta.

L'Emittente si riserva, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori, nel caso di

- mutate esigenze dell'Emittente;
- mutate condizioni di mercato;
- raggiungimento dell'ammontare totale dell'offerta

L'Emittente darà comunicazione al pubblico della chiusura anticipata dell'offerta tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bancadelpiemonte.it e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

Tutte le adesioni pervenute prima della chiusura anticipata dell'offerta saranno soddisfatte secondo quanto previsto dal paragrafo 5.2.2 della presente Nota Informativa.

L'Emittente si riserva altresì la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta. Tale decisione sarà comunicata al pubblico entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta secondo le medesime forme e modalità previste nel caso di chiusura anticipata dell'offerta di cui sopra.

La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata dall'investitore debitamente sottoscritta presso la rete di filiali della banca. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta. Al sottoscrittore viene inoltre consegnato il Prospetto Base.

Il Prospetto di base è altresì disponibile e consultabile gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, nonché sul sito internet della stessa all'indirizzo www.bancadelpiemonte.it.

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bancadelpiemonte.it e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente. Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso.

5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta / riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo Prestito e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente e/o del gruppo di appartenenza, l'Emittente potrà decidere di revocare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive – e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro la data di inizio dell'offerta delle relative Obbligazioni.

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni in base alle adesioni pervenute anche qualora tali adesioni non dovessero raggiungere la totalità delle Obbligazioni oggetto di offerta.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'importo minimo sottoscrivibile, pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione, o multipli di tale valore e l'importo massimo sottoscrivibile che comunque non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla/e Data/e di Regolamento mediante addebito, a cura del Responsabile del Collocamento e/o dell/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento e per conto dell'Emittente, di un importo pari al prezzo di emissione, eventualmente maggiorato dei ratei di interessi maturati tra la Data di Godimento e la/e Data/e di Regolamento come indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, sui conti dei sottoscrittori.

Laddove durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento. Le sottoscrizioni effettuate alla Data di Godimento saranno regolate, salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito Obbligazionario, alla Data di Godimento stessa. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile che potrà essere anche successiva alla chiusura del Periodo di Offerta. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi giornalieri maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.

Si rappresenta che nel caso di estensione del periodo di validità dell'offerta ai sensi del precedente paragrafo 5.1.3, le eventuali nuove Date di Regolamento saranno indicate nel comunicato pubblicato sul sito internet dell'Emittente e/o su quello del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente, e/o su quello dell/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso il sistema di gestione accentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante pubblicazione sul proprio sito internet www.bancadelpiemonte.it.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'offerta

Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente al pubblico indistinto in Italia salvo quanto indicato al punto 5.1.1. del presente documento

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta. Infatti, qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'importo massimo indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, si procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta, che sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente e consultabile sul sito internet della stessa all'indirizzo www.bancadelpiemonte.it e, contestualmente trasmesso alla CONSOB.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di ricezione.

Di conseguenza non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione e le Obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione.

5.3 Fissazione del prezzo

5.3.1 Prezzo di offerta

Il prezzo di emissione ed il prezzo di sottoscrizione saranno indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive.

L'emissione avverrà alla pari (100% del valore nominale di ciascuna obbligazione) ed il prezzo di emissione non sarà incrementato di commissioni di sottoscrizione / collocamento ma eventualmente di altri oneri a carico del sottoscrittore così come specificato nelle pertinenti Condizioni Definitive. Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento al prezzo di sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento. Per quanto attiene invece il rendimento delle obbligazioni questo è fissato in ragione delle condizioni di mercato, tenendo altresì conto dei rendimenti corrisposti da obbligazioni aventi le medesime caratteristiche finanziarie, emesse da intermediari/competitors simili, per merito di credito, all'Emittente.

Le condizioni finanziarie delle singole emissioni obbligazionarie saranno di volta in volta autorizzate dall'Amministratore Delegato - Direttore Generale.

Il prezzo di emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria, della componente derivativa e, ove previste, del valore delle commissioni/altri oneri così come riportato a titolo esemplificativo nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione contenuta nel paragrafo 2.1.2 della Nota Informativa, ovvero nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione.

Il valore della componente obbligazionaria di ciascun prestito sarà di volta in volta determinato sulla base della curva di pari durata dei tassi di interesse di riferimento (curva swap) e senza tenere conto del merito creditizio dell'Emittente. La tecnica di calcolo utilizzata è quella dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione.

Il Valore della componente derivativa sarà ove previsto determinato valutando la bermuda swap option (facoltà di entrare in un interest rate swap) attraverso l'applicazione di una simulazione Monte Carlo effettuata sui tassi d'interesse forward secondo un modello di evoluzione stocastica denominato B.G.M. (Brace-Gatarek-Musiela).

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento esclusivamente presso la rete di filiali della Banca del Piemonte SpA.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il rimborso delle obbligazioni ed il pagamento degli interessi avverranno a cura dell'Emittente presso la stessa ovvero per il tramite di intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata prescelto, specificati nelle relative Condizioni Definitive.

5.4.3 Accordi di sottoscrizione

Non sono previsti accordi di sottoscrizione.

6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati Regolamentati e Mercati Equivalenti

L'Emittente non si riserva la possibilità di richiedere l'ammissione delle Obbligazioni emesse a valere sul presente Programma di Emissione alla quotazione presso un mercato regolamentato.

L'Emittente si impegna a negoziare le obbligazioni, senza limiti di quantità, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio secondo le regole definite nel documento "Strategia di esecuzione degli ordini" della Banca del Piemonte SpA approvato dal C.d.A il 29 ottobre 2009.

Si rinvia al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa per le modalità di determinazione dei prezzi.

6.2 Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati Regolamentati e/o Mercati Equivalenti

L'Emittente non è a conoscenza di mercati regolamentati o equivalenti su cui siano già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa classe delle Obbligazioni.

6.3 Nome e indirizzo dei soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario

L'Emittente assume l'onere di controparte, impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore, mediante apposita richiesta, assicurando con ciò un pronto smobilizzo dell'investimento (di norma entro 3 giorni lavorativi).

Pertanto la Banca del Piemonte SpA si impegna, nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, a garantire i massimi livelli di liquidità fornendo prezzi in acquisto ed in vendita determinati in conformità a quanto stabilito nel documento "Strategia di Esecuzione degli Ordini" che contiene le Regole interne per la negoziazione/emissione dei prestiti obbligazionari emessi dalla Banca del Piemonte SpA approvato dal C.d.A il 29 ottobre 2009.

Il prezzo sarà determinato in base ad un modello di pricing coerente con quelli utilizzati in fase di emissione: in tal senso la valutazione dei titoli sarà realizzata prendendo come riferimento il valore corrente della curva di pari durata residua dei tassi di mercato utilizzata in sede di definizione del prezzo di offerta (I.R.S. – Interest Rate Swap).

Sulla base dei prezzi così determinati la Banca potrà applicare uno spread di negoziazione in diminuzione o in aumento, rispetto al prezzo determinato con la metodologia di cui sopra, che definisce il prezzo cui è disposta rispettivamente ad acquistare ("bid" o denaro) o vendere ("ask" o lettera) l'obbligazione.

In ogni caso tale spread non potrà essere superiore a + 75 punti base rispetto al prezzo come sopra determinato in caso di acquisto da parte del cliente e – 75 punti base rispetto al prezzo determinato in caso di vendita da parte del cliente. Il prezzo di negoziazione così determinato non sarà incrementato di commissioni/oneri di negoziazione.

7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

La presenza di eventuali consulenti legati all'emissione delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

La presente Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperti.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

La presente Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

Alla data di pubblicazione del presente documento la Banca del Piemonte SpA non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma di Emissione.

7.6 Condizioni Definitive

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del Prestito che descriveranno le caratteristiche delle Obbligazioni e che saranno pubblicate almeno contestualmente all'inizio dell'offerta, secondo il modello allegato alla presente Nota Informativa. L'Emittente consegna gratuitamente a chi ne faccia richiesta una copia delle Condizioni Definitive in forma stampata. Le stesse, ove disponibile, saranno inserite anche sul sito internet dell'Emittente e rese disponibili in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente e consultabile sul sito internet della stessa all'indirizzo www.bancadelpiemonte.it ed inviate a Consob almeno il giorno antecedente l'inizio dell'Offerta.

8 REGOLAMENTO DEI TITOLI EMESSI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BANCA DEL PIEMONTE SPA STEP -UP STEP DOWN CALLABLE"

Il presente regolamento quadro disciplina i titoli di debito (le "obbligazioni") che la Banca del Piemonte SpA, emetterà di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato "Banca del Piemonte SpA Step-up Step-Down Callable".

Le caratteristiche specifiche di ogni emissione di obbligazioni saranno indicate nel documento Condizioni Definitive, ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative a un determinato Prestito obbligazionario saranno rese note entro il giorno antecedente l'inizio del periodo di offerta relativo a tale Prestito.

Il Regolamento di emissione del singolo Prestito obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento quadro unitamente a quanto contenuto nelle Condizioni Definitive di tale Prestito.

Articolo 1 – Importo e taglio delle Obbligazioni

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'importo minimo sottoscrivibile, pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

Articolo 2 – Gestione e Depositari

Le Obbligazioni sono titoli al portatore. I prestiti verranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna 6, 20154 Milano) o altro sistema di gestione accentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato (o alla normativa di volta in volta vigente in materia).

Gli Obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, così come successivamente modificato ed integrato (il "Testo Unico della Finanza" o, brevemente, "TUF") e all'art. 31, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

Articolo 3 – Moneta del Prestito e prezzo di emissione

Il Prestito è denominato in euro. Il prezzo di emissione sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Il prezzo di emissione sarà alla pari al 100% del Valore Nominale di ciascun Titolo, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla data di godimento del Prestito a quella di sottoscrizione.

Si rinvia al paragrafo 5.3 della Nota Informativa per la determinazione del Prezzo.

Articolo 4 – Commissioni ed oneri

Non sono previste spese o commissioni esplicite a carico del sottoscrittore. Possono essere presenti commissioni implicite di up-front nella misura indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive

Articolo 5 – Durata e Godimento

La Data di Godimento e la Data di Scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.

Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, si farà riferimento al calendario, alla convenzione ed alla base per il calcolo di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Articolo 6 – Destinatari dell'Offerta

Il Prestito potrà essere offerto senza essere subordinato ad alcuna condizione ovvero potrà essere sottoscritto esclusivamente con l'apporto di cd. "denaro fresco" da parte del potenziale investitore, il sottoscrittore non potrà pertanto utilizzare somme già in giacenza presso il Soggetto Incaricato del Collocamento alla data di inizio collocamento o provenienti dal disinvestimento o dal rimborso di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il Soggetto Incaricato del Collocamento.

Al fine di poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore dovrà procedere all'apertura di un conto corrente e di custodia titoli presso l'Emittente.

Articolo 7 – Collocamento

Gli investitori potranno aderire al Prestito obbligazionario sottoscrivendo l'apposito modulo di adesione messo a disposizione presso le filiali della Banca. L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta, la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Nel corso del periodo di offerta, gli investitori potranno sottoscrivere un numero di obbligazioni non inferiore ad una, così come indicato nelle Condizioni Definitive. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo il loro ordine cronologico ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile. Qualora, durante il periodo di offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà

immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. L'Emittente si riserva, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori, nel caso di mutate condizioni di mercato o esigenze dell'Emittente, ovvero al raggiungimento dell'ammontare totale dell'offerta; in tal caso, apposito avviso sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente

www.bancadelpiemonte.it e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le obbligazioni incominceranno a produrre interessi (data di godimento) e la data in cui cesseranno di essere fruttifere (data di scadenza). Il pagamento delle obbligazioni sarà effettuato mediante addebito sul conto di regolamento agganciato al deposito titoli del sottoscrittore.

Nell'ipotesi di sottoscrizioni successive alla Data di Godimento, il prezzo di emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato dal rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.

Articolo 8 – Interessi

Le Obbligazioni corrisponderanno cedole fisse crescenti (step-up) ovvero decrescenti (step-down) pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento, il cui importo sarà calcolato applicando un tasso di interesse predeterminato crescente (step-up) ovvero decrescente (step-down), calcolato come percentuale del valore nominale.

Il tasso di interesse, la periodicità, le Date di Pagamento e l'importo delle cedole saranno di volta in volta indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, si farà riferimento al calendario, alla convenzione ed alla base per il calcolo di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Articolo 9 – Rimborso

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive.

Il rimborso sarà effettuato alla pari e le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data fissata per il loro rimborso.

Le Obbligazioni a Step-up Step Down Callable prevedono la possibilità per l'Emittente di procedere al rimborso anticipato in unica soluzione del Prestito decorsi 24 (ventiquattro) mesi dall'emissione dei titoli e, successivamente, in occasione di ogni data di pagamento cedole. Il periodo di preavviso sarà indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

In questo caso, le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data stabilita per il rimborso anticipato.

Articolo 10 – Soggetti incaricati del servizio del Prestito

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale avvengono a cura della Banca Emittente presso la stessa ovvero per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

Articolo 11 – Termini di prescrizione

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, a favore dell'emittente, per quanto concerne gli interessi decorsi cinque anni dalla data di pagamento e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.

Articolo 12 – Mercati e negoziazione

L'Emittente assume l'onere di controparte, impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore, mediante apposita richiesta, assicurando con ciò un pronto smobilizzo dell'investimento (di norma entro 3 giorni lavorativi).

Pertanto la Banca del Piemonte SpA si impegna, nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, a garantire i massimi livelli di liquidità fornendo prezzi in acquisto ed in vendita determinati in conformità a quanto stabilito nel documento "Strategia di Esecuzione degli Ordini" che contiene le Regole interne per la negoziazione/emissione dei prestiti obbligazionari emessi dalla Banca del Piemonte SpA approvato dal C.d.A il 29 ottobre 2009.

Il prezzo sarà determinato in base ad un modello di pricing coerente con quelli utilizzati in fase di emissione: in tal senso la valutazione dei titoli sarà realizzata prendendo come riferimento il valore corrente della curva di pari durata residua dei tassi di mercato utilizzata in sede di definizione del prezzo di offerta (I.R.S. – Interest Rate Swap).

Sulla base dei prezzi così determinati la Banca potrà applicare uno spread di negoziazione in diminuzione o in aumento, rispetto al prezzo determinato con la metodologia di cui sopra, che definisce il prezzo cui è disposta rispettivamente ad acquistare ("bid" o denaro) o vendere ("ask" o lettera) l'obbligazione.

In ogni caso tale spread non potrà essere superiore a + 75 punti base rispetto al prezzo come sopra determinato in caso di acquisto da parte del cliente e – 75 punti base rispetto al prezzo determinato in caso di vendita da parte del cliente. Il prezzo di negoziazione così determinato non sarà incrementato di commissioni/oneri di negoziazione.

Articolo 13 – Comunicazioni

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli Obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito dell'Emittente, www.bancadelpiemonte.it.

Articolo 14 – Tutela dei depositi

Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Articolo 15 – Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse ed applicabile alle Obbligazioni.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi. Gli emittenti non applicano mai la ritenuta alla fonte.

Redditi di capitale: gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%, ove dovuta ai sensi del D.Lgs. n. 239/96 e successive integrazioni e modificazioni. Gli investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui agli articoli 6 e 7 del D.Lgs. n.239/96, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota attualmente del 12,50% ai sensi del D.Lgs. n.461/97 e successive integrazioni e modificazioni. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett.f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le Obbligazioni siano negoziate in mercati regolamentati.

Articolo 16 – Nominativo dell'Agente per il calcolo degli interessi e del Responsabile del collocamento

Il soggetto che svolge la funzione di Agente per il Calcolo e responsabile del Collocamento è la Banca del Piemonte SpA

Articolo 17 – Legge applicabile, foro competente e disposizioni varie

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Torino, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).

Articolo 18 – Restrizioni alla negoziabilità

Le obbligazioni potranno essere liberamente proposte, trasferite o vendute, direttamente o indirettamente in conformità alle norme ed ai regolamenti vigenti in Italia.

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni del "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini statunitensi.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili dal "FSMA 2000".

Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

9 MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

Di seguito si riporta il modello delle Condizioni Definitive che dovrà essere completato per ciascuna emissione di Obbligazioni Step-up Step-down callable effettuata ai sensi del Programma a cui fa riferimento il presente Prospetto di Base.



Società per Azioni con Unico Socio
Sede Legale e Sede Centrale: via Cernaia, 7, 10121 Torino
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 03048.6
Capitale sociale Euro € 25.010.800
Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino e Codice Fiscale:
00821100013
Partita I.V.A.: 00821100013

CONDIZIONI DEFINITIVE

ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA

“BANCA DEL PIEMONTE SPA OBBLIGAZIONI STEP UP – STEP DOWN CALLABLE”

[Denominazione Prestito Obbligazionario]

ISIN [●]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva Prospetto”) ed al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive sono riferite al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, che insieme costituiscono il Prospetto di Base (il “Prospetto di Base”) relativo al Programma di emissione denominato “BANCA DEL PIEMONTE SPA OBBLIGAZIONI STEP UP – STEP DOWN CALLABLE” (il “Programma”), nell’ambito del quale l’Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “Prestito Obbligazionario” o un “Prestito”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le “Obbligazioni” e ciascuna una “Obbligazione”).

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità dell’investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l’investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa e alla relativa Nota di Sintesi, costituenti il Prospetto di Base relativo al Programma di prestiti obbligazionari “BANCA DEL PIEMONTE SPA OBBLIGAZIONI STEP UP – STEP DOWN CALLABLE”, depositato presso la Consob in data [●] a seguito dell’approvazione comunicata con nota n. [●] del [●] al fine di ottenere informazioni complete sull’Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data [●]

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico presso la sede Banca del Piemonte S.p.A., Via Cernaia 7, Torino e la rete di filiali dell’Emittente e sono altresì consultabili sul sito internet della Banca all’indirizzo web **www.bancadelpiemonte.it**

1.FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive unitamente al Prospetto di base depositato presso la Consob in data [●] a seguito di approvazione comunicata con nota n. [●] del [●], a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, consultabile sul sito internet della stessa all'indirizzo www.bancadelpiemonte.it, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca del Piemonte SpA Obbligazioni Step-up Step-down Callable".

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca del Piemonte SpA devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul Documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento

Le obbligazioni Step up – Step down consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti fissi crescenti/decrescenti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

Le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza ed al pagamento di cedole crescenti (step-up) ovvero decrescenti (step-down) secondo la periodicità, il tasso di interesse predeterminato specificati nelle presenti Condizioni Definitive.

Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle presenti Condizioni Definitive fatta salva la facoltà dell'Emittente di procedere, decorsi 24 mesi dall'emissione, al rimborso anticipato. Le cedole verranno corrisposte con periodicità [●] in via posticipata.

Le Obbligazioni saranno denominate in Euro.

Esemplificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive presentano alla data del [●], un rendimento effettivo a scadenza su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (calcolato in regime di capitalizzazione composta e sulla base della vigente normativa fiscale), rispettivamente del [●]% e del [●]% ed un rendimento effettivo alla data di rimborso anticipato su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (calcolato in regime di capitalizzazione composta e sulla base della vigente normativa fiscale), rispettivamente del [●]% e del [●]%.

Gli stessi rendimenti alla data si confrontano con un rendimento effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale, di un titolo "free risk" (BTP) pari al [●]% con scadenza simile alla data di scadenza e con un rendimento effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale, di un titolo "free risk" (BTP) pari al [●]% con scadenza simile alla data di rimborso anticipato.

E' fornita, altresì, la descrizione del cosiddetto unbundling delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore della componente obbligazionaria e commissioni/altri oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni).

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Rischio di liquidità dell'emittente

Il rischio di liquidità dell'emittente è connesso all'eventualità che la Banca del Piemonte non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza, in particolare non sia in grado di pagare le cedole e gli interessi e/o di rimborsare il capitale in relazione alle Obbligazioni.

Rischio di credito

In considerazione della propria realtà operativa, il rischio di credito rappresenta la principale componente di rischiosità a cui la Banca è attualmente esposta.

Il rischio di credito è relativo all'attività di erogazione del credito da parte di Banca del Piemonte ed è connesso all'eventualità che la clientela debitrice non adempia agli obblighi di rimborso dei finanziamenti sia in conto capitale che in conto interessi.

Il rischio di credito viene misurato e monitorato costantemente dalla Funzione Qualità del Credito che è la struttura deputata al presidio del rischio di credito.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato è il rischio derivante dalla perdita di valore degli strumenti detenuti dalla Banca a seguito di variazioni dei prezzi di mercato, che potrebbe produrre un deterioramento della solidità patrimoniale dell'emittente. Il rischio di mercato comprende due tipi di rischio:

Rischio di tasso di interesse: è il rischio che il valore degli strumenti detenuti dalla Banca si modifichi a seguito di variazioni dei tassi di interesse sul mercato.

Rischio di prezzo: è il rischio che deriva dagli strumenti detenuti dalla Banca a causa, per esempio, di variazioni dei prezzi delle merci, dei prezzi degli strumenti rappresentativi di capitale, dei titoli di debito indicizzati a parametri di tipo azionario, degli O.I.C.R. e degli strumenti derivati su titoli azionari o su indici calcolati sugli stessi (futures ed opzioni).

Rischio operativo

Il rischio operativo è rappresentato dal rischio di perdite risultanti da errori o inadeguatezza dei processi interni, delle risorse umane e dei sistemi, oppure derivante da eventi esterni. Le principali tipologie di rischio individuate dalla Banca sono rappresentate dai rischi operativi in senso stretto, quelli derivanti da eventi esterni, informatico/tecnologici, legati alla sicurezza fisica, derivanti da frode o infedeltà dei dipendenti, legati ai canali innovativi.

Rischio correlato all'assenza di rating dell'Emittente

L'emittente non ha richiesto alcun giudizio di *rating*. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente.

Rischio legale

Esistono alcuni procedimenti giudiziari pendenti nei confronti di Banca del Piemonte, relativi all'ordinaria attività bancaria e finanziaria.

La Banca del Piemonte – sulla base dell'analitico esame effettuato anche con il supporto dei propri legali – ritiene che gli specifici fondi accantonati in bilancio siano adeguati a coprire il rischio di soccombenza delle cause pendenti e di quelle potenziali.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza.

L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio di credito in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso di Mercato");
- assenza di un mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio Liquidità");
- variazioni del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del Merito Creditizio dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale. I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

Rischio di tasso di mercato

Nel caso di Obbligazioni Step-up Step-Down, in caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. Tuttavia, in caso di Obbligazioni a Step-up Step-Down con Rimborso Anticipato, la presenza dell'opzione call non consente di beneficiare appieno di un aumento del prezzo dell'obbligazione. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni Step-up Step-Down è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

Rischio di liquidità

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Le obbligazioni potranno essere negoziate al di fuori di qualunque struttura di negoziazione. L'Emittente assume l'onere di controparte, impegnandosi a negoziare le obbligazioni senza limiti di quantità nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio.

Nel paragrafo 6.3 della Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo applicati in caso di riacquisto sul mercato secondario, calcolato sulla base delle condizioni di mercato.

Inoltre, si evidenzia come nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Nota Informativa).

Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità delle obbligazioni.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero nel caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nella Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari.

In particolare nella determinazione del tasso del Prestito, l'Emittente non ha applicato alcuno spread relativo al merito creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nella curva dei tassi Swap Euro di pari durata presa a riferimento.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di deprezzamento in caso di commissioni o altri oneri sul secondario

Nelle presenti Condizioni Definitive sono evidenziate le eventuali commissioni o altri oneri a carico dell'investitore.

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo governativo

Nelle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale.

Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (quale ad esempio un BTP per le Obbligazioni Step-up Step-Down).

Alla data del confronto indicata nelle presenti Condizioni Definitive, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile.

Rischi relativi ai conflitti di interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

Di seguito vengono descritti i conflitti di interesse connessi con l'emissione delle Obbligazioni:

- *Coincidenza dell'Emittente con il Responsabile del Collocamento e con l'Agente di Calcolo*
L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento e come Agente di Calcolo delle Obbligazioni; in tal caso, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.
- *Negoziazione dei titoli al di fuori di qualunque struttura di negoziazione*
L'Emittente, negozierà i titoli su istanza del sottoscrittore (assumendo pertanto onere di controparte), e ciò configura una situazione di conflitto di interesse nei confronti dell'investitore

Rischio di rimborso anticipato

La presenza di una clausola di rimborso anticipato consente all'Emittente di rimborsare il prestito prima della data di scadenza a condizioni prefissate.

Il rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente è consentito non prima che siano trascorsi 24 mesi dalla data di emissione del Prestito.

E' ipotizzabile che l'Emittente attiverà la clausola di rimborso anticipato in caso di discesa dei tassi di interesse; pertanto la previsione di una clausola di rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente è normalmente penalizzante per l'investitore ed incide negativamente sul valore delle obbligazioni.

In caso di esercizio dell'opzione, l'investitore vedrà disattese le proprie aspettative in termini di rendimento dell'investimento atteso al momento della sottoscrizione, ipotizzato sulla base della durata originaria; infatti, qualora intenda reinvestire il capitale rimborsato, non avrà la certezza di ottenere un rendimento almeno pari a quello delle obbligazioni rimborsate anticipatamente, in quanto i tassi di interesse e le condizioni di mercato potrebbero risultare meno favorevoli.

Rischio dovuto all'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating, per sé né per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischio degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4 della Nota Informativa, l'Emittente avrà il diritto, entro la Data di Emissione, di dichiarare revocata o di ritirare l'offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.

Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta.

L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere (12,50%) o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

2. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTO E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Di seguito saranno evidenziati il rendimento effettivo (lordo e netto) su base annua delle Obbligazioni [●] di cui al paragrafo 3 ed un confronto tra il loro rendimento effettivo su base annua e quello di un altro strumento finanziario a basso rischio emittente BTP [●] di simile scadenza e BTP [●] di simile scadenza rispetto alla data di rimborso anticipato.

Il rendimento effettivo su base annua, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base dell'importo versato, nonché dei flussi di cassa conseguiti (interessi e capitale).

Si rappresenta, inoltre, che il rendimento effettivo netto su base annua delle Obbligazioni è calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del [●] vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive ed applicabile a talune categorie di investitori residenti fiscalmente in Italia.

2.1. Esempificazioni, scomposizione e comparazione delle obbligazioni

Finalità di investimento

Le obbligazioni Step up – Step down consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti fissi crescenti/decrescenti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

2.1.1. Caratteristiche dell'Obbligazione Step-up Step-down [●] con rimborso anticipato

Si riporta di seguito il rendimento effettivo di una obbligazione Step-up Step-Down [●] con rimborso anticipato decorsi 24 mesi pari al 100% del Valore Nominale, emessa ai sensi del presente prospetto, avente le seguenti caratteristiche:

Caratteristiche del titolo	
Valore Nominale	[●]
Valuta di denominazione	Euro
Data di Emissione e Data di Godimento	[●]
Data di Scadenza	[●]
Durata	[●]
Commissioni di Sottoscrizione / Collocamento	[●]
Altri oneri	[●]
Importo versato in euro	[●]
Prezzo di Emissione (*)	[●]
Prezzo di Sottoscrizione	[●]
Prezzo di Rimborso	[●]
Data di Rimborso Anticipato	[●]
Periodo di preavviso	[●]
Tasso di interesse lordo annuale	[●]
Tasso di interesse netto annuale	[●]
Periodicità cedole	[●]
Date di pagamento cedole	[●]
Base per il calcolo	[●]
Calendario e Convenzione di calcolo	[●]
Ritenuta fiscale	[●]

(*) Qualora il prestito venga sottoscritto in una data successiva alla data di emissione sarà addebitato ai sottoscrittori anche il rateo di cedola maturato nel periodo intercorso dalla data di emissione.

Le obbligazioni assicurano un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a [●]% e un rendimento effettivo annuo netto a scadenza pari al [●]% (calcolati in regime di capitalizzazione composta), nonché un rendimento effettivo annuo lordo alla data di rimborso anticipato pari al [●]% e un rendimento effettivo annuo netto alla data di rimborso anticipato pari a [●]%.

2.1.2. Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore

Il Prestito avente ad oggetto Obbligazioni Step up Step Down Callable di cui alle presenti Condizioni Definitive rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e paga posticipatamente cedole crescenti (Step-up) ovvero decrescenti (Step-down) per tutta la durata del prestito, con frequenza [●], calcolate in base ad un tasso di interesse annuo lordo pari al [●]% del Valore Nominale.

La seguente tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria, della componente derivativa e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base.

Il valore della componente obbligazionaria è calcolato scontando le cedole future ed il capitale a scadenza secondo una curva di tassi d'interesse di pari durata di tipo zero coupon non tenendo conto del merito di credito dell'Emittente: in particolare per i flussi aventi scadenza entro l'anno la curva utilizzata è l'Euribor, mentre per i flussi oltre l'anno la curva adottata è quella IRS (Interest Rate Swap) opportunamente trattata con metodologia Bootstrap per ottenere tassi di tipo zero coupon.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della nota informativa. Alla data del [●] esso risulta pari a [●]%.

La componente derivativa è rappresentata dalla facoltà per l'Emittente di rimborsare anticipatamente i titoli prima della loro naturale scadenza alla/e data/e e con le modalità di rimborso specificate nelle relative Condizioni Definitive. In tale ipotesi il prezzo di emissione incorporerà, un'opzione di tipo "call" che l'investitore vende all'atto della sottoscrizione delle obbligazioni.

Il valore della componente derivativa è calcolato valutando la bermuda swap option (facoltà di entrare in un interest rate swap) attraverso l'applicazione di una simulazione Monte Carlo effettuata sui tassi d'interesse forward secondo un modello di evoluzione stocastica denominato B.G.M. (Brace-Gatarek-Musiela). Il livello del tasso Euribor a sei mesi di partenza è pari al [●]% con una volatilità annua pari al [●]%.
Il valore dell'opzione ottenuto dall'applicazione del suddetto metodo alla data del [●] è pari a [●]%.
Si evidenzia che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del [●].

Valore della componente Obbligazionaria	[●]
Valore della componente Derivativa	[●]
Altri Oneri	[●]
Prezzo di Emissione	[●]
Voci di Costo	[●]
Prezzo di sottoscrizione	[●]

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una diminuzione immediata in misura pari alle voci di costo.

Si evidenzia, inoltre, che un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle obbligazioni.

2.1.3. Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo di Stato di simile durata residua

Nella tabella sottostante si confrontano i rendimenti effettivi dell'Obbligazione offerta calcolati alla data di emissione sulla base del prezzo di emissione, pari al 100% del Valore nominale con i rendimenti di un titolo a basso rischio emittente con scadenza simile BTP [●], con prezzo ufficiale del [●] pari al [●] del valore nominale rilevato su Bloomberg e del BTP [●], con scadenza simile alla Data di rimborso anticipato con prezzo ufficiale del [●] pari al [●] del valore nominale rilevato su Bloomberg

	Rendimento effettivo annuo lordo a scadenza (*)	Rendimento effettivo annuo netto a scadenza (***)	Rendimento effettivo annuo lordo alla data di rimborso anticipato dell'obbligazione (*)	Rendimento effettivo annuo netto alla data di rimborso anticipato dell'obbligazione (**)
BTP				
BTP				
Banca del Piemonte SPA Obbligazioni Step-up - Step Down callable				

* rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta

** rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50% sulle cedole liquidate.

*** Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del BTP alla data del [●], pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza, tra l'altro, delle condizioni di mercato.

3. CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

Denominazione Obbligazioni	[●]
ISIN	[●]
Valuta di denominazione	Euro
Ammontare Totale	L'ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro [●], per un totale di n. [●] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [●]. L'Emittente nel Periodo di Offerta ha facoltà di aumentare l'Ammontare Totale tramite comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente stesso www.bancadelpiemonte.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [●] al [●], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta. L'eventuale chiusura anticipata sarà comunicata dall'Emittente, entro 5 giorni, con apposito avviso che sarà reso disponibile al pubblico sul sito www.bancadelpiemonte.it , affisso nella sede e in ogni filiale dell'Emittente; copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB ai sensi delle disposizioni vigenti. E' fatta salva la facoltà dell'Emittente di estendere il periodo di offerta dandone comunicazione al pubblico con avviso da pubblicarsi nella sede e in ogni filiale dell'Emittente, sul sito internet della stessa all'indirizzo www.bancadelpiemonte.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Condizioni dell'offerta	[Le Obbligazioni sono offerte in sottoscrizione senza essere subordinate ad alcuna condizione] / [Le Obbligazioni sono offerte in sottoscrizione esclusivamente con l'apporto di cd. "denaro fresco" da parte del potenziale investitore, il sottoscrittore non potrà pertanto utilizzare somme già in giacenza presso il Soggetto Incaricato del Collocamento alla data di inizio collocamento o provenienti dal disinvestimento o dal rimborso di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il Soggetto Incaricato del Collocamento]
Lotto minimo	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto minimo pari a n. [●] Obbligazione/i
Lotto massimo	[Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non superiori a n. [●] Obbligazioni.] / [Non è previsto un limite al lotto massimo sottoscrivibile]
Prezzo di emissione	Le obbligazioni sono emesse al [●]% del valore nominale, ossia al prezzo di [●] euro per ciascuna obbligazione, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla data di godimento del Prestito a quella di sottoscrizione.
Criterio di determinazione del prezzo e dei rendimenti	Le condizioni finanziarie dell'Emissione sono state autorizzate dall'Amministratore Delegato / Direttore Generale prendendo come riferimenti i tassi di mercato I.R.S. (Interest Rate Swap) di similare durata.
Data di Emissione e Data di Godimento	La Data di Emissione del Prestito è [●] / La Data di Godimento del Prestito è [●]
Data di Regolamento	La Data di Regolamento del Prestito è il [●].
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il [●].
Tasso di interesse	[●]
Pagamento delle cedole prefissate	Le Cedole saranno pagate con frequenza [trimestrale / semestrale / annuale] in occasione delle seguenti date [inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario]
Rimborso	Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non fosse un giorno lavorativo bancario, il relativo pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo bancario successivo, senza che ciò dia luogo ad alcuna maggiorazione degli interessi
Rimborso anticipato	A decorrere del 24 mese dalla data di emissione l'Emittente potrà procedere al rimborso anticipato alle seguenti date [inserire tutte le date di

	pagamento delle Cedole del singolo Prestito obbligazionario]:
Periodo di Preavviso	[●]
Convenzione di calcolo	[●]
Convenzione di Calendario	[●]
Base di calcolo	[●]
Garanzia	Non prevista
Soggetti incaricati del Collocamento	I soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni sono tutte le filiali della Banca del Piemonte SpA. La Banca del Piemonte SpA non si avvale per il collocamento di promotori finanziari.
Responsabile del Collocamento	Banca del Piemonte SpA
Agente per il calcolo	L'Emittente svolge la funzione di Agente per il Calcolo
Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale avvengono a cura della Banca Emittente presso la stessa ovvero per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 - 20154 Milano).
Regime fiscale	Ai sensi del D.Lgs. n. 239/96, come modificato dal D.Lgs. n. 461/97, gli interessi, i premi e gli altri frutti delle obbligazioni sono assoggettati alla imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. Le plusvalenze sono soggette ad imposta sostitutiva con aliquota del 12,50%, applicabile secondo i regimi previsti dagli art. 5, 6 e 7 del D.Lgs.n. 461/97. Sono ugualmente a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse future che dovessero, per legge, gravare sulle obbligazioni e/o i relativi interessi, premi od altri frutti

4. AUTORIZZAZIONE RELATIVE ALL'EMISSIONE

Il Programma di Emissioni Obbligazionarie è stato approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 26 novembre 2009. L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata autorizzata dall'Amministratore Delegato / Direttore Generale in data [●].

Luogo e Data: _____

Il Legale Rappresentante

Banca del Piemonte SpA con unico socio